



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 15 del 20 Aprile 2016

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23.07.2014

DECRETO 14.03.2016, N. 24

Approvazione Schema di Convenzione con l'istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Inail per l'erogazione di prestazioni Integrative di Riabilitazione (LIA). 7

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 22.03.2016 N. 59/1

Regolamento : Modifica all'art. 28 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale.....18

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 01.03.2016 N. 121

L. 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" nell'ambito dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo. Approvazione modifica perimetrazione di aree a pericolosità da frana localizzate in diversi Comuni in Provincia di Pescara, ricadenti nel territorio regionale ricompreso all'interno dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo.20

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

DETERMINAZIONE 15.03.2016 N. DPA/37

Programma Comunitario "Youth in Action Programme for the period 2007 to 2013". Progetto "yBBRegions - Youth and Brussels - Based" Action 4.6. Presa d'atto delle risultanze della selezione effettuata dalla Commissione Esaminatrice per i 4 placements TYE- SPRING 2 (dall'11 AL 25 APRILE 2016, di cui ai verbali del 2 E DELL'11 MARZO 2016.25

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - CHIETI27

DETERMINAZIONE 19.01.2015 N.DH34/04

P.S.R. 2007/2013 Abruzzo.Misura 1.1.2. II Bando D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. "Insediamento di giovani agricoltori".Ditta VITALE FABRIZIO - CUA VTLFRZ78A16A485N - DOMANDA N° 44750238444 - Liquidazione a saldo dell'aiuto.....27

DETERMINAZIONE 19.01.2015 N.DH34/05

P.S.R. 2007/2013 Abruzzo. Misura 1.1.2 D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. "Insediamento di giovani agricoltori". Ditta VERNA ROMINA - CUA VRNRMN82D66G141Y-DOMANDA N° 94752646862. Liquidazione a saldo dell'aiuto.....27

DETERMINAZIONE 19.01.2015 N. DH34/06

P.S.R. 2007/2013 Abruzzo. Misura 1.1.2 D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. "Insediamento di giovani agricoltori". Ditta STELLA ANNA RITA - CUA STLNRT71P45L284Q - DOMANDA N° 94752536311. Liquidazione a saldo dell'aiuto.....28

DETERMINAZIONE 09.03.2015 N. DH34/97

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - D.G.R. n. 11 del 18/01/2010 e s.m.i. Domanda n. 04730008614 del 08/06/2010. Ditta GIZZARELLI NICOLA Nato il 12/02/1950 nel Comune di Pollutri (CH), residente in Vasto (CH), Via Paolo VI n.16. C.F. GZZNCL50B12G799I Part. IVA 01680560693. Opere "Imboschimento Terreni Agricoli" Tipologia ADL Saldo contributo in conto capitale per la realizzazione di un Impianto di Arboricoltura da Legno concesso con DH34/383 del 13/12/2013.....28

DETERMINAZIONE 17.03.2015 N. DH34/108

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - D.G.R. n. 11 del 18/01/2010 e s.m.i. Domanda n. 04730132919 del 26/07/2010. Ditta PALERMO LORELLA. Cod. Fiscale PLRLLL69E43C428U Part. IVA 02279080697. Opere "Imboschimento Terreni Agricoli" Tipologia ADL. Revoca del contributo concesso in conto capitale con D.D. DH 34/490 del 30/12/2013.....29

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 06.04.2016 N. DPB007/28

Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.....29

DETERMINAZIONE 06.04.2016 N. DPB007/29

Bilancio finanziario gestionale - Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.....36

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 05.04.2016 N. DPC025/42

Proroga del termine per l'inizio dei lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con potenza nominale pari a 920 kW da ubicarsi nei Comuni di: Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro ed Atri (TE) in loc. Santa Lucia. Autorizzato con Autorizzazione Unica n° 210 del 20/03/2015. Società Roseto Energia S.r.l. Via Don Minzoni n.76-47822 Santarcangelo di Romagna (RN).....41

DETERMINAZIONE 05.04.2016 N. DPC025/43

Proroga del termine per l'inizio dei lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con potenza nominale pari a 496,32 kW da ubicarsi nel Comune di Bugnara (AQ) in loc. Torre De' Nolfi, censito in Catasto Terreni al foglio n.6 particella n.84. Autorizzato con Autorizzazione Unica n° 209 del 10/03/2015. Società Elettromeccanica Adriatica S.p.A. Zona Ind.le Marino del Tronto, 63100 Ascoli Piceno (AP).....41

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 01.04.2016 N. DPD019/44

Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti". Pubblicazione della ricevibilità delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2015/2016.....42

DETERMINAZIONE 01.04.2016 N. DPD019/45

Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale

2014/2020 della Regione Abruzzo - (CCI 2014IT06RDRP001). Proroga termine presentazione domande di aiuto relative all'Avviso pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"- Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2016, approvato con determina dirigenziale n. DPD019/25 del 22.02.2016.....53

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 04.04.2016 N. DPD022/07

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " Liquidazione acconto del contributo alla Società Cooperativa Plenilia, con sede in Pianelle (Pe). Progetto: "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR - OLI - Ambiente D'Origine, PEscara" - Acronimo: OLIANDO-PE.....55

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA', SICUREZZA STRADALE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 01.04.2016 N. DPE004/67

Componenti di aree sciabili attrezzate in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. di Teramo, gestite dalla SIGET S.r.l. di Pietracamela (TE) L.R. 24/2005, proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio.....55

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA ATTIVITÀ TRASFUSIONALI E TRAPIANTI, INNOVAZIONE E APPROPRIATEZZA

DETERMINAZIONE 31.03.2016 N. DPF003/34

DETERMINAZIONE AIFA 16 NOVEMBRE 2007 - Trattamento trombolitico dell'ictus ischemico acuto secondo il protocollo SITS-MOST - proseguimento dello studio ed implementazione del SITS-ISTR" - conferma autorizzazione Stroke Unit UU.OO.CC. di Neurologia dei Presidi Ospedalieri di Chieti, di Lanciano e di Pescara e autorizzazione Presidio Ospedaliero San Pio di Vasto.56

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 05.04.2016 N. DPF011/59

Iscrizione all'Albo degli Auditor della Regione Abruzzo.62

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITÀ DIGITALE - ICT

DETERMINAZIONE 05.04.2016 N. DPF017/11

Abruzzo Assistenza Cooperativa sociale a responsabilità limitata con sede a Bugnara (AQ) - Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118".71

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP.

LAZIO, ABRUZZO E SARDEGNA

Estratto Decreto di Esproprio realizzazione nuova Caserma Carabinieri nel Comune di Goriano Sicoli.76

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

Graduatoria definitiva Bando di Concorso Integrativo n. 2 alloggi E.R.P. anno 2012.....77

COMUNE DI CASTELLALTO

Deliberazione del Consiglio Comunale 09.04.2016 n. 7. Variante parziale al PRG. Adozione.80

COMUNE DI FOSSACESIA

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale seduta 25.02.2016 n. 3. Variante al Piano Demaniale Comunale. Approvazione.	81
COMUNE DI MANOPPELLO	
Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 17.02.2016 n. 1 . Approvazione progetto in variante al PRG Ditta Blasioli Luigi.	83
Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 17.02.2016 n. 2 . Approvazione progetto in variante al PRG Ditta SAMICH SAS.	84
COMUNE DI ORTONA	
Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale seduta 21.03.2016 n. 37. Variante al PRG Ditta NGOF dei F.lli Cieri.	85
COMUNE DI PESCARA	
Estratto Ordinanza Dirigenziale 04.04.2016 n. 140/BR. Pagamento e deposito indennità provvisoria di espropriazione	87
COMUNE DI ROSETO	
Graduatoria definitiva Bando di Concorso speciale per assegnazione alloggi ERP destinati ad anziani.	94
COMUNE DI SILVI	
Deliberazione Giunta Comunale 24.03.2016 n. 62. Variante al Piano di Recupero riqualificazione area ex segheria F.lli Vallescura.	96
U.S.R.A. - U.S.R.C.	
Decreti di esproprio 22.02.2016 nn. 8, 9, 10, 11, 12, 13. Comune dell'Aquila.	106
Decreto di esproprio 25.01.2016 n. 1 Comune di Castel di Ieri.	144

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

*Deliberazione Consiglio dei Ministri del
23.07.2014*

DECRETO 14.03.2016, N. 24

Approvazione Schema di Convenzione con l'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Inail per l'erogazione di prestazioni Integrative di Riabilitazione (LIA).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014, con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo dott. Luciano D'Alfonso è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo, secondo i Programmi Operativi di cui all'articolo 2, comma 88 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto commissariale n. 90/2014 del 12 agosto 2014 di insediamento del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012, con la quale il dott. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato Sub Commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del servizio sanitario abruzzese, avviato nell'anno 2007 e proseguito con i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88, della L. n. 191/2009;

VISTO il decreto commissariale n. 20/2012 dell'11.06.2012, di presa d'atto dell'insediamento del dott. Giuseppe Zuccatelli

in qualità di Sub Commissario, con decorrenza dell'incarico dall'11.06.2012;

VISTO l'art. 12 della L 11 marzo 1988 n. 67 a tenore del quale L'INAIL provvede agli accertamenti, alle certificazioni e ad ogni altra prestazione medico-legale in tema di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e, nell'ambito dei rapporti convenzionali con le Regioni, all'erogazione delle prime cure ambulatoriali, in coordinamento con le Aziende sanitarie locali;

VISTO l'art. 95 della L. 23 dicembre 2000 n. 388 che riconosce alle Regioni la facoltà di stipulare convenzioni con l'INAIL per disciplinare, nell'ambito della programmazione regionale, la tempestiva erogazione delle cure sanitarie necessarie ed utili per il compiuto recupero dell'integrità psico-fisica degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, garantendo la piena integrazione tra i livelli di tutela a carico del SSN e quelli a carico dell'INAIL;

VISTO il decreto legislativo 09 aprile 2008 n. 81 come modificato dal decreto legislativo n. 106 del 03 agosto 2009 recante "Attuazione all'art. 1 della L 03 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

RICHIAMATI, in particolare,:

- l'art. 9 comma 4 lettera d-bis a tenore del quale l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro può erogare prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, previo Accordo Quadro stipulato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano su proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentito l'INAIL, di definizione delle modalità di erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;
- l'art. 11 comma 5 bis che, al fine di garantire il diritto degli infortunati e tecnopatici a tutte le cure necessarie ai sensi del DPR n. 1124 del 30 giugno 1965, riconosce all'INAIL, d'intesa con le

Regioni interessate, la facoltà di avvalersi dei servizi pubblici e privati mediante le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza incremento di oneri per le imprese;

VISTI l'art. 19 della L 10 marzo 1982 n. 251 ed il DPR 18 luglio 1984 n. 782 secondo cui l'INAIL, oltre a fornire protesi, presidi ortopedici ed ausili tecnici agli infortunati sul lavoro, può erogare prestazioni protesiche a favore degli assistiti del SSN, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le Regioni, unitamente all'addestramento all'uso, alla riabilitazione e ad una sistematica azione di sostegno finalizzata ad un ottimale recupero psicologico e sociale;

VISTO l'Accordo Quadro per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'INAIL, del 02 febbraio 2012, rep. Atti n 34/CSR, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province Autonome ai sensi delle riferite disposizioni del D.legisl n. 81/2008;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 2 comma 2 del suddetto Accordo secondo cui "L'INAIL, d'intesa con la Regione interessata, mediante l'utilizzo di servizi pubblici o privati, ai sensi dell'art. 11 comma 5 bis del DLgs. n. 81/2008, comunque nel rispetto della normativa in materia di autorizzazione all'esercizio delle attività, potrà erogare le prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici anche ai fini del loro inserimento socio-riabilitativo";

VISTA la DGR n. 748 del 09 settembre 2015 di approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra l'INAIL e la Regione Abruzzo per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'INAIL;

PRECISATO che in data 06 ottobre 2015 la Regione Abruzzo ha concluso con l'INAIL il Protocollo d'Intesa assentito nei relativi contenuti dalla riferita DGR n. 748/2015;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 6 del suddetto Protocollo che ne subordina la concreta applicazione alla conclusione, tra la Regione Abruzzo e l'INAIL, di una o più convenzioni attuative anche per

l'individuazione delle specifiche strutture o i servizi pubblici o privati da utilizzare per l'erogazione delle prestazioni;

VISTO lo schema di Convenzione tra l'INAIL e la Regione Abruzzo per l'erogazione di prestazioni integrative di riabilitazione (LIA), che si allega al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All.1), di seguito per brevità, Convenzione;

CONSIDERATO che la Convenzione individua, in uno specifico elenco, le strutture accreditate ed, in quanto tali, potenziali erogatori di prestazioni sanitarie in nome e per conto del servizio sanitario regionale, con le quali l'INAIL potrà stipulare convenzioni per l'erogazione, regime ambulatoriale e/o semi residenziale, di prestazioni integrative anche ai fini del reinserimento socio-lavorativo dei lavoratori infortunati o tecnopatici. L'elenco delle strutture potrà essere periodicamente aggiornato d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'INAIL;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione "le prestazioni integrative saranno erogate con oneri ad esclusivo carico dell'INAIL. Qualora il percorso riabilitativo preveda anche prestazioni incluse nei LEA queste ultime rimarranno a carico della competente ASL solo se prescritte dai medici del SSN o dai medici dell'INAIL su ricettario fornito dalla Azienda sanitaria Locale ed erogate presso la struttura accreditata nei limiti del budget assegnato";

RITENUTO che i contenuti della Convenzione, nell'ottica di un coordinato esercizio delle attività di competenza della Regione e dell'INAIL, garantiscano la più efficace e tempestiva erogazione, in materia di riabilitazione, delle prestazioni integrative (LIA) in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici;

STABILITO, in ragione dell'impellente ed urgente necessità assistenziale, di procedere all'immediata approvazione dello schema di Convenzione, trasmettendo, il presente provvedimento, ai Ministeri affiancanti il Paiano di Rientro, successivamente alla sua formale approvazione, per la prescritta validazione;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. **di approvare** lo schema di Convenzione tra l'INAIL e la Regione Abruzzo per l'erogazione di prestazioni integrative di riabilitazione (LIA), che si allega al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All.1),
2. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione, provvedendone, inoltre, alla pubblicazione sul BURA.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue Allegato

Allegato al Decreto del Commissario
ad ACTA

n. 24 del 14 MAR. 2016



All. 1

*Elenco delle strutture Pubbliche e Private accreditate per la riabilitazione
ambulatoriale e semiresidenziale*

ELENCO STRUTTURE PUBBLICHE ASL della REGIONE ABRUZZO

ASL 1 AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA

Sede Legale: Via Saragat - località Campo di Pile - 67100 L'Aquila

Codice Fiscale e P. IVA 01792410662

PEC: protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it

Direttore Generale: Rinaldo Tordera

E-mail: direzionegenerale@asl1abruzzo.it

Telefono: 0862.368931- 0862.368924 fax 0862.26246

ASL n. 2 LANCIANO – VASTO – CHIETI

Sede legale: Via Martiri Lancianesi 17/19 - 66100 Chieti

Codice Fiscale e P. IVA: 02307130696

PEC: info@pec.asl2abruzzo.it

Direttore Generale: Pasquale Flacco

E-mail direzione.generale@asl2abruzzo.it

Tel. 0871.358715 - Fax 0871.63711

ASL n. 3 PESCARA

Sede Legale: Via Renato Paolini 47 - 65124 Pescara

Codice Fiscale e P. IVA 01397530682

PEC: aslpecara@postecert.it

Direttore generale: Armando Mancini

Tel: 085 4253001 – Fax 085 4253041

ASL n. 4 TERAMO

Sede Legale: Circ.ne Ragusa, 1 - 64100 TERAMO

Codice Fiscale e P.IVA 00115590671

PEC aslteramo@raccomandata.eu

Direttore Generale: Roberto Fagnano

Tel. 0861.420203/204 - FAX 0861.241213

e-mail: direzione.generale@aslteramo.it

ELENCO STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE dalla REGIONE ABRUZZO

STABILIMENTI DI FKT - SPECIALISTICA AMBULATORIALE**ASL n. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila**

ASL	NOME STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV.
1	CEN.FIS - Centro fisiokinesiterapico aquilano S.r.l.	Via Strinella, 14	L'AQUILA	AQ
1	DR. DE LUCA FABIO	Via dei Marsi, 206	CARSOLI	AQ
1	GLORIA S.r.l.	Via Infante, 50	AVEZZANO	AQ
1	MEDICAL MARSICANO S.r.l.	Via Roma, 7	CAPISTRELLO	AQ
1	Centro "S. Lucia s.r.l."	Via Madonna del Pozzo, 54	ORTUCCHIO	AQ
1	Centro di Cura Salus S.r.l.	Via Pescara, 2/4	L'AQUILA	AQ
1	DR. TORINTO SCIUBA S.r.l.	Via Tirone, 6	SULMONA	AQ
1	Istituto di Fisiokinesiterapia Vivio s.r.l.	Via Piccolomini, 28	L'AQUILA	AQ
1	Di Lorenzo	Via Vittorio Veneto, 29	AVEZZANO	AQ
1	INI S.r.l. - divisione Canistro	Località Cotardo	CANISTRO	AQ
1	L'Immacolata	Via Santa Cecilia	CELANO	AQ
1	San Raffaele	Via dell'Agricoltura	SULMONA	AQ
1	Villa Letizia	S.S. 80, 25/B - Preturo	L'AQUILA	AQ

ASL n. 2 Lanciano - Vasto - Chieti

ASL	NOME STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV.
2	S. GIUSEPPE	Via Madonna dell'Asilo, 111	VASTO	CH
2	VILLA ROMINA S.r.l. di CERICOLA CARLO	C.da Colle Martino, 15	PAGLIETA	CH
2	SYNERGO SRL - Dott. G. Spatocco	Viale Amendola, 93	CHIETI	CH

ASL n. 3 Pescara

ASL	NOME STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV.
3	BLEU S.r.l.	Via Ancona, 25	PESCARA	PE
3	COLAROSSO ROBERTO & C. S.a.s.	Via Raffaello, 53	PESCARA	PE
3	Co.Pan S.a.s.	Corso Umberto, 271	MONTESILVANO	PE
3	Istituto Don Orione	Via Aterno, 176	PESCARA	PE
3	Fisioter S.a.s.	Via Gioiitti, 2/4	MONTESILVANO	PE
3	Dott.ssa Masci Giovanna & C. S.a.s.	Via Raffaello, 17 (Galleria Muzii)	PESCARA	PE
3	STATIC S.r.l.	Via Paolini, 3	PESCARA	PE
3	Vuza Maria & C. S.a.s.	Via Regina Margherita, 91	PESCARA	PE
3	SYNERGO SRL	P.zza L. Pierangeli, 1	PESCARA	PE
3	Villa Serena	Via L. Petrucci, 42	CITTA' S. ANGELO	PE

ASL n. 4 Teramo

ASL	NOME STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV.
4	RADIOSANIT S.r.l.	Via Scozia, 13 - Loc. Voltarosto	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE

CENTRI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26
ACCREDITATI PER LA RIABILITAZIONE
AMBULATORIALE E SEMIRESIDENZIALE

ASL n. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila

ASL	TITOLARE	NOME STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV.
1	Fondazione Padre Alberto Mileno ONLUS	Centro di Riabilitazione S. Domenico	VIA RUGGIERI 4	Avezzano	AQ
		Centro di riabilitazione S. Francesco da Paola	Via Mazzini, 73	Sulmona	AQ
1	San Raffaele spa	Centro Bler di fisioterapia e riabilitazione	Via dell'Agricoltura	Sulmona	AQ
1	Fondazione Paolo VI ONLUS	Centro San Venanzio	Viale Medaglia d'Oro Di Bartolo 12	Raiano	AQ
1	Nova Salus srl	Centro Privato di Riabilitazione Residenziale Estensiva "Nova Salus srl"	Via Roma, 75/a	Trasacco	AQ
1	CENTRO MEDISALUS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Modisalus	Strada Prov.le Megoranese, 1	Lecce nei Marsi	AQ
1	Centro fisioterapico riabilitativo Medical Marsicano srl	Centro fisioterapico riabilitativo Medical Marsicano srl	Via Roma, 7	Capistrello	AQ
1	Anesis S.r.l.	Anesis S.r.l.	Piazza Tortonia, 83	Avezzano	AQ
1	Villa Letizia srl	Villa Dorotea	Loc. Macere	Scoppito	AQ
1	CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE S.P. A. IN BREVE CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	VIA PORTA NAPOLI SNC	Castei di Sangro	AQ
		CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	VIA PIRRO ALOISIO SCRIVA' 1	L'Aquila	AQ
1	FONDAZIONE IL CIRENEO ONLUS PER L'AUTISMO	Il Cireneo	Viale Gaetano Bellisari c/o P.O. S.Maria Collemaggio	L'Aquila	AQ

ASL n. 2 Lanciano - Vasto - Chieti

ASL	TITOLARE	NOME STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV
2	Fondazione Padre Alberto Mileno onlus	Fondazione Padre Alberto Mileno onlus	Viale Dalmazia, 116	Vasto	CH
2		Fondazione Padre Alberto Mileno onlus	CONTRADA SERRA, 2	Gissi	CH
2		Fondazione Padre Alberto Mileno onlus	Zona Industriale, 65/A	Lanciano	CH
2		Fondazione Padre Alberto Mileno onlus	Via Platone, 77	Vasto	CH
2		Residenza di riabilitazione estensiva "Azzurra"	C.da S. Tommaso - S.S. 16 Sud (strada privata)	Vasto	CH
2		Centro di riabilitazione "Villa del Sole"	SS16 NORU SNC frazione LOCALITA' LEBBA	Vasto	CH
2	Fondazione Paolo VI ONLUS	Centro Sant'Agostino	Via dei Crociferi, 57	Chieti	CH
2	Fondazione Piccola Opera Caritas ONLUS	Piccola Opera Caritas	Via Porta Monacisca, 3	Chieti	CH
2	Casa di Cura privata Santa Camilla Spa	Centro riabilitazione alta intensità	Via dei Frentani 22B	Chieti	CH
2	Centro Imprenditoria Sanitaria Europea Srl- C.I.S.E. Srl	C.da Colle Veduta	Palena	Chieti	CH
2	Fondazione Istituto Santa Caterina	Fondazione Istituto Santa Caterina	Via F.P. Tosti, 116	Francavilla al Mare	CH
2	Monteferrante srl	Centro di riabilitazione "Villa Giulia"	Via del Mare, 94	Lanciano	CH
2	Riabilitativa S.Rocco srl	Centro Medico Sociale di Riabilitazione S.Rocco	C.so Umberto I, 173	Casoli	CH
2		Centro Medico Sociale di Riabilitazione S.Rocco	VIALE RIMEBRANZA 11	Atessa	CH
2	CONSORZIO SAN STEF.AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	CONSORZIO SAN STEF.AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Viale Abruzzo, 251/E	Chieti Scalo	CH
2		CONSORZIO SAN STEF.AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Viale Europa, 1	Chieti	CH
2		CONSORZIO SAN STEF.AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via Parma, 1	Lanciano	CH
2		CONSORZIO SAN STEF.AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via Pompeo Surlani 3/a	Vasto	CH
2		CONSORZIO SAN STEF.AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via Scesa Valli, 15	Villa Santa Maria	CH
2		CONSORZIO SAN STEF.AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via G. Leopardi, 16	Casalbordino	CH
2		CONSORZIO SAN STEF.AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via Liguirizla snc	San Salvo	CH
2	FONDAZIONE IL CIRENEO ONLUS PER L'AUTISMO	Il Cireneo	Viale Cappuccini n. 413	Lanciano	CH
2		Il Cireneo	Via San Rocco snc	Vasto	CH

ASL n. 3 Pescara

ASL	TITOLARE	NOME STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV
3	PROVINCIA RELIGIOSA DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO DELL'OPERA DI DON ORIONE	Istituto Don Orione	Via Atena, 176	Pescara	PE
3	Fondazione Paolo VI ONLUS	Centro San Clemente	C.da San Clemente, 23	Castiglione a Casauria	PE
3		Centro Madonna del Monte	Via Madonna del Monte, snc	Bolognaro	PE
3		Centro San Massimo	Piazza Duomo, 7	Penne	PE
3		Centro Adriatico	Lung.re Papa Giovanni XXIII, 55	Pescara	PE
3		Centro Paolo VI	Via Pesaro, 9	Pescara	PE
3		Centro Tabor	Via Tavo, 86	Pescara	PE
3	CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE S.P. A. IN BREVE CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Piazza Garibaldi 10/11	Pescara	PE
3	CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via Verrotti, 17	Montesilvano	PE
3	Ass. Gruppo di Solidarietà ONLUS	Centro Clinico Il Piccolo Principe	Via Del Santuario 160	Pescara	PE

ASL n. 4 Teramo

ASL	TITOLARE	NOME STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROV
4	Fondazione Piccola Opera Caritas ONLUS	Piccola Opera Caritas	Via Ruetta Scarafoni, 3	Giulianova	TE
4	Casa di Cura Privata Villa Serena del Dott. Leonardo Petrucci S.r.l.	Sant'Agnese	Via nazionale Adriatica 474	Pineto	TE
4	Welness S.r.l.	Centro di riabilitazione neuromotoria Welness S.r.l.	Via Plane snc	Montorio al Vomano	TE
4	Sanex S.r.l.	Sanex S.r.l.	Strada Statale 81 Località Bivio di Campiti snc	Campiti	TE
4	CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE S.P. A. IN BREVE CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via Po, 14	Sant'Egidio alla Vibrata	TE
4		CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Viale Risorgimento	Atri	TE
4		CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via Basilicata, 12	Roseto degli Abruzzi	TE
4		CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via A. Bafite, 29/31	Alba Adriatica	TE
4		CONSORZIO SAN STEF. AR. ABRUZZO COOP. SOCIALE SPA	Via A. Pepe, 31/E	Teramo	TE
4	Ass. Focolare Maria Regina ONLUS	Centro Riabilitativo Polivalente "Primavera"	Piazza Don Silvio De Annunziis	Scerne di Pineto	TE
4	Fondazione Anfass - Onlus	Centro di riabilitazione "Sant'Atto"	Via S. D'Acquisto 9 - Località Sant'Atto	Teramo	TE

Allegato al Decreto del Commissario
ad ACTA
n. 24 del 4 MAR. 2016

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO



CONVENZIONE

TRA

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (di seguito denominato INAIL) codice fiscale n. 01165400589 e partita IVA n. 00968951004 con Sede e domicilio fiscale in P.le G. Pastore n. 6 Roma, cap 00144, rappresentata dal Dott. Nicola Negri nella qualità di Direttore regionale Inail Abruzzo;

E

la Regione Abruzzo, codice fiscale n. 80003170661 e partita IVA n. 00291890663 con Sede e domicilio fiscale in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci cap. 67100, rappresentata, nella qualità di Commissario ad acta della Sanità regionale, dal Dott. Luciano D'Alfonso.

PER

L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI RIABILITAZIONE (LIA)

PREMESSO CHE

l'art.9, comma 4, lettera d-bis), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106, in base al quale l'INAIL può erogare prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, previo accordo quadro stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentito l'INAIL, che definisca le modalità di erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

l'art.11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, prevede che, al fine di garantire il diritto degli infortunati e tecnopatici a tutte le cure necessarie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni, l'INAIL può provvedere utilizzando servizi pubblici e privati, d'intesa con le regioni interessate, mediante le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza incremento di oneri per le imprese;

in data 2 febbraio 2012 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato l'accordo quadro per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale contro gli infortuni sul lavoro (INAIL); l'articolo 2, comma 2, dell'accordo quadro, prevede che "L'INAIL, d'intesa con la Regione interessata, mediante l'utilizzo di servizi pubblici o privati, ai sensi dell'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo

9 aprile 2008, n. 81, comunque nel rispetto della normativa in materia di autorizzazione all'esercizio delle attività, potrà altresì erogare le prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo.”;

in data 6 ottobre 2015 l'INAIL e la Regione Abruzzo hanno stipulato un protocollo di intesa in attuazione del predetto accordo quadro;

Tutto ciò premesso

le parti stipulano la presente convenzione con la finalità di garantire, attraverso il coordinato esercizio delle rispettive competenze, la più efficace e tempestiva erogazione in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni integrative (LIA), di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione;

Art.1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto l'erogazione in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni integrative (LIA), di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione.

A tal fine le parti concordano di individuare percorsi dedicati a favore degli infortunati e tecnopatici per garantire la massima tempestività nell'erogazione delle prestazioni suddette.

Art. 3

Individuazione delle strutture

1. L'INAIL e la Regione individuano, di comune accordo, le strutture, in possesso della prescritta autorizzazione all'esercizio delle attività e dell'accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 32/2007, con le quali l'INAIL potrà stipulare convenzioni finalizzate all'erogazione di prestazioni integrative (LIA) necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo.
2. In fase di prima attuazione, le strutture individuate sono quelle di cui all'elenco allegato alla presente convenzione, della quale costituisce parte integrante (All. 1).
3. L'elenco delle strutture potrà essere periodicamente aggiornato d'intesa tra le parti.

Art. 4

Convenzioni con le strutture

1. Le Convenzioni per le prestazioni integrative (LIA) che l'INAIL stipulerà con una o più strutture di cui al precedente articolo prevedranno l'obbligo della struttura di erogare le prestazioni richieste alle condizioni di cui al nomenclatore tariffario allegato alla Convenzione stessa (All. 2).

2. La struttura convenzionata assumerà l'obbligo di erogare le prestazioni con la tempestività necessaria, rispettando i tempi che saranno indicati negli accordi contrattuali con le singole strutture (All.3). L'impegno di cui sopra sarà assunto con riferimento all'intero percorso riabilitativo per il quale l'assistito Inail è indirizzato alla struttura.

Art. 5

Oneri delle prestazioni

Le prestazioni integrative (LIA) saranno erogate con oneri ad esclusivo carico dell'INAIL. Qualora il percorso riabilitativo preveda anche prestazioni incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), queste ultime rimarranno a carico della competente ASL soltanto se prescritte da medici del Servizio sanitario o dai medici dell'Inail su ricettario fornito dalla ASL ed erogate presso struttura accreditata, nei limiti del budget assegnato.

Art.6

Durata

La presente convenzione ha durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, rinnovabile previa esplicita manifestazione di volontà delle parti, notificata almeno 90 giorni prima della scadenza.

Art.7

Recesso unilaterale

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione con il preavviso di almeno sei mesi con comunicazione scritta da inviarsi tramite posta elettronica certificata.

Art.8

Controversie

Qualsiasi controversia che possa scaturire dall'interpretazione e dall'attuazione del presente atto sarà devoluta alla competenza del Foro di L'Aquila.

Art.9

Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'art. 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni a cura e spese della parte richiedente.

_____, li _____

Per la Direzione Regionale Inail Abruzzo
Il Direttore Regionale
Dott. Nicola Negri

Per la Regione Abruzzo
Il Commissario ad acta della sanità regionale
Dott. Luciano D'Alfonso

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 22.03.2016 N. 59/1

Regolamento : Modifica all'art. 28 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL 22.3.2016

Presidenza del Presidente: DI PANGRAZIO

Consigliere Segretario: MONACO

Omissis

VERBALE N. 59/1

OGGETTO:Regolamento: Modifica all'art. 28 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della Giunta per il Regolamento svolta dal Presidente Balducci che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la proposta di Regolamento n. 19/2016 di iniziativa consiliare recante: Modifica al Regolamento interno per lavori del Consiglio regionale;

Eseguite distinte votazioni, con procedimento palese, dei singoli articoli di cui consta la proposta di regolamento e dato atto che ciascuno di essi è stato approvato a maggioranza Statutaria;

Messa ai voti, sempre con procedimento palese, la proposta di regolamento nel suo complesso

L'APPROVA

con la maggioranza prescritta dallo Statuto della Regione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Modifica all'art. 28 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale**Art. 1**

(Modifica all'art. 28 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale)

1. Il comma 1 dell'articolo 28 (Composizione e funzionamento delle Commissioni permanenti) del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale è sostituito dal seguente:
"1. Ciascun consigliere, esclusi il Presidente del Consiglio, il Presidente e i componenti della Giunta regionale, è assegnato almeno ad una, e a non più di quattro Commissioni permanenti."

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. La presente disposizione entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURAT.

Attesto che il Consiglio regionale, con provvedimento n. 59/1 del 22.3.2016, ha approvato il presente regolamento.

IL PRESIDENTE

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 01.03.2016 N. 121

L. 18 maggio 1989 n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e s.m.i. Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.. Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” nell’ambito dei Bacini di rilievo regionale dell’Abruzzo. Approvazione modifica perimetrazione di aree a pericolosità da frana localizzate in diversi Comuni in Provincia di Pescara, ricadenti nel territorio regionale ricompreso all’interno dei Bacini di rilievo regionale dell’Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni, ed in particolare:

- l’art. 17, comma 1, che definisce il «piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l’art. 17, comma 6 ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell’Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ed, in particolare, l’art. 170, comma 2 bis, come da ultimo modificato con L. n. 13/2006, che

proroga, nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/200, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 fino alla data di entrata in vigore di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne definisca la relativa disciplina, facendo conseguentemente salvi gli atti posti in essere “medio tempore” dalle medesime Autorità;

VISTO il verbale consiliare n. 94/7 del 29.01.2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01.02.08) con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferito al territorio della Regione Abruzzo ricompreso all’interno dei Bacini di rilievo regionale dell’Abruzzo;

VISTO il verbale consiliare n. 39/6 del 04.05.2010 (pubblicato sul BURA n. 41 Speciale del 23.06.2010) con il quale sono state approvate talune modifiche ed integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi, approvato con il verbale consiliare n. 94/7 del 29.01.2008 sopra citato;

VISTO il verbale consiliare n. 49/2 del 24.11.2015 (pubblicato sul BURAT Ordinario n. 02 del 20.01.2016) con il quale sono state, da ultimo, approvate talune ulteriori modifiche ed integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l’assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi, approvato con il verbale consiliare n. 94/7 del 29.01.2008 sopra citato;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante “Soppressione dell’Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell’Agenzia Sanitaria Nazionale” pubblicata sul BURA Speciale n. 25 del 11.03.2015, ed in particolare:

1. l’art. 1, comma 1, in base a cui la Regione Abruzzo, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, da emanarsi su proposta del Dipartimento competente

in materia di Difesa del Suolo entro quindici giorni dall'entrata in vigore della legge, sopprime le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro istituite, rispettivamente, con legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e con legge regionale 24 agosto 2001 n. 43 (Istituzione dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro);

2. l'art. 2, al comma 1, che così recita "Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui all'articolo 1 è nominato un commissario liquidatore per lo svolgimento delle attività conseguenti alla soppressione delle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e sono disciplinati i compiti, le funzioni e la durata dell'incarico, che non può in ogni caso superare i centottanta giorni a decorrere dalla data di notifica della nomina";
3. l'art. 5, comma 3, secondo cui i riferimenti alle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro contenuti nella legge regionale n. 81/98, nei regolamenti e nelle delibere regionali si intendono riferiti al Dipartimento regionale competente in materia di difesa del suolo e/o ai competenti Organi Istituzionali della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 37 del 14 aprile 2015 con cui, in attuazione dell'art. 1 della L.R. n. 5/2015 sopra specificato, sono state soppresse le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e nominato il Commissario Liquidatore, designato nell'Ing. Luciano Di Biase;

EVIDENZIATO che tra i compiti del Commissario Liquidatore, enucleati nel suddetto decreto presidenziale n. 37/2015, è prevista, tra l'altro, la proposizione alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo degli atti che lo stesso Dipartimento provvede a sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale (punto 3, lettera e del dispositivo del Decreto Presidenziale n. 37/2015);

VISTA la L.R. 16 Ottobre 2015 n. 30 (pubblicata sul BURAT Speciale n. 109 del 21.10.2015) che stabilisce, all'art. 1 recante "Modifiche alla L.R. 5/2015", la possibilità di prorogare la durata dell'incarico di Commissario Liquidatore, per una sola volta e per un massimo di ulteriori 90 giorni in presenza di motivate e documentate ragioni;

VISTA la L.R. 03 Novembre 2015 n. 36 (pubblicata sul BURAT Speciale n. 121 del 06.11.2015) che, all'art. 9 recante "Modifiche alla L.R. 5/2015", modifica il termine originario di durata dell'incarico commissariale di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. n. 5/2015 sopra vista, sostituendo la parola "duecentosettanta" alla previsione iniziale di "centottanta";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 8 del 15 gennaio 2016 con il quale, in attuazione dell'art. 1 della L.R. n. 30/2015, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, l'incarico di Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino interregionale del Fiume Sangro fino alla data del 15 aprile 2016, in ragione della necessità di assicurare la completa definizione dei rapporti successivi tra le soppresse Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e il Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo, nonché ogni altra attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi con la soppressione dell'Autorità di Bacino;

VISTA la nota Prot. RA/16261 del 25.01.2016 (ALL. 1) attraverso cui è stato trasmesso, al Dipartimento OO.PP., il decreto n. 3 del 19.01.2016 del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, completo di Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. 2), con il quale sono approvate e proposte alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo le modifiche delle perimetrazioni di talune aree a pericolosità da frana localizzate nei Comuni di Castiglione a Casauria (PE), Montesilvano (PE), San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) e Scafa (PE) ricadenti all'interno del territorio della Regione Abruzzo ricompreso nei Bacini di rilievo regionale, siccome individuate e riportate nello specifico

Elaborato cartografico di cui all' ALL. 2 della presente deliberazione, predisposto dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro, a seguito di verifica e modifica delle perimetrazioni ex art. 20, comma 1, ed art. 24 comma 4, lettere a) e b), delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, approvato con verbale consiliare n. 94/7 del 29.01.2008, che così dispongono:

- comma 1 art. 20 : “Gli Enti Locali provvedono alla corretta trasposizione nei propri strumenti urbanistici delle Scarpate, come definite ai punti 2 e 3 dell’Allegato F alle presenti norme, nel rispetto delle specifiche di cui al punto 4 dello stesso allegato e appongono le fasce di rispetto per l’ampiezza stabilita al punto 6 dell’Allegato F alle presenti norme”;
- comma 4 art. 24: “Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:
 - a. nuove emergenze ambientali;
 - b. proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri "Uffici tecnici e/o da professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 20, comma 1, e 24, comma 4, lettere a) e b), delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico

Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, alla presa d'atto di quanto stabilito nel decreto del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, n. 3/2016 ed all'approvazione, da parte della Giunta Regionale, delle modifiche delle perimetrazioni di talune aree a pericolosità da frana localizzate nei Comuni di Castiglione a Casauria (PE), Montesilvano (PE), San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) e Scafa (PE), ricadenti all'interno del territorio della Regione Abruzzo ricompreso nei Bacini di rilievo regionale, siccome individuate e riportate nello specifico Elaborato cartografico (ALL. A), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL. 2);

DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con gli indirizzi ed obiettivi assegnati al Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attestata con la firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 23 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento attestata dal Direttore Regionale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali e dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, con le firme apposte in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le finalità di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di;

1. **approvare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 20, comma 1, e 24, comma 4, lettere a) e b), delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”, di cui al verbale consiliare n. n. 94/7 del 29.01.2008, e

dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, citati in premessa, le modifiche delle perimetrazioni di talune aree a pericolosità da frana localizzate nei Comuni di Castiglione a Casauria (PE), Montesilvano (PE), San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) e Scafa (PE) ricadenti all'interno del territorio della Regione Abruzzo ricompreso nei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, siccome individuate e riportate nello specifico Elaborato cartografico (ALL. 2) citato in premessa, predisposto dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro, costituente parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2. **dare mandato** al Dipartimento Regionale OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURA della Regione Abruzzo;
3. **dare atto** che nelle aree, siccome modificate ai sensi del punto 1) del dispositivo della presente deliberazione, si applicano, a far data dalla pubblicazione sul BURA del presente provvedimento, le relative Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" di cui al Verbale Consiliare n. 94/7 del 29.01.2008 e successive modifiche ed integrazioni approvate con verbale consiliare n. 39/6 del 04.05.2010 e verbale consiliare n. 49/2 del 24.11.2015.

Segue Allegato

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Difesa del Suolo - DPC027
Via Salaria Antica Est, 27/F - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862 364632

AVVISO

SI INFORMA CHE GLI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE
N. 121 DEL 01.03.2016 SONO VISIONABILI E CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<http://autoritabacini.regione.abruzzo.it/index.php/carta-delle-pericolosita-pai>

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Luigi DEL SORDO)

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E
RAPPORTI CON L'EUROPA

DETERMINAZIONE 15.03.2016 N. DPA/37
Programma Comunitario "Youth in Action Programme for the period 2007 to 2013". Progetto "yBBRegions - Youth and Brussels - Based" Action 4.6. Presa d'atto delle risultanze della selezione effettuata dalla Commissione Esaminatrice per i 4 placements TYE- SPRING 2 (dall'11 AL 25 APRILE 2016, di cui ai verbali del 2 E DELL'11 MARZO 2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";

VISTA la L.R. n. 01/10/2013 n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amm.vo reg.le e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i. inerente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTA la L.R. 26/08/2014 n. 35 di modifica alla L.R. n. 77/1999;

VISTO il Piano di prevenzione della corruzione 2013-2016, approvato con DGR n. 210 del 31/03/2014;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della regione Abruzzo, approvato con DGR n. 72 del 10/2/2014;

PREMESSO che: con Determinazione Direttoriale n. DPA/28 del 29 FEBBRAIO 2016 è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare le manifestazioni di interesse pervenute entro il 21 FEBBRAIO 2016, come da Avviso pubblicato sulla home page della

Regione Abruzzo nella sezione "New e avvisi" del sito "Abruzzo-Europa" ed a selezionare, secondo le procedure informatiche predefinite nel progetto yBBRegions, i 4 beneficiari aventi diritto a partecipare alla attività progettuali TYE SPRING 2 del citato progetto;

PRESO ATTO che:

- la Commissione esaminatrice sopra nominata si è riunita nei giorni 2 e 11 marzo 2016 presso gli uffici della Regione Abruzzo in Via Passolanciano a Pescara, per l'esame delle manifestazioni di interesse per il placement TYE SPRING 2" del progetto yBBRegions, sulla base dei dati estratti dal Dott. Leo Grassi, Funzionario in servizio presso la sede regionale di Bruxelles nonché gestore del sito web del progetto <http://www.ybbregions.eu.org/>
- la suddetta Commissione, nella riunione del 2 marzo 2016, dopo aver constatato che alla scadenza dell'avviso sono pervenute n. 30 manifestazioni di interesse, di cui 29 ammissibili, a valere sui posti resi disponibili per la Regione Abruzzo (vale a dire n. 4 placements per le citate attività progettuali), ha proceduto all'esame dei requisiti di Eleggibilità, nonché alla valutazione delle suddette manifestazioni, come da verbale del 2 MARZO 2016, che si allega al presente provvedimento; (ALL. 1)

CONSTATATO che:

- il giorno 3/3/2016 è stato richiesto l'invio della documentazione per la verifica della sussistenza dei requisiti di eleggibilità e che tale richiesta è stata reiterata nel giorno 8/3/2016;
- 6 dei candidati non hanno risposto alle richieste di invio della documentazione sopra citata;
- 5 candidati hanno fatto pervenire, tramite e-mail, rinuncia formale;
- 1 candidato ha comunicato l'impossibilità tecnica e logistica ad essere valutato (sia via SKYPE sia con colloquio diretto);
- i restanti candidati (17) sono stati valutati dalla medesima Commissione, nella riunione del 11 MARZO 2016 per la verifica della conoscenza linguistica dichiarata dai soggetti manifestanti, attraverso collegamenti via Skype con

alcuni candidati ed attraverso un colloquio diretto con altri candidati come precedentemente concordato con gli stessi, così come riportato nel verbale dell'11 MARZO 2016 che si allega al presente provvedimento; (ALL. 2)

PRESO ATTO, altresì, che come da verbale del 11 marzo 2016, (che si allega al presente provvedimento):

- la selezione è stata espletata dalla Commissione esaminatrice secondo i canoni tradizionali del programma "Gioventù in azione", e che la medesima, dopo un approfondito esame delle informazioni e dichiarazioni fornite dai candidati, nonché a seguito della citata verifica della conoscenza linguistica, ha individuato le candidature più idonee redigendo la seguente graduatoria degli aventi diritto collocati in posizione utile (n. 4) a partecipare al TYE SPRING2, nel rispetto del punto D) Involvement of participants, paragrafo B.3 dell'Application form del Progetto yBBregions, che prevede di rispettare l'equilibrio di parità tra uomini e donne come di seguito riportato:
 - Uomini aventi diritto:
 - ✓ MARCO SERAFINI
 - ✓ NIKO PESCARA
 - Donne aventi diritto
 - ✓ CHIARA GASBARRI
 - ✓ KATERINA PAULIUC
- la Commissione ha, inoltre, individuato i seguenti riservisti, che potranno subentrare in caso di rinuncia dei beneficiari aventi diritto nel rispetto della sequenza di merito e dello stesso sesso, secondo l'ordine che segue:
 - Riservisti Uomini
 - ✓ Marco D'Orazio
 - ✓ Vincenzo Ingrosso - Iacopo Votta (pari merito)
 - ✓ Leonardo Finamore - Emanuele Graziano Bolognese - Damiano Sorgonà (pari merito)
 - Riservisti Donne
 - ✓ Simona Angela Angelucci
 - ✓ Maria Filannino - Federica Sperati (pari merito)
 - ✓ Antonella Di Matteo,

- ✓ Sara Della Monica- Isabella Mancini- Roberta Faieta (pari merito)

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella home page della Regione Abruzzo, sezione "News e avvisi" del sito Abruzzo-Europa e sul BURAT della Regione.

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità del medesimo attraverso la sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a. **di prendere atto** dell'esito della selezione espletata dalla Commissione Esaminatrice nei giorni 2 E 11 MARZO 2016, dalla quale risulta la seguente graduatoria degli aventi diritto collocati in posizione utile per partecipare al TYE SPRING 2:
 - Uomini aventi diritto:
 1. MARCO SERAFINI
 2. NIKO PESCARA
 - Donne aventi diritto
 3. CHIARA GASBARRI
 2. KATERINA PAULIUC
 - Riservisti Uomini
 - Marco D'Orazio
 - Vincenzo Ingrosso - Iacopo Votta (pari merito)
 - Leonardo Finamore - Damiano Sorgonà - Emanuele Graziano Bolognese (pari merito)
 - Riservisti- Donne
 - Simona Angela Angelucci
 - Maria Filannino - Federica Sperati (pari merito)
 - Antonella Di Matteo
 - Sara Della Monica- Isabella Mancini- Roberta Faieta (pari merito)

come da verbali del 2 e dell'11 marzo 2016, che si allegano al presente provvedimento; (all.1 e all. 2)

- b. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto sia nella home page della Regione Abruzzo, sezione "News e avvisi" del sito Abruzzo-Europa, sia sul BURAT della Regione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Giovanni Savini

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA - CHIETI

DETERMINAZIONE 19.01.2015 N. DH34/04
P.S.R. 2007/2013 Abruzzo.Misura 1.1.2. Il
Bando D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i.
"Insediamento di giovani agricoltori". Ditta
VITALE FABRIZIO - CUA
VTLFRZ78A16A485N - DOMANDA N°
44750238444 - Liquidazione a saldo
dell'aiuto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta VITALE FABRIZIO nato a ATESSA (CH) il 16/01/1978 e residente in C.da PALUDE, 47 del Comune di TORINO DI SANGRO (CH) - C.U.A.A. VTLFRZ78A16A485N, il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale saldo del premio concesso con D.D. n. DH34/292 del 20/08/2013;
- **di autorizzare** l'inserimento della singola liquidazione a favore della ditta di cui sopra nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento, tramite il portale SIAN;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per il seguito di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul BURA senza gli allegati;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 3 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate.
- Elenco delle Autorizzazioni alla Liquidazione formato da n. 1 facciata;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 19.01.2015 N. DH34/05
P.S.R. 2007/2013 Abruzzo.Misura 1.1.2
D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.
"Insediamento di giovani agricoltori". Ditta
VERNA ROMINA - CUA
VRNRMN82D66G141Y-DOMANDA N°
94752646862. Liquidazione a saldo
dell'aiuto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta VERNA ROMINA nata a ORTONA il 26/04/1982 e residente in C.da FORO, 61 del Comune di FRANCAVILLA AL MARE (CH) - C.U.A.A. VRNRMN82D66G141Y, il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale saldo del premio concesso con D.D. n. DH09/41 del 31/05/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento della singola liquidazione a favore della ditta di cui sopra nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento, tramite il portale SIAN;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per il seguito di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul BURA;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 3 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate.
- Elenco delle Autorizzazioni alla Liquidazione formato da n. 1 facciata;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 19.01.2015 N. DH34/06
**P.S.R. 2007/2013 Abruzzo. Misura 1.1.2
D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.
"Insediamento di giovani agricoltori". Ditta
STELLA ANNA RITA - CUA
STLNRT71P45L284Q - DOMANDA N°
94752536311. Liquidazione a saldo
dell'aiuto.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta STELLA ANNA RITA nata a TORREVECCHIA TEATINA il 05/09/1971 e residente in VIA VASCHIOLA, del Comune di TORREVECCHIA TEATINA (CH) - C.U.A.A. STLNRT71P45L284Q, il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale saldo del premio concesso con D.D. n. DH22/13 del 11/06/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento della singola liquidazione a favore della ditta di cui sopra nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento, tramite il portale SIAN;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per il seguito di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione

"Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul BURA;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 3 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate.
- Elenco delle Autorizzazioni alla Liquidazione formato da n. 1 facciata;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 09.03.2015 N. DH34/97
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 221
"Imboschimento di terreni agricoli" - D.G.R.
n. 11 del 18/01/2010 e s.m.i. Domanda n.
04730008614 del 08/06/2010. Ditta
GIZZARELLI NICOLA Nato il 12/02/1950 nel
Comune di Pollutri (CH), residente in Vasto
(CH), Via Paolo VI n.16. C.F.
GZZNCL50B12G799I Part. IVA
01680560693. Opere "Imboschimento
Terreni Agricoli" Tipologia ADL Saldo
contributo in conto capitale per la
realizzazione di un Impianto di
Arboricoltura da Legno concesso con
DH34/383 del 13/12/2013.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: Gizzarelli Nicola nato il 12/02/1950 in Comune di Pollutri prov. (CH) residente in Via Paolo vi n. 16 Comune di Vasto prov. (CH) codice fiscale gzzncl50b12g799i part. iva 01680560693 il contributo in conto capitale di € 10.408,83;

- **di autorizzare** l'inserimento sul portale sian per la liquidazione di € 10.408,83 in favore della ditta gizzarelli nicola, con sede in comune di vasto, e nell'elenco provinciale di autorizzazione al pagamento da inviare al servizio politiche forestali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del d.l. 83/2012 e s.m.i. in quanto l'atto di concessione è stato già pubblicato.
- **di inviare** il presente provvedimento al servizio foreste, demanio civico ed armentizio per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul bollettino ufficiale regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 6 facciate;
- Scheda di fine istruttoria formata da n.2 facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 17.03.2015 N. DH34/108
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - D.G.R. n. 11 del 18/01/2010 e s.m.i.. Domanda n. 04730132919 del 26/07/2010. Ditta PALERMO LORELLA. Cod. Fiscale PLRLLL69E43C428U Part. IVA 02279080697. Opere "Imboschimento Terreni Agricoli" Tipologia ADL. Revoca del contributo concesso in conto capitale con D.D. DH 34/490 del 30/12/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di revocare** il contributo di € 84.673,88 concesso con DD n. DH34/490 del 30/12/2013 in favore della ditta Palermo Lorella per avvenuta comunicazione di rinuncia da parte della Palermo Lorella pervenuta il data 10/03/2015 Prot. 61841;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla ditta quale notifica della revoca del contributo;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico ed Armentizio per gli adempimenti di competenza;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 06.04.2016 N. DPB007/28
Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato

- quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
 3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
 4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
 5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato

06/04/2016

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: 04/04/2016, protocollo 72836

Rif. delibera del 06/04/2016 Organo DPB007 n. 28

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 28 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>					
		208.230.000,00	0,00	0,00	208.230.000,00
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
	TITOLO	1	Spese correnti		
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	594,00	4.442.959,66
Totale programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	594,00	4.442.959,66
TOTALE MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	594,00	4.442.959,66
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
	TITOLO	1	Spese correnti		
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	3.657.769,61
Totale programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	3.657.769,61
TOTALE MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	3.657.769,61
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.000,00	3.657.769,61

06/04/2016

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: 6/4/2016 n. protocollo 72836

Rif. delibera del 06/04/2016 Organo DPB007 n. 28

SPESA



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 28 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
Programma 01	Fonti energetiche	92.696,51	0,00	0,00	92.696,51
Titolo 1	Spese correnti	209.294,52	0,00	0,00	209.294,52
		250.022,51	2.310,00	0,00	252.332,51
Totale programma 01	Fonti energetiche	92.696,51	0,00	0,00	92.696,51
	previsione di competenza	209.294,52	0,00	0,00	209.294,52
	previsione di cassa	250.022,51	2.310,00	0,00	252.332,51
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	92.696,51	0,00	0,00	92.696,51
	previsione di competenza	209.294,52	0,00	0,00	209.294,52
	previsione di cassa	250.022,51	2.310,00	0,00	252.332,51
MISSIONE 20	Fondi da ripartire				
Programma 01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.282.341.891,41	0,00	0,00	1.282.341.891,41
		65.896.973,48	0,00	42.904,00	65.854.069,48
Totale programma 01	Fondo di riserva	1.282.341.891,41	0,00	0,00	1.282.341.891,41
	previsione di competenza	1.282.341.891,41	0,00	0,00	1.282.341.891,41
	previsione di cassa	65.896.973,48	0,00	42.904,00	65.854.069,48
TOTALE MISSIONE 20	Fondi da ripartire	1.282.341.891,41	0,00	0,00	1.282.341.891,41
	previsione di competenza	1.282.341.891,41	0,00	0,00	1.282.341.891,41
	previsione di cassa	65.896.973,48	0,00	42.904,00	65.854.069,48
TOTALE VARIAZIONI IN SPESA		2.936.246,21	0,00	0,00	2.936.246,21
	previsione di competenza	1.495.997.771,50	0,00	0,00	1.495.997.771,50
	previsione di cassa	74.207.131,26	42.904,00	42.904,00	74.207.131,26
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.884.422.953,14	0,00	0,00	1.884.422.953,14
	previsione di competenza	8.664.892.216,21	0,00	0,00	8.664.892.216,21
	previsione di cassa	8.906.253.972,79	42.904,00	42.904,00	8.905.253.972,79

06/04/2016

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)



TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile di spesa
Rosaria Ciancalone

Pagina 1 di 2

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 28 del 06/04/2016 10:08:45 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	Miss. Prog. 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.627.593,69	0,00	14.627.593,69
		02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
			14.627.593,69	0,00	14.627.593,69
		Cassa	20.903.548,69	594,00	20.904.242,69
2016	Miss. Prog. 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00
		05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
			2.900.000,00	0,00	2.900.000,00
		Cassa	4.695.951,32	40.000,00	4.735.951,32
2016	Miss. Prog. 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	253.000,00	0,00	253.000,00
		01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
			253.000,00	0,00	253.000,00
		Cassa	1.900.945,30	2.310,00	1.903.255,30
2016	Miss. Prog. 20	Fondi da ripartire	1.282.341.891,41	0,00	1.282.341.891,41
		01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
			1.282.341.891,41	0,00	1.282.341.891,41
		Cassa	65.896.973,48	42.904,00	65.854.069,48
Totale Delibera: 28 del 06/04/2016 10:08:45 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione	1.300.122.485,10	0,00	1.300.122.485,10
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	1.300.122.485,10	0,00	1.300.122.485,10
		Cassa	93.397.518,79	42.904,00	93.397.518,79



Pagina 2 di 2

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Spesa (S)	Totale di quadratura (E-S)	Variazioni		Saldo (A-D)
			In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Totale Previsione			0,00	0,00	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			0,00	0,00	0,00
Totale Cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Previsione			0,00	0,00	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			0,00	0,00	0,00
Totale Cassa			42.904,00	42.904,00	0,00
Totale Previsione			0,00	0,00	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			0,00	0,00	0,00
Totale Cassa			-42.904,00	-42.904,00	0,00



DETERMINAZIONE 06.04.2016 N. DPB007/29
Bilancio finanziario gestionale - Variazione stanziamenti di cassa 2016 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria determina approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2016, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato

Pagina 1 di 2

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 28 del 06/04/2016 10:08:45 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	0802104	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.316.585,57	0,00	2.316.585,57
		Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	2.316.585,57	0,00	2.316.585,57
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti	4.442.365,66	594,00	4.442.959,66
2016	0905104	Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00
		Prog. 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti	3.593.728,50	40.000,00	3.633.728,50
2016	1701103	Miss. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prog. 01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	3.000,00	0,00	3.000,00
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	61.728,61	2.310,00	64.038,61
2016	200111C	Miss. 20 Fondi da ripartire	1.282.341.891,41	0,00	1.282.341.891,41
		Prog. 01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	1.282.341.891,41	0,00	1.282.341.891,41
		MAgg. 10 Altre spese correnti	65.896.973,48	42.904,00	65.854.069,48
Totale Delibera: 28 del 06/04/2016 10:08:45 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			1.287.561.476,98	0,00	1.287.561.476,98
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziam. 1.287.561.476,98	0,00	0,00	0,00
		Cassa	73.994.796,25	42.904,00	73.994.796,25



Pagina 2 di 2

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	42.904,00	42.904,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	-42.904,00	-42.904,00	0,00



Pagina 1 di 2

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
						In aumento	In diminuzione		
Delibera: 28 del 06/04/2016 10:08:45 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
2016	261615	1	0802104	E	DPC022	Previsione Fondo	2.116.585,57 0,00	0,00 0,00	2.116.585,57 0,00
						Stanziamiento	2.116.585,57	0,00	2.116.585,57
						Cassa	2.125.894,46	594,00	2.126.488,46
2016	271604	1	0905104	E	DPH004	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	40.000,00	40.000,00
2016	281410	1	1701103	E	DPC025	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	1.499,98	1.732,50	3.232,48
2016	281411	1	1701103	E	DPC025	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	500,01	577,50	1.077,51
2016	321910	1	200111C	E	DPB007	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	65.896.973,48	42.904,00	65.854.069,48
Totale delibera: 28 del 06/04/2016 10:08:45 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
						Previsione	2.116.585,57	0,00	2.116.585,57
						Fondo	0,00	0,00	0,00
						Stanziamiento	2.116.585,57	0,00	2.116.585,57
						Cassa	68.024.867,93	42.904,00	68.024.867,93



Pagina 2 di 2

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo
	In aumento	In diminuzione	
Entrata	Totale Previsione	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00
Spesa	Totale Previsione	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00
	Totale Cassa	42.904,00	42.904,00
Totali di quadratura	Totale Previsione	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00
	Totale Cassa	-42.904,00	-42.904,00



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 05.04.2016 N. DPC025/42
Proroga del termine per l'inizio dei lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con potenza nominale pari a 920 kW da ubicarsi nei Comuni di: Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro ed Atri (TE) in loc. Santa Lucia. Autorizzato con Autorizzazione Unica n° 210 del 20/03/2015. Società Roseto Energia S.r.l. Via Don Minzoni n.76-47822 Santarcangelo di Romagna (RN).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

- **di prorogare** il termine previsto per l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico con potenza nominale pari a 920 kW da ubicarsi nei Comuni di: Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro ed Atri (TE) in loc. Santa Lucia, di 6 (sei) mesi dalla scadenza prevista dalla Determinazione Dirigenziale n.DA13/98 del 20/03/2015, provvedimento di Autorizzazione Unica n.210;
- **di precisare** che il nuovo termine per l'inizio dei lavori è posticipato al 20/09/2016, pena la decadenza dell'Autorizzazione Unica in oggetto;
- **di notificare** il presente atto al Proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento per la pubblicazione sul BURA relativamente al dispositivo;
- **tutti gli ulteriori** termini e condizioni previsti nel provvedimento di Autorizzazione Unica n.210 del 20/03/2015 restano invariati e quindi confermati.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DETERMINAZIONE 05.04.2016 N. DPC025/43
Proroga del termine per l'inizio dei lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con potenza nominale pari a 496,32 kW da ubicarsi nel Comune di Bugnara (AQ) in loc. Torre De' Nolfi, censito in Catasto Terreni al foglio n.6 particella n.84. Autorizzato con Autorizzazione Unica n° 209 del 10/03/2015. Società Elettromeccanica Adriatica S.p.A. Zona Ind.le Marino del Tronto, 63100 Ascoli Piceno (AP).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

- **di prorogare** il termine previsto per l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico con potenza nominale pari a 496,32 kW da ubicarsi nel Comune di Bugnara (AQ) in loc. Torre De' Nolfi, censito in Catasto Terreni al foglio n.6 particella n.84, di 6 (sei) mesi dalla scadenza prevista dalla Determinazione Dirigenziale n.DA13/79 del 10/03/2015, provvedimento di Autorizzazione Unica n.209;
- **di precisare** che il nuovo termine per l'inizio dei lavori è posticipato al 10/09/2016, pena la decadenza dell'Autorizzazione Unica in oggetto;
- **di notificare** il presente atto al Proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;

- **di trasmettere** il presente provvedimento per la pubblicazione sul BURA relativamente al dispositivo;
- **tutti gli ulteriori** termini e condizioni previsti nel provvedimento di Autorizzazione Unica n.209 del 10/03/2015 restano invariati e quindi confermati.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 01.04.2016 N. DPD019/44 Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti". Pubblicazione della ricevibilità delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2015/2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura relativo alla programmazione

2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013;

PRESO ATTO che il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 15938 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

CONSIDERATO che il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore (OP) per la Regione Abruzzo;

PRESO ATTO della Circolare AGEA - Ufficio Monocratico ISTRUZIONI OPERATIVE - n. 51 del 25.11.2015 prot. UMU.2015.1884, avente ad oggetto: "O.C.M. Unica Reg. (UE) n. 1308/13 art. 46 - Istruzioni Operative relative alle modalità e condizioni di accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e Ristrutturazione Vigneti" per la Campagna 2015/2016;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/146 del 28/12/2015 avente ad oggetto, "OCM VINO - "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013. Avviso pubblico per la Campagna vitivinicola 2015/2016";

VISTA la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico ISTRUZIONI OPERATIVE - n. 2 del 19.01.2016 prot. UMU.2016.72, avente ad oggetto: "O.C.M. Unica Reg. (UE) n. 1308/13 art. 46 - Integrazione alle Istruzioni Operative relative alle modalità e condizioni di accesso all'aiuto comunitario per la "Riconversione e Ristrutturazione Vigneti" per la Campagna 2015/2016 - proroga scadenza presentazione domande al 29 febbraio 2016;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/11 del 22.01.2016 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti".

Integrazioni alla DPD019/146 del 28/12/2015 - Proroga scadenza presentazione domande e adeguamento delle schede tecniche di validazione del DRA. Campagna vitivinicola 2015/2016;

PRESO ATTO che, per la campagna vitivinicola 2015-2016, il Decreto Dipartimentale n. 3280 del 22 maggio 2015 relativo al "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2016", ha previsto, per la Regione Abruzzo, una assegnazione di finanziamenti pari ad € 11.498.011,00, da destinare a tutte le Misure dell'OCM vitivinicolo, dei quali € 6.002.381,00 da destinare alla sola Misura della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti;

CONSIDERATO che dallo stanziamento per la Ristrutturazione e Riconversione Vigneti per la Campagna 2015/2016 va detratto l'importo di € 1.810.305,05 già utilizzato, ai sensi della DGR n. 888/2015, per lo scorrimento di tutta la Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento relative alla stessa misura per la Campagna vitivinicola 2014/2015;

PRESO ATTO che a seguito della applicazione delle Misure OCM sul territorio regionale:

- per la Misura "Investimenti", per la campagna 2015/2016, si prevede di utilizzare tutti i fondi disponibili pari ad € 2.076.991,00, considerate le domande dichiarate ricevibili di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPD019/40 del 22.03.2016;
- si sono prodotte delle economie pari ad € 1.341.338,55 per la "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi", per la campagna 2015/2016, derivanti da minori richieste;
- si sono prodotte economie pari ad € 494.366,00 per mancata attivazione della Misura "Vendemmia Verde";

RITENUTO, pertanto, di poter destinare alla Misura della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti per la campagna in corso e per soddisfare il maggior numero di domande pervenute, fondi pari a complessivi € 6.027.780,50;

PRESO ATTO che la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico ISTRUZIONI OPERATIVE - n. 2 del 19.01.2016 prot. UMU.2016.72, avente ad

oggetto: "O.C.M. Unica Reg. (UE) n. 1308/13 art. 46 - Integrazione alle Istruzioni Operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e Ristrutturazione Vigneti" per la Campagna 2015/2016 - ha prorogato le scadenze:

- all' 08 marzo 2016 per la presentazione telematica delle domande di aiuto;
- al 15 marzo 2016 per la presentazione cartacea delle domande di aiuto;
- al 15 aprile 2016 la data per l'inizio delle operazioni di estirpazione dei vigneti oggetto di intervento;

VISTE le domande di aiuto acquisite dal Servizio Promozione delle Filiere, a seguito di verifica di ricevibilità effettuata dai tecnici dell'Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in Ambito OCM;

VISTI gli Elenchi Regionali, delle domande ricevibili, predisposti dall'Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in Ambito OCM, sulla base dei punteggi dichiarati in domanda da ciascuna ditta richiedente gli aiuti, separati per tipologia di richiesta con pagamento a collaudo o con pagamento a fideiussione:

- Elenco "Allegato A" - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 123 compresa, per le richieste con pagamento a collaudo fino ad un massimo di € 80.000,00 di spesa ammessa per progetto, tutte finanziabili una volta risultate ammissibili con le attuali risorse assegnate;
- Elenco "Allegato B":
 - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 287 compresa, per le richieste con pagamento a fideiussione fino ad un massimo di € 80.000,00 di spesa ammessa per progetto, tutte finanziabili una volta risultate ammissibili con le attuali risorse assegnate;
 - dalla posizione n. 288 alla posizione n. 534 compresa, per le richieste con pagamento a fideiussione fino ad un massimo di € 80.000,00 di spesa ammessa per progetto, non finanziabili, anche se risulteranno ammissibili, con le attuali risorse assegnate;

RITENUTO, pertanto, al fine di finanziare il maggior numero di domande, di utilizzare tutti i fondi assegnati alla Regione Abruzzo sia con il

sopracitato Decreto n 3741 del 20 giugno 2014, sia provenienti da ulteriori future economie, che da fondi che potranno essere successivamente assegnati dal Ministero a seguito di rimodulazione finanziaria nazionale;

RITENUTO di pubblicazione gli Elenchi Regionali, delle domande ricevibili, sul sito internet della Regione Abruzzo quale Atto di notifica ai soggetti interessati;

CONSIDERATO che i successivi adempimenti istruttori di ammissibilità e finanziabilità sono riservati agli STA competenti per territorio, ai quali sono trasmesse, per il seguito di competenza, le domande ricevibili;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 e s.m.e.i.;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono riportati:

1. **di prendere atto** che per la campagna vitivinicola 2015/2016, a seguito dell'assegnazione dei fondi alla Regione Abruzzo con D.M. n. 3280 del 22 maggio 2015 relativo al "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2016", al netto delle risorse già utilizzate per la R.R.V. - Campagna 2014/2015 e considerate le economie riscontrate sulle altre Misure OCM Vino già attivate, possono essere utilizzati per la Misura della Ristrutturazione e Riconversione fondi pari ad € 6.027.780,50;
2. **di pubblicare** gli Elenchi Regionali, delle domande ricevibili, predisposti dall'Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in Ambito OCM, sulla base dei punteggi dichiarati in domanda da ciascuna ditta richiedente gli aiuti, separati per tipologia di richiesta con pagamento a collaudo o con pagamento a fideiussione:
 - Elenco "Allegato A" - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 123 compresa, per le richieste con pagamento a collaudo fino ad un massimo di € 80.000,00 di spesa ammessa per progetto, tutte finanziabili una volta risultate ammissibili con le attuali risorse assegnate;
 - Elenco "Allegato B" :
 - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 287 compresa, per le richieste con pagamento a fideiussione fino ad un massimo di € 80.000,00 di spesa ammessa per progetto, tutte finanziabili una volta risultate ammissibili con le attuali risorse assegnate;
 - dalla posizione n. 288 alla posizione n. 534 compresa, per le richieste con pagamento a fideiussione fino ad un massimo di € 80.000,00 di spesa ammessa per progetto, non finanziabili, anche se
 - risulteranno ammissibili, con le attuali risorse assegnate;
3. **di stabilire** che, allo scopo di soddisfare il maggior numero di domande ammissibili in graduatoria, potranno essere utilizzate sia le eventuali economie riscontrabili dalla Misura Investimenti che le ulteriori risorse che saranno eventualmente assegnate dal Ministero Politiche Agricole a seguito di economie derivanti dai fondi resi disponibili dal Programma Nazionale di Sostegno;
4. **di precisare** che, con successivo provvedimento, si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva, a seguito di istruttoria delle domande e di eventuali istanze di riesame;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul portale web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai fini meramente notiziali, sul BURAT;
6. **di disporre** che la pubblicazione del presente atto sul portale regionale abbia valore di notifica dell'Atto ai soggetti interessati;

7. **di precisare** che Elenchi regionali provvisori Allegati A e B, formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e sono formati rispettivamente da n. 5 (cinque) e n. 2 (due) facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2015/2016

ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE CON PAGAMENTO A COLLAUDO

ALLEGATO A

Table with columns: Prog. N. Domanda, Data, Cognome, Nome, Località di nascita, Data di nascita, Posizione, Comune, Peri. CAP, Mq. (m, m2, m3), Rn. (m, m2, m3), Dm, Rn. (m, m2, m3), Imposto svincolato, Imposto ammissibile, Imposto complessivo, Imposto ammissibile, Imposto complessivo, Imposto ammissibile, Imposto complessivo, Imposto ammissibile, Imposto complessivo, Imposto ammissibile, Imposto complessivo. Rows list various agricultural parcels and their owners.



ALLEGATO A

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2015/2016
ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE CON PAGAMENTO A COLLAUDO

Prov.	N. Domanda	PCC	Data	Comune (Prov. Siciliana)	Nome	C.A.L.T.	Lungo o corto (l)	Elettività	C. C.A.T.	Municipalità	C.A.P.	Prov.	C.A.T.	V.V.	U.V.	Firma	RIV - con istruttoria e compilazione	IRPEF - con istruttoria	RIV con imposte anticipate e con sconti		RIV con sconti		IRPEF - con istruttoria		RIV con imposte anticipate e con sconti		RISERVA - con istruttoria	IRPEF - con istruttoria	RIV con sconti		RISERVA - con istruttoria	IRPEF - con istruttoria																			
																			Importo virtuale	Importo virtuale	Importo virtuale	Importo virtuale	Importo virtuale	Importo virtuale	Importo virtuale	Importo virtuale			Importo virtuale	Importo virtuale			Importo virtuale	Importo virtuale	Importo virtuale																
66	1351	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0															
66	1352	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0															
66	1353	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0														
66	1354	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0													
66	1355	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0													
66	1356	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0													
66	1357	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0													
66	1358	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0													
66	1359	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0												
66	1360	3	14/01/2015	PRASCIONE	PRASCIONE	5205102	2000	0	5205102	PRASCIONE	66014	66	3	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0												
TOTALE																€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08	€ 1.123.743,08



ALLEGATO B

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2015/2016
ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE CON PAGAMENTO A FIDEJUSSIOE

Table with columns: Prog. N. Domanda, Prov., Data, Spazio, Regione Soc., Nome, Localita, Comune, P.zza, Cap, Via, N. catast., Ditta, Impianto, Ristrutturazione e ampliamento, Importo ammissibile, Importo con contributo, Imp. con contributo, Importo ammissibile, Importo con contributo, Importo ammissibile, Importo con contributo, Importo ammissibile, Importo con contributo, Importo ammissibile, Importo con contributo, Importo ammissibile, Importo con contributo.



Figura 4

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2015/2016

ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE CON PAGAMENTO A FIDEJUSSIOE

Table with columns: Prov., N. Domanda, Data, Regione Agricola, Comune, Tipo, Area, Superficie, etc. Includes a summary row at the bottom with totals for various categories.



DETERMINAZIONE 01.04.2016 N. DPD019/45
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - (CCI 2014IT06RDRP001). Proroga termine presentazione domande di aiuto relative all'Avviso pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"- Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2016, approvato con determina dirigenziale n. DPD019/25 del 22.02.2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO

- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, "che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001" Presa d'atto;

DATO ATTO che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - CCI 2014IT06RDRP001, di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo - viene, fra l'altro, affidato all'Autorità di Gestione il compito di "... predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione da proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l'attuazione degli interventi selezionati nel PSR..";

VISTI i criteri di selezione da applicarsi per la Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2020 approvati

dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 1° dicembre 2015;

VISTE

- la determinazione DPD/92/2016 del 17 febbraio 2016 con la quale l'AdG ha approvato "Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020, che tra l'altro stabilisce per la Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - Sottomisura 3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - che il soggetto attuatore, è individuato nel Servizio Promozione delle Filiere;
- la nota protocollo n.34740 del 17 febbraio 2016 con la quale l'AdG ha provveduto ad assegnare la somma di € 6.000.000,00 quale budget complessivo alla Misura M03 del PSR 2016/2020 e la relativa ripartizione per la Sottomisura 3.2 pari ad € 1.200.000,00 per l'anno 2016;

DATO ATTO

- che con determina dirigenziale n. DPD019/25 del 22 febbraio 2016 il Servizio Promozione delle Filiere ha approvato l'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2016;
- che il suddetto avviso al punto 5.1 stabilisce che "A pena di irricevibilità, la domanda di aiuto va presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, nel termine di 45 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura."
- che detto avviso è stato pubblicato sul sito di cui sopra in data 22 febbraio 2016 e che pertanto la data ultima per la presentazione delle domande di aiuto a sistema SIAN è fissata al 7 aprile 2016;

CONSIDERATO

- che a causa di persistenti problemi tecnici relativi alla funzionalità del gestionale SIAN, rilevati anche direttamente dall'amministrazione regionale, per buona parte del periodo utile sopra indicato non è stato possibile da parte dei potenziali soggetti beneficiari presentare a sistema la specifica domanda di aiuto;
- che al fine di consentire ai suddetti beneficiari di poter presentare la predetta istanza con le modalità procedurali stabilite da AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, è opportuno prorogare di alcuni giorni i termini di presentazione delle stesse;

RAVVISATA per quanto sopra la necessità di prorogare i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2016, del Programma di Sviluppo Rurale per il Abruzzo 2014-2020, stabilendo al 16 aprile 2016 la data ultima per la presentazione delle stesse;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** la proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno relativo all'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2016, approvato con determina dirigenziale n. DPD019/25 del 22 febbraio 2016, stabilendo al 16 aprile 2016 la data ultima per la presentazione delle stesse;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai soli fini notiziali, sul BURAT nonché nella sezione del sito della regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 04.04.2016 N. DPD022/07
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale "Liquidazione acconto del contributo alla Società Cooperativa Plenilia, con sede in Pianelle (Pe). Progetto: "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR - OLI - Ambiente D'Origine, PEscara" - Acronimo: OLIANDO-PE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare** il contributo di € 153.594,81 quale acconto del contributo € 405.000,00, concesso con D.D. n. DH26/11 del 07/03/2013 e rimodulato con autorizzazione prot. n. RA/292261 del 19/11/2015 per un importo di € 350.203,39, in favore della Società Cooperativa Plenilia per l'attuazione del progetto denominato "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR - OLI - Ambiente D'Origine, PEscara" - Acronimo: OLIANDO-PE;
- **di inserire** sul portale SIAN la liquidazione di € 153.594,81 in favore della Società Cooperativa Plenilia per l'attuazione del progetto denominato

"Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR - OLI - Ambiente D'Origine, PEscara" - Acronimo: OLIANDO-PE;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento, formata da n. 2 facciate;
- Verbale di Istruttoria Domanda di Pagamento, formato da n. 11 facciate;
- Check List di Controllo Domanda di Pagamento, formata da n. 4 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA',
SICUREZZA STRADALE ED IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 01.04.2016 N. DPE004/67
Componenti di aree sciabili attrezzate in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. di Teramo, gestite dalla SIGET S.r.l. di Pietracamela (TE) L.R. 24/2005, proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di prorogare** fino al 02/05/2016 in favore della SIGET S.r.l. di Pietracamela (TE), l'autorizzazione al pubblico esercizio per i sottoelencati impianti a fune, con piste da sci (censite ed autorizzate ai sensi dell'art.52 della L.R. 24/2005) ed infrastrutture accessorie, nel rispetto delle condizioni previste nel contratto di fitto d'azienda del 31/03/2016:
 - Seggio-cabinovia "Prati di Tivo - La Madonnina" (1450-2007),

- Seggiovia quadriposto “Prati di Tivo – Fonte Cristiana” (1443,60 – 1542,30),
- Seggiovia biposto “Pilone di Mezzo – Corno Piccolo” (1493,90 – 1801,60);
- **di inviare** la presente Determinazione alla società SIGET S.r.l. e per conoscenza alla Società Gran Sasso Teramano S.p.A., al Comune di Pietracamela (TE), al Direttore di Esercizio Ing. Marco Cordeschi, all’USTIF di Roma ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e sul Portale Regionale alla sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
*SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
ATTIVITÀ TRASFUSIONALI E TRAPIANTI,
INNOVAZIONE E APPROPRIATEZZA*

DETERMINAZIONE 31.03.2016 N. DPF003/34
DETERMINAZIONE AIFA 16 NOVEMBRE 2007 - Trattamento trombolitico dell’ictus ischemico acuto secondo il protocollo SITS-MOST - proseguimento dello studio ed implementazione del SITS-ISTR” - conferma autorizzazione Stroke Unit UU.OO.CC. di Neurologia dei Presidi Ospedalieri di Chieti, di Lanciano e di Pescara e autorizzazione Presidio Ospedaliero San Pio di Vasto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Decreto 24 luglio 2003 (decreto AIC/UCP/809/2003) - pubblicato sulla G.U. n. 190 del 18/08/2003 - il Ministero della Salute ha modificato l’autorizzazione all’immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano di “ACTILYSE” estendendo le indicazioni terapeutiche al trattamento fibrinolitico dell’ictus ischemico acuto;

RICHIAMATO

- l’art. 2, comma 1 del suddetto Decreto recante: “L’impiego delle specialità medicinali a base di Alteplase per il trattamento dell’ictus cerebri è ammesso secondo il protocollo SITS-MOST (...)”;
- altresì l’art. 2, comma 2 del citato decreto, recante: “ Le Regioni e le Province Autonome identificano idonei centri all’impiego secondo le indicazioni contenute nell’Allegato 1” per l’impiego delle specialità medicinali a base di Alteplase per i trattamenti di cui sopra;

PRESO ATTO che il protocollo SITS -MOST è uno studio multicentrico avviato con il duplice scopo:

- di chiarire il rapporto beneficio/rischio nella popolazione europea, valutando attentamente gli aspetti di sicurezza con particolare riguardo l’incidenza di emorragie intracraniche sintomatiche;
- di proporre un modello predittivo per l’individuazione di quali pazienti siano a maggior rischio di effetti negativi;

CONSIDERATO altresì, che il protocollo di monitoraggio prevedeva che i pazienti eleggibili al trattamento fossero opportunamente selezionati e che la prescrizione del medicinale fosse riservata a medici esperti nella gestione del paziente con ictus acuto, all’interno di una appropriata equipe ed in un centro clinico sanitario dedicato, dotato di tutte le strumentazioni necessarie;

ATTESO che, al fine di garantire la sicurezza del paziente ed assicurare un impiego ottimale del farmaco, il protocollo di monitoraggio stabiliva che i centri clinici abilitati all’utilizzo della terapia trombolitica nell’ictus ischemico acuto fossero in possesso dei seguenti requisiti:

- solida esperienza nel trattamento dell’ictus acuto ed un accesso diretto alle unità di emergenza dell’ospedale in cui è inserito;
- esistenza di struttura dedicata ad hoc, ovvero un reparto specializzato nella gestione dell’ictus acuto sotto la responsabilità di un neurologo o, in alternativa, di un medico, esperti nella gestione in emergenza del paziente con ictus acuto ed in grado di riconoscere e gestire le possibili complicanze del

- trattamento con Alteplase, a capo di un team multidisciplinare (infermieri specializzati, logopedista, fisioterapista);
- possibilità di ricoverare il paziente, durante la terapia trombolitica ed il primo giorno di degenza, in reparto di terapia intensiva o semi-intensiva, che garantisca un'assistenza costante e qualificata nel monitorare il livello di coscienza e lo stato neurologico generale;
 - possesso, da parte dei medici che partecipano allo studio SIST-MOST, di un'esperienza di terapia trombolitica, ovvero la partecipazione degli stessi a programmi di formazione clinica sulla terapia trombolitica;

RICHIAMATA la Determinazione AIFA, pubblicata sulla G.U. n. 278 del 20.11.2007: "Determina per l'implementazione del SITS-ISTR: proseguimento dello studio post-marketing Surveillance SITS-MOST", con la quale, "al fine di assicurare il mantenimento dei livelli di sicurezza ed efficacia conseguiti nel SITS-MOST e di favorire il riconoscimento, l'implementazione e la collaborazione di nuovi centri clinici per la trombolisi, garantendone la formazione e l'uniformità operativa", è stato disposto:

- di proseguire la registrazione dei pazienti trattati nel registro internazionale SITS-ISTR (Safe Implementation of Thrombolysis in Stroke International Stroke Thrombolysis Register, www.acutestroke.org);
- di confermare il processo di accreditamento dei centri clinici per la trombolisi con le stesse modalità seguite e stabilite dal D.M. del 24 luglio 2003;

ATTESO che la predetta Determinazione AIFA prevede espressamente:

1. il riconoscimento ufficiale da parte delle Regioni dell'idoneità dei Centri ad utilizzare il farmaco e del possesso delle caratteristiche richieste dal D.M. 24 luglio 2003 e della Determinazione AIFA del 16.11.2007;
2. la conferma da parte del Comitato Etico locale della sussistenza/permanenza nei Centri coinvolti delle caratteristiche richieste dal Decreto;
3. la richiesta da parte dei Centri Clinici di partecipazione al registro europeo SIST-

ISTR da inviare, tramite form elettronico sul sito www.acutestroke.org, alla struttura di coordinamento centrale presso il Karolinska Institute di Stoccolma;

RICHIAMATE:

- le determinazioni dirigenziali DG8/96 del 11/12/2003, DG8/15 del 20/02/2004, DG8/92 del 03/07/2009 e DG8/116 del 13/08/2009 del Servizio Assistenza Distrettuale, Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità, con le quali - secondo quanto disposto dal D.M. 24 luglio 2003 e dalla Determinazione AIFA del 16 novembre 2007 - sono state autorizzate ad effettuare il trattamento fibrinolitico dell'ictus ischemico acuto, secondo il protocollo SITS-MOST, la Stroke Unit della U.O. Clinica Neurologica Universitaria della ASL di L'Aquila, la U.O. di Neurologia del P.O. di Lanciano, la Stroke Unit della U.O. di Terapia Neurovascolare della ASL di Pescara, la U.O. di Terapia Neurovascolare della ASL di Teramo (istituita presso la U.O.C. di Neurologia della medesima ASL);
- la determinazione dirigenziale DG8/156 del 22/12/2011 del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute con la quale - ad integrazione della DG8/116 del 13/08/2009 - era stata autorizzata la U.O. di Neurologia del P.O. di Avezzano della ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila ad effettuare il trattamento trombolitico dell'ictus ischemico acuto secondo il protocollo SITS-ISTR;
- la determinazione dirigenziale DG8/57 del 01/04/2014 del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute con la quale si dava mandato al Comitato Etico per le Province di L'Aquila e Teramo - istituito con Deliberazione n.1808 del 10.12.2013 del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale n.1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila ed al Comitato Etico per le Province di Chieti e Pescara - istituito con Deliberazione n.1711 del 04.12.2013 del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale n.2 Lanciano-Vasto-Chieti - di verificare la persistenza nei centri autorizzati delle caratteristiche

richieste dal D.M. 24 luglio 2003 e dalla Determinazione AIFA del 16.11.2007, dandone formale comunicazione al Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute (ora Servizio Assistenza Farmaceutica Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatezza del Dipartimento per la Salute e il Welfare) della Regione Abruzzo;

ATTESO che la citata Determinazione AIFA del 16 novembre 2007 prevede espressamente:

- al comma 2 dell'art. 2 che le regioni e le province autonome individuassero tramite comunicazione ufficiale i centri idonei sul loro territorio da autorizzare all'utilizzo del medicinale per il trattamento dell'ictus cerebri secondo il riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP) assicurando che tali centri rispondessero strettamente alle caratteristiche richieste dal Decreto Ministeriale 24 luglio 2003 e che verificassero periodicamente la persistenza in tali strutture delle caratteristiche richieste;
- al comma 3 dell'art. 2 che, le regioni e le province autonome - data la particolarità della terapia e l'importanza della corretta conduzione di questa, in termini di assistenza sanitaria, di procedure diagnostiche specifiche e di implementazione delle terapie riabilitative e di emergenza, si ritiene necessario al fine di garantire la migliore assistenza sanitaria, ai pazienti coinvolti - richiedessero ai Comitati Etici locali di "...confirmare la sussistenza nei centri delle caratteristiche richieste dal presente decreto e di vigilare sulla loro persistenza nel tempo attraverso un'attività di auditing...";

PRESO ATTO:

- della richiesta prot. n. 2444, inviata in data 11.12.2015 dal Responsabile della UOS Neurologia del P.O. San Pio di Vasto - acquisita agli atti regionali con nota prot. n. RA/326443 del 29.12.2015 - finalizzata all'autorizzazione al trattamento dell'ictus trombolitico dell'ictus ischemico acuto secondo il protocollo SITS-ISTR;

VISTA la nota prot. n.729 del 10.12.2015 del Comitato Etico per le Province di Chieti, Lanciano e Pescara - acquisita agli atti dello scrivente Servizio con prot. RA/ 317821 del 17.12.2015 - con il quale ha trasmesso in allegato:

- verbale della Commissione 1 Ristretta del 01.12.2015 relativo al sopralluogo effettuato presso la Clinica Neurologica del P.O. SS. Annunziata di Chieti per la verifica della permanenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase con cui "...viene confermata la permanenza dei requisiti previsti dalla Determinazione AIFA n.1/AE del 16 novembre 2007 (...)" ;
- verbale della Commissione 2 Ristretta del 02.12.2015 relativo al sopralluogo eseguito presso l' U.O.C. di Neurologia del P.O. di Lanciano, per la verifica della permanenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase con cui con cui si "(...) viene confermata la permanenza dei requisiti previsti dalla Determinazione AIFA n.1/AE del 16 novembre 2007 (...)" ;
- verbale della Commissione 3 Ristretta del 02.12.2015 relativo al sopralluogo eseguito presso l' U.O.S.D. Stroke Unit del P.O. Santo Spirito di Pescara , per la verifica della permanenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase con cui "(...) la Commissione ritiene che la U.O.S.D. Stroke Unit è in possesso delle caratteristiche definite nell'art. 2 della Determinazione AIFA n.1/AE del 16 novembre 2007 (...) ritenendo utile, alla luce dell'art. 14 della L. 161 del 30.10.2014, di adeguare opportunamente gli Organici del Personale in Servizio presso la U.O.S.D. Stroke Unit del P.O. di Pescara e di dotare la Struttura de qua con un letto bilancia";
- copia del verbale n. 21 del 03.12.2015 del Comitato Etico per le Province di Chieti e Pescara, con il quale ratifica i pareri di idoneità espressi dalle Commissioni Ristrette all'uopo nominate e all'unanimità esprime parere favorevole circa la permanenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo

dell'Alteplase c/o i Servizi di dei PP.OO. di Chieti, Lanciano e Pescara; il Comitato Etico prende atto e condivide le osservazioni rilevate dalla Commissione 3 incaricata di effettuare il sopralluogo nella Stroke Unit di Pescara come sopra riportate;

VISTA la nota prot. n.25 del 05.02.2016 del Comitato Etico per le Province di Chieti e Pescara - acquisita agli atti dello scrivente Servizio con prot. RA/ 28088/DPF003 del 08.02.2016 - con il quale ha trasmesso in allegato:

- verbale della Commissione Ristretta del 27.01.2016 relativo al sopralluogo effettuato presso l'UOSD di Neurologia del P.O. San Pio di Vasto per la verifica della presenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase con cui "...viene confermata la sussistenza dei requisiti previsti dalla Determinazione AIFA n.1/AE del 16 novembre 2007 (...) tuttavia la Commissione ha rilevato la necessità di:
 - adeguare opportunamente il numero degli infermieri in servizio presso l'UOSD di Neurologia in base all'art 14 della L. n. 161 del 30.10.2014;
 - dotare la Stroke Unit di un logopedista (richiesta già avanzata dal Responsabile alla ASL);
 - dotare la Stroke Unit di n. 1 letto bilancia e di n.3 monitor multi-parametrici fissi dedicati, con centrale di monitoraggio (richieste già avanzata dal Responsabile alla ASL);
- verbale di seduta del Comitato Etico n. 2 del 28.01.2016, con il quale, sentita la Commissione ristretta ed esaminato il lavoro di quest'ultima, conferma all'unanimità la sussistenza, nella Stroke Unit del P.O. San Pio di Vasto dei requisiti richiesti dal D.M. del 24.07.2003 e dalla Determinazione AIFA del 16 novembre 2007; il Comitato Etico prende atto e condivide "le osservazioni rilevate dalla Commissione ristretta riguardo la necessità di adeguare gli organici del personale infermieristico in servizio presso tale Stroke Unit e di dotare la medesima struttura di 1 letto con

bilancia e di 3 monitor multi-parametrici fissi dedicati con centrale di monitoraggio oltre che di una logopedista";

CONSIDERATO per quanto sopra - nonché da documentazione fornita in atti - che sono state verificate nei suddetti Centri la presenza e la permanenza dei requisiti previsti dal Decreto Ministeriale 24 luglio 2003, siccome espressamente richiesto dalla Determinazione AIFA del 16 novembre 2007;

RITENUTO altresì di dare mandato al Comitato Etico per le Province di Chieti e Pescara - ai sensi di quanto disposto dalla Determinazione AIFA del 16 novembre 2007 - di effettuare la verifica periodica della sussistenza nei Centri autorizzati dei requisiti previsti dal D.M. 24 Luglio 2003, ai sensi dell'art. 2 della citata Determinazione AIFA del 16 novembre 2007;

VISTO il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 recante "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" (pubblicato sulla GU n.127 del 4-6-2015)

PRESO ATTO che:

- le Regioni, ai sensi dell'art. 1 del Decreto n. 70/2015, devono adottare il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario regionale, garantendo il progressivo adeguamento agli standard di cui al medesimo Decreto n. 70/2015 secondo le modalità ivi previste;
- all'interno del disegno globale della rete ospedaliera è necessaria una articolazione per patologia tra cui si evidenzia la rete ictus;
- che il Decreto n. 70/2015 definisce gli standard delle Unità Ospedaliere per il trattamento dei pazienti con ictus (Stroke Unit) e le strutture dedicate alla gestione dei pazienti con ictus cerebrale acuto prevedendo due livelli;

PRESO ATTO

- della permanenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase - giusto verbale della Commissione 1

Ristretta del 01.12.2015 relativo al sopralluogo effettuato presso la Clinica Neurologica del P.O. SS. Annunziata di Chieti;

- della permanenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase - giusto verbale della Commissione 2 Ristretta del 02.12.2015 relativo al sopralluogo effettuato presso U.O.C. di Neurologia del P.O. di Lanciano;
- della permanenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase - giusto verbale della Commissione 3 Ristretta del 02.12.2015 relativo al sopralluogo effettuato presso U.O.S.D. Stroke Unit del P.O. Santo Spirito di Pescara - e delle osservazioni della Commissione suddetta, la quale ha ritenuto "di adeguare opportunamente gli Organici del Personale in Servizio presso la U.O.S.D Stroke Unit del P.O. di Pescara e di dotare la Struttura de qua, con un letto bilancia ;
- della presenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase - giusto verbale della Commissione Ristretta del 27.01.2016 relativo al sopralluogo effettuato presso l'UOSD di Neurologia del P.O. San Pio di Vasto - e delle osservazioni della Commissione suddetta, la quale ha rilevato la necessità di:
 - adeguare opportunamente il numero degli infermieri in servizio presso l'UOSD di Neurologia in base all'art 14 della L. n. 161 del 30.10.2014;
 - dotare la Stroke Unit di un logopedista (richiesta già avanzata dal Responsabile alla ASL);
 - dotare la Stroke Unit di n. 1 letto bilancia e di n.3 monitor multi-parametrici fissi dedicati, con centrale di monitoraggio (richieste già avanzata dal Responsabile alla ASL);

RITENUTO

- di dover confermare - nelle more delle determinazioni da assumere a seguito dell'applicazione a livello regionale del Decreto n. 70/2015 - in capo alle Stroke

Unit delle Unità Operative Complesse di Neurologia dei Presidi Ospedalieri di Chieti e Lanciano, l'autorizzazione all'utilizzo della specialità medicinale "ACTILYSE" a base di Alteplase, per il trattamento fibrinolitico dell'ictus ischemico acuto, secondo il protocollo SITS-ISTR;

- di dover confermare - nelle more delle determinazioni assunte a livello regionale in merito alle reti ictus ai sensi del Decreto n. 70/2015 - in capo alle Stroke Unit del P.O. Santo Spirito di Pescara, l'autorizzazione all'utilizzo della specialità medicinale "ACTILYSE" a base di Alteplase, per il trattamento fibrinolitico dell'ictus ischemico acuto, secondo il protocollo SITS-ISTR, con le relative osservazioni della Commissione 3 Ristretta, la quale ha ritenuto "di adeguare opportunamente gli Organici del Personale in Servizio presso la U.O.S.D Stroke Unit del P.O. di Pescara e di dotare la Struttura de qua con un letto bilancia";

RITENUTO di autorizzare - nelle more delle determinazioni da assumere a seguito dell'applicazione a livello regionale del Decreto n. 70/2015 - in capo alla UOSD Neurologia del P.O. San Pio di Vasto, l'utilizzo della specialità medicinale "ACTILYSE" a base di Alteplase, per il trattamento fibrinolitico dell'ictus ischemico acuto, secondo il protocollo SITS-ISTR, con le relative osservazioni della Commissione Ristretta, la quale ha rilevato la necessità di:

- adeguare opportunamente il numero degli infermieri in servizio presso l'UOSD di Neurologia in base all'art 14 della L. n. 161 del 30.10.2014;
- dotare la Stroke Unit di un logopedista (richiesta già avanzata dal Responsabile alla ASL);
- dotare la Stroke Unit di n. 1 letto bilancia e di n.3 monitor multi-parametrici fissi dedicati, con centrale di monitoraggio (richieste già avanzata dal Responsabile alla ASL);

VISTA la L.R. 77 del 14.09.1999 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. M. del 24 luglio 2003;

VISTA la Determinazione AIFA del 16 novembre 2007;

DETERMINA

1. **di prendere atto** della permanenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase - previsti dal Decreto Ministeriale 24 luglio 2003, siccome espressamente richiesto dalla Determinazione AIFA del 16 novembre 2007 - presso la Clinica Neurologica del P.O. SS. Annunziata di Chieti e la U.O.C. di Neurologia del P.O. di Lanciano - giusti verbali della Commissione Ristretta 1 e 2 rispettivamente del 01.12.2015 e del 02.12.2015;
2. **di prendere atto** della permanenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase - previsti dal Decreto Ministeriale 24 luglio 2003, siccome espressamente richiesto dalla Determinazione AIFA del 16 novembre 2007 - giusto verbale della Commissione 3 Ristretta del 02.12.2015 relativo al sopralluogo effettuato - presso U.O.S.D. Stroke Unit del P.O. Santo Spirito di Pescara e delle osservazioni della Commissione suddetta, la quale ha ritenuto "di adeguare opportunamente gli Organici del Personale in Servizio presso la U.O.S.D Stroke Unit del P.O. di Pescara e di dotare la Struttura de qua con un letto bilancia";
3. **di prendere atto** della presenza dei requisiti per il trattamento dei pazienti affetti da ictus ischemico mediante l'utilizzo di Alteplase - previsti dal Decreto Ministeriale 24 luglio 2003, siccome espressamente richiesto dalla Determinazione AIFA del 16 novembre 2007 - presso l'UOSD di Neurologia del P.O. San Pio di Vasto, giusto verbale della Commissione Ristretta del 27.01.2016 effettuata con sopralluogo e delle osservazioni della Commissione suddetta, la quale ha rilevato la necessità di:
 - adeguare opportunamente il numero degli infermieri in servizio presso l'UOSD di Neurologia in base all'art 14 della L. n. 161 del 30.10.2014;
 - dotare la Stroke Unit di un logopedista (richiesta già avanzata dal Responsabile alla ASL);
 - dotare la Stroke Unit di n. 1 letto bilancia e di n.3 monitor multiparametrici fissi dedicati, con centrale di monitoraggio (richieste già avanzata dal Responsabile alla ASL);
4. **di confermare** - nelle more delle determinazioni da assumere a seguito dell'applicazione a livello regionale del Decreto n. 70/2015 - in capo alle Stroke Unit delle Unità Operative Complesse di Neurologia dei Presidi Ospedalieri di Chieti e Lanciano, l'autorizzazione all'utilizzo della specialità medicinale "ACTILYSE" a base di Alteplase, per il trattamento fibrinolitico dell'ictus ischemico acuto, secondo il protocollo SITS-ISTR, nonché in capo alla Stroke Unit del P.O. Santo Spirito di Pescara con le relative osservazioni come sopra riportate;
5. **di autorizzare** - nelle more delle determinazioni da assumere a seguito dell'applicazione a livello regionale del Decreto n. 70/2015 - in capo alle Stroke Unit delle UOSD Neurologia del Presidio Ospedaliero di Vasto, all'utilizzo della specialità medicinale "ACTILYSE" a base di Alteplase, per il trattamento fibrinolitico dell'ictus ischemico acuto, secondo il protocollo SITS-ISTR con le relative osservazioni della Commissione Ristretta del 27.01.2016 come sopra riportate;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento - per gli adempimenti di competenza - ai Direttori delle Cliniche Neurologiche dei PP.OO. di Chieti, Lanciano, Pescara e Vasto, alle Direzioni Generali della Asl di Lanciano-Vasto-Chieti e della Asl di Pescara, alle Farmacie Ospedaliere delle medesime AA.SS.LL., nonché al Comitato Etico per le province di Pescara e Chieti;
7. **di precisare** che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

8. **di inviare** il presente provvedimento all'Agenzia Italiana del Farmaco per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI*

DETERMINAZIONE 05.04.2016 N. DPF011/59
**Iscrizione all'Albo degli Auditor della
Regione Abruzzo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditors presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditors e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditors", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente;

- Sezione "A" - riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;

- Sezione "B" - riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- Sezione "C" - riservata agli Esperti tecnici;

PRESO ATTO che con la Determina stessa è stato anche stabilito che l'Elenco sarebbe stato aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco e sono state anche fissate le regole per l'aggiornamento dell'elenco e la cancellazione dallo stesso di coloro che non dimostrino le attività connesse al mantenimento della qualifica;

ACCERTATO che per la presentazione delle istanze di iscrizione o per la presentazione di apposite dichiarazioni ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'elenco, gli interessati dovevano presentare apposita istanza, da produrre direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA, sulla modulistica approvata con la citata Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012;

VISTA l'istanza prodotta in data 23.03.2016 e registrata al protocollo del Servizio al n. RA/64634 in data 24.03.2016 dal Dott. Flavio Valerio, nato a Lanciano (CH) il 22.06.1966 e residente a Pescara in Via Italica, 104 - Cod. Fisc. VLR FLV 66H22 E435D;

VERIFICATO che l'istante è in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditors;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** l'istanza sopra generalizzata e di inserire il richiedente

nell'Elenco Regionale degli Auditors al n° RA/87/B della Sezione "B";

2. **di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:
 - Sezione "A" - Auditor Senior - nessun aggiornamento
 - Sezione "B" - Auditor Junior - n. RA/88/B;
 - Sezione "C" - Esperti tecnici - nessun aggiornamento;
3. **di rammentare** che ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precisate al precedente punto del presente provvedimento;
4. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
5. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

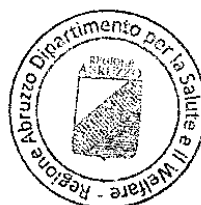
ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "A"

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

Sezione "A"

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario – Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012	31.12.2017
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/12/A	DI NARDO William	Chieti	S.da Ombrosa n. 58/a	Medico Veterinario	02.03.2014	
RA/13/A	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via Eugenio Bruno, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/14/A	DI GIUSEPPE Sinibaldo	Sulmona (AQ)	Via Gorizia, 43	Medico Veterinario	03.11.2014	



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto - TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/16/B	IACHINI BELLISARI Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012	31.12.2017
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017



RA/22/B	IANNI Giammarco	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/23/B	SARAUULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino,69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/24/B	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012	31.12.2017
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S.Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Torricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/32/B	MIGALE Tommaso	Teramo	Primo Riccitelli, 29	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012	31.12.2017
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012	31.12.2017
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/42/B	GARGANO Marco	Tagliacozzo (AQ)	Fraz. Villa S. Sebastano - Via Garibaldi, 94	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/43/B	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Tecnico Prevenzione	28.08.2013	
RA/44/B	DECINA Aimone Cesidio	Pescasseroli (AQ)	P.zza D'Annunzio 5/B	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/45/B	CARACENI Marco Rocco	Miglianico (CH)	C.da cerreto, 524	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/46/B	EVANGELISTA Maria	Pescara	Via L. Muzii, 51	Assistente Sanitaria	11.12.2013	
RA/47/B	PACHIOLI Giuseppe	Scerni (CH)	Piana Santa Maria, 26	Agronomo	11.12.2013	
RA/48/B	CIPOLLONE Camillo	Taranta Peligna (CH)	Via Rione Orientale, 1	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/49/B	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/50/B	DE NOBILI Ettore	Casoli (CH)	C.da Cipollaro, 4	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/51/B	DI GIANDOMENICO Marcello Francesco	Spoltore (PE)	Via Londra, 1	Medico-Veterinario	06.03.2014	

RA/52/B	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/53/B	RUTA Viviana	Vasto	Via dei Conti Ricci, 14	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/54/B	PISEGNA ORLANDO Nicola	Collelongo (AQ)	Via Ara dei Santi	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/55/B	CUCCHIARELLI Pietro	Magliano De' Marsi (AQ)	Loc. Santa Maria, 26	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/56/B	DI RENZO Edvige	L'Aquila	Via Roma, 158	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/57/B	CARACENI Francesco	Cepagatti (PE)	Via Dante Alighieri, 135	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/58/B	DI ODOARDO Luigi	Mosciano S.A. (TE)	Via Fonte Luca, 42	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/59/B	POMPILII Alberto	Controguerra (TE)	Via Giardino, 16	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/60/B	GIAMMARINO Angelo	Penne (PE)	Via Campetto, 31/A	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/61/B	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Medico Veterinario	02.04.2014	
RA/62/B	DI CLEMENTE Manuela	Teramo	Via della Resistenza, 51	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/63/B	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/64/B	DI SANTO Diana	Castel di Sangro (AQ)	Piana Santa Liberata	Biologa	03.11.2014	
RA/65/B	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/66/B	ORSINI Ida	Castel di Sangro (AQ)	Via Arcipretura, 24	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/67/B	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/68/B	GIAMMARRIA Livio	L'Aquila	Via Asan Sisto, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/69/B	MACORETTA Giovanni	Campobasso	Via Puglia, 64	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/70/B	DI BARTOLOMEO Chiara	Vasto (CH)	C.so Dante, 5	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/71/B	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/72/B	AMOROSO Claudio	Sulmona (AQ)	Via Tito Livio, 2	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/73/B	AMICARELLA Marco	Sulmona (AQ)	Via Sallustio, 5/A	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/74/B	BISCIARDI Sandro	Luco dei Marsi (AQ)	Via G. Galilei, 12	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/75/B	DI GIUSEPPE Gabriele	Montesilvano (PE)	Via Settimo Torinese, 15	Tecnico Prevenzione	24.12.2014	
RA/76/B	DONATELLI Giacinto	Ateleta (AQ)	P.zza Carolina, 6	Medico Veterinario	24.12.2014	
RA/77/B	D'ALTERIO Nicola	Torino di Sangro (CH)	Via Roma, 177	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/78/B	PATIERNO Maria	Francavilla al Mare (CH)	C. da Foro n. 96/D	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/79/B	MANETTA Dora	Sulmona (AQ)	Via Largo Mazara, 7	Medico Chirurgo	26.02.2015	
RA/80/B	ERCOLANO Antonio	Giulianova (TE)	Via Di Vittorio, 10	Tecnico Prevenzione	22.04.2015	



Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/59 del 05.04.2016

RA/80/B	CERULLI Giacomo	Tortoreto (TE)	Via Pirandello, 4	Medico Veterinario	22.04.2015	
RA/82/B	FIORENTINO Gilberto Vincenzino	Casoli (CH)	Via Fiorentini, 4	Medico Veterinario	07.09.2015	
RA/83/B	VOLPI Algesirio	Teramo	Viale della Resistenza, 71	Tecnico Prevenzione	16.09.2015	
RA/84/B	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Medico Chirurgo	16.09.2015	
RA/85/B	BARONE Alessandro	Circello (BN)	Viale San Vito, 14	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/86/B	D'OSTILIO Sergio	Bisenti (TE)	Via Duca degli Abruzzi, 15	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/87/B	LOCASCIULLI Paola	Vasto (CH)	P.zza Barbacane, 10	Medico Veterinario	05.11.2015	
RA/88/B	VALERIO Flavio	Pescara	Via Italica, 104	Medico Veterinario	05.04.2016	



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellaito TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Serravalle Scrivia (AL)	Viale Martiri della Benedicta, 110/14	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	L.go G. Marconi, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Camelli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via F. Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012



Allegato C) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/59 del 05.04.2016

RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche Mangimi- Benessere Animale (Animali da reddito)	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Igiene degli Alimenti di O.A.	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano (PE)	C.so Umberto, 188	Igiene degli alimenti e della Nutrizione	13.12.2012
RA/22/C	ZUFFADA Ernesto	Introdacqua (AQ)	Via Mandolella	Sanità Animale	18.02.2013
RA/23/C	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Igiene dei Prodotti di Origine Animale	18.02.2013
RA/24/C	CAPORALE Vincenzo	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Anagrafe Zootecnica - Gestione Focolai Malattie Infettive	18.02.2013
RA/25/C	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	28.08.2013
RA/26/C	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. irelli, 16	Igiene degli Alimenti O.A.	11.12.2013
RA/27/C	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Igiene degli Alimenti O.A.	06.03.2014
RA/28/C	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via San Sisto, 27	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	06.03.2014
RA/29/C	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Igiene della Produzione, Trasformaz., commerc, trasporto alimenti di O.A.	02.04.2014
RA/30/C	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Igiene degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/31/C	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via E. Bruno, 27	Sanità Animale, Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria	03.11.2014
RA/32/C	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Ispezione degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/33/C	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici	03.11.2014
RA/34/C	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Igiene Alimenti e Nutrizione	16.09.2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli



*SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITÀ
DIGITALE - ICT*

DETERMINAZIONE 05.04.2016 N. DPF017/11
Abruzzo Assistenza Cooperativa sociale a responsabilità limitata con sede a Bugnara (AQ) - Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: "Piano Sanitario Regionale 1994/1996", paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;

VISTE le circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1 ottobre 2002, che definiscono le modalità e le procedure per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;

VISTA l'istanza acquisita in data 21/01/2016 con prot. in arrivo n. RA/13484/16 e inoltrata per gli accertamenti di competenza al Dipartimento di Prevenzione della ASL201 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila con la quale la società cooperativa sociale a r.l. "Abruzzo Assistenza", con sede legale ed operativa in Via Madonna degli Angeli 1 - Bugnara (AQ), P.I. 01948540669, iscritta al Registro Imprese di L'Aquila, n. REA 132992/AQ e al n. C109203 dell'Albo Nazionale delle Cooperative, nella persona del suo legale rappresentante e amministratore unico, Sig. Stefano Starinieri, chiede la concessione dell'autorizzazione regionale per il trasporto di infermi e feriti al di fuori dell'attività di emergenza sanitaria (allegato 1);

VISTE le risultanze istruttorie trasmesse dal Dirigente del Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL201 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Dott.ssa Anna Maria Ferroni, al Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale- ICT e acquisita al protocollo regionale con nota prot. RA/46178/16 del 02.03.2016, con la quale è stata rimessa la documentazione

necessaria all'attestazione del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione regionale;

RITENUTO, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria, della regolarità formale della documentazione pervenuta ed in forza del principio di certezza dei rapporti giuridici, che sussistano le condizioni per procedere alla definizione del provvedimento autorizzatorio;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

1. **di autorizzare** la società Cooperativa Sociale a r.l. "Abruzzo Assistenza", con sede legale ed operativa in Via Madonna degli Angeli 1 - Bugnara (AQ), P.I. 01948540669, iscritta al Registro Imprese di L'Aquila, n. REA 132992/AQ e al n. C109203 dell'Albo Nazionale delle Cooperative, ad esercitare l'attività di trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria "118";
2. **di prendere atto** che la società Cooperativa Sociale a r.l. "Abruzzo Assistenza":
 - a. ha affidato la Direzione Sanitaria della Struttura al Dott. Andrea Iannetti, nato a Pescara il 17.04.1970 e ivi residente, la cui dichiarazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pescara al numero 3525 dal 19/05/1994 è stata debitamente verificata in anagrafica FNOMCeO;
 - b. si avvale di n. 5 unità di personale, di cui 1 medico responsabile sanitario (collaboratore), 3 autisti e soccorritori (2 soci lavoratori, 1 amministratore della società) e 1 amministrativo (collaboratore);
 - c. si avvale del seguente automezzo, intestato alla società Cooperativa in epigrafe:

- autoambulanza di soccorso di tipo "B": FIAT Ducato 2.8 con targa CB787DR;
- 3. **di precisare** che:
 - a. ai sensi delle Circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338 dell'1 ottobre 2002 il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, alla ASL201 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, competente per territorio, ed al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, tutte le variazioni relative all'autorizzazione ottenuta (forma giuridica, sede, personale, direttore sanitario, etc. ...);
 - b. gli automezzi dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;
- 4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla società cooperativa sociale a r.l. "Abruzzo Assistenza", con sede legale ed operativa in Via Madonna degli Angeli 1 - Bugnara (AQ), P.I. 01948540669, iscritta al Registro Imprese di L'Aquila, n. REA 132992/AQ e al n. C109203 dell'Albo Nazionale delle Cooperative, ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- 5. **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto infermi e feriti sul sito Web della Regione Abruzzo;
- 6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSENTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

ALLEGATO 1



Regione Abruzzo
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1 - AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA
Via G. Saragat Loc. Campo di Pile - 67100 L'Aquila - C.F. e Partita IVA 01792410662

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

Direttore ff: dr. Enrico Giansante
AREA DI SULMONA TEL. 0864.499634 - FAX 0864.499622

Prot. n° 0061638/16

Sulmona, 31/03/2016

Alla Regione Abruzzo
Via Conte di Ruvo
Pescara

Oggetto: Richiesta parere per Autorizzazione Regionale.
Cooperativa Sociale srl "Abruzzo Assistenza srl" - Bugnara.

Ad integrazione di nostro parere in data 10/02/2016, prot. n. 0026502/16, si precisa che i locali, le attrezzature, le ambulanze e quanto in esse contenuto rispondono a quanto previsto dalla Circolare n. 26338 del 01/10/2002.

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico del SIESP
Dr.ssa Anna Maria Ferroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Ferroni', is written over the printed name of the medical director.

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento per la Salute e il Welfare /DPF017
Prot. RA68372.....

31 MAR. 2016

recupero di usci
 REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento per la Salute e il Welfare
 Data di arrivo 21 GEN 2016

Cooperativa Sociale a r.l.
 "Abruzzo Assistenza"

DPFO AQ
 Me

Via Madonna degli Angeli 1
 Bugnara - 67030 (AQ)


REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento per la Salute e il Welfare - DPFO AQ
 Prot. RA 13486

21 GEN. 2016

Alla A.S.L. L'Aquila
 Dipartimento Prevenzione
 Dott. Giansante
 Via G. Bellisari 2
 Collemaggio
 67100 L'AQUILA

Spett.le Dott.ssa Ferroni
 Dipartimento Prevenzione
 Via Gorizia 4
 67030 Sulmona (AQ)

e.p.c. Alla Regione Abruzzo
 Dipartimento per la Salute e il Welfare
 Dott.ssa Colaiuda Giuseppina
 Via Conte di Ruvo
 65100 PESCARA



Oggetto: Richiesta autorizzazione regionale all'esercizio del Trasporto Infermi al di fuori del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria "118".

Io sottoscritto, Stefano Starinieri, nato a Pescara il 20/06/1975 ed ivi residente in Via Antonio Tripoti n.56, in qualità di amministratore unico, della Società Cooperativa Sociale "Abruzzo Assistenza" r.l., sita in Bugnara(AQ), alla Madonna degli Angeli n. 1,

CHIEDE

di ottenere l'autorizzazione regionale all'esercizio del Trasporto Infermi al di fuori del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria "118", da parte della Regione Abruzzo.

A tal fine allego:

- Copia atto costitutivo e statuto della Cooperativa;
- Planimetria dei locali e della sede e relativi servizi;

- Copia comodato d'uso locali;
 - Descrizione dell'attività che si intende svolgere;
 - Dichiarazione della presenza sull'ambulanza, di un equipaggio minimo;
 - Descrizione delle modalità di ricezione chiamate;
 - Descrizione attrezzature per pulizia e disinfezione del mezzo e dei locali;
 - Modalità di lavaggio e disinfezione della biancheria;
 - Copia del contratto con una ditta specializzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
 - Descrizione attrezzature e materiale sanitario presente in sede;
 - Copia carta di circolazione ambulanza;
 - Elenco materiale sanitario ed attrezzature presenti in ambulanza;
 - Elenco del personale sanitario e non con mansioni espletate;
 - Dichiarazione di accettazione rilasciata dal Direttore Sanitario corredata da idonea documentazione;
 - Dichiarazione attestante la compatibilità dell'attività svolta di detto Direttore Sanitario;
- Sarà mia cura ed impegno, esibire nel corso dell'ispezione per la concessione

dell'autorizzazione in oggetto quanto segue:

- Registro a pagine numerate e firmate dal Direttore Sanitario, su cui verranno riportati tutti gli interventi;
- Registro attestante la pulizia, disinfezione e manutenzione del mezzo e dei locali a firma del Direttore Sanitario.

Certi di un Vs. positivo riscontro, in attesa di Vs. comunicazioni in merito, rimango a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e colgo l'occasione per porgere Distinti Saluti.

Bugnara (AQ) 20 gennaio 2016


L' Amministratore Unico
Sig. Stefano Starinieri
ABRUZZO ASSISTENZA
COOPERATIVA SOCIALE S.R.L.
Via Madonna degli Angeli, 1
67030 BUGNARA (AQ)
Cod. Fisc. e P. Iva 01948540669

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP.
LAZIO, ABRUZZO E SARDEGNA

Estratto Decreto di Esproprio realizzazione nuova Caserma Carabinieri nel Comune di Goriano Sicoli.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. LAZIO-ABRUZZO-SARDEGNA
SEDE COORDINATA DI L'AQUILA
Portici San Bernardino, 25 - 67100 L'AQUILA


Estratto del decreto di esproprio

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 modificato ed integrato dal D. lgs. 27 dicembre 2002 n. 302, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lazio Abruzzo Sardegna - sede coordinata di L'Aquila, ha emesso il Decreto Provveditoriale n. 2228 del 13/04/2016 con il quale è stata disposta in favore Demanio dello Stato (C.F. 80207790587) l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Goriano Sicoli (AQ), interessati dalla costruzione della nuova sede della Caserma dei Carabinieri, di proprietà delle seguenti ditte:

- Nicola MIGLIORE nato a Roma il 20/03/1940 (C.F. MGLNCL40C20H501Q) - Raffaella MIGLIORE nata a Roma il 18/05/1943 C.F. MGLRFL43E58H501E - Valeria MIGLIORE nata a Roma il 28/11/1946 C.F. MGLVLR46S68H501M - particella n. 741 - mq. 1.328 - foglio n. 6 in catasto del Comune di Goriano Sicoli (AQ).

L'indennità definitiva di esproprio di complessivi Euro 3.321,00 e l'indennità di occupazione d'urgenza di Euro 588,38 sono state depositate presso la Cassa DD.PP. di L'Aquila.

Ai sensi del comma 5 del sopra citato articolo 23, l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.


IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Roberto LINETTI)



COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

Graduatoria definitiva Bando di Concorso Integrativo n. 2 alloggi E.R.P. anno 2012.**COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)
SETTORE IV****LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

Graduatoria definitiva – Bando di Concorso Integrativo n.2 per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale e pubblica – Anno 2012 (Prot.n.14715 del 10 dicembre 2012).

**GRADUATORIA DEFINITIVA
(Art.9 L.R.A. n.96/1996)**

Si avvisa che la Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale e Pubblica sede di Sulmona, nella seduta del 24 novembre 2015, ha formulato la seguente

GRADUATORIA DEFINITIVA

sulla base della documentazione esibita dai concorrenti ed acquisita agli atti, previo sorteggio effettuato in forma pubblica dal Presidente della Commissione tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio.

Castel di Sangro, 6 aprile 2016

**IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Ing. Elio Frabotta**



N. d'ordine	Richiedente	N. Componenti Famiglia	Punteggio per le condizioni soggettive					Punteggio per le condizioni oggettive				Punteggio Totale	
			Reddito Familiare	Nucleo Familiare	Anziani	Famiglia di nuova formazione	Handicap	Emigrati e Profughi	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico		Sfratto o riascio
			A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1	B2	B3		B4
43	ANTONELLI CARLA	2	2										2
44	GROSSI PATRIZIO	1	2										2
45	COLICCHIO MARIA TERESA	2	2										2
46	SOLOWIEJ JAN KRZYSZTOF	2	2										2
47	CAPRETTA GABRIELE	2	2										2
48	IONESCU MIRCEA	1	2										2
49	PACELLA MELISSA	2	2										2
50	LEOPALDI MARIA TERESA	1	2										2
51	VILLA FEDERICA	2	2										2
52	RAFFONE MARILENA	2	2										2
53	VIRGILI ADRIANA	1	1										1
54	MIKULAK JANUSZ ARKADIUSZ	1	1										1

ESCLUSI	
NAPOLITANO FRANCESCO	per superamento limiti di reddito
WOJTACZKA GRZEGORZ	per superamento limiti di reddito

Sulmona, 24 novembre 2015

Gli interessati possono fare ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione della presente graduatoria sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

COMUNE DI CASTELLALTO

Deliberazione del Consiglio Comunale 09.04.2016 n. 7. Variante parziale al PRG. Adozione.

COMUNE DI CASTELLALTO
PROVINCIA DI TERAMO
SETTORE VI – URBANISTICA E PATRIMONIO

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 09.04.2016: “Variante Parziale al P.R.G. – PAR
FSC ABRUZZO 2007-2013 Programma Urbano Complesso 1C - Riqualificazione
Architettonica e Urbanistica Area del Polifunzionale Via Salaria - Castelnuovo Vomano -
Adozione”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) **la premessa e la narrativa** formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell’art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- 2) **di adottare** la Variante Parziale cartografica al P.R.G. vigente costituita da n. 2 Schede grafiche esplicative
- 3) **di adottare** la Variante Parziale alle N.T.A. del P.R.G. vigente nuovo art. 13.7 (BIS) - Insediamento di nuovo impianto P.E.E.P.
- 4) **di dare efficacia** alla presente Deliberazione di Consiglio Comunale con la pubblicazione sul B.U.R.A. dell’avviso di avvenuta adozione
- 5) **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente
f.to Gaetano Pagliaroli

Il Segretario Generale
f.to Tiziana Piccioni

COMUNE DI FOSSACESIA

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale seduta 25.02.2016 n. 3. Variante al Piano Demaniale Comunale. Approvazione.

COMUNE DI FOSSACESIA
Provincia di Chieti

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Seduta del 25.02.2016 n. 3

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEMANIALE COMUNALE - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti.

IL PROPONENTE

Omissis

PROPONE

- 1) le premesse formano parte integrale del presente atto;
- 2) di approvare definitivamente la Variante al Piano Demaniale Comunale ai sensi della L.R. 18/83 nel testo in vigore, redatto dall'ing. Italo BONA e arch. Simone BONA costituito dai seguenti elaborati:
 - 1A. Analisi dell'andamento morfologico e classificazione tipologica livello del rischio erosione della costa 1:5.000;
 - 1B. Analisi della linea di costa qualità delle acque di balneazione 1:5.000;
 2. individuazione aree di intervento 1:5.000;
 3. Analisi dei profili della costa sezioni indicative 1:5.000;
 4. Rilievo fotografico;
 5. P.R.G. 1:2.000;STATO DI FATTO
 - 6A. Stato di fatto: Sistema infrastrutturale 1:2.000;
 - 6B. Stato di fatto: Sistema ambientale 1:2.000;
 - 6C. Stato di fatto: Sistema insediativo 1:2.000;Sottoservizi (Stato di Fatto) 1:2.000;
 - 8A. Stato di progetto: Sistema infrastrutturale 1:2.000;
 - 8B. Stato di progetto: Sistema ambientale 1:2.000;
 - 8C. Stato di progetto: Sistema insediativo 1:2.000;A01. Relazione Tecnica;
A02. Norme Tecniche
A03. Quadro sinottico riassuntivo

- 3) di demandare al Responsabile del 3° Urbanistica ed Edilizia i provvedimenti consequenziali ai sensi di legge ivi compreso la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Il Proponente
F.to Il Sindaco
Enrico DI GIUSEPPANTONIO

COMUNE DI MANOPPELLO

Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 17.02.2016 n. 1 . Approvazione progetto in variante al PRG Ditta Blasioli Luigi.



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 17.02.2016 avente ad oggetto: "Approvazione progetto per la variazione d'uso di un parcheggio in autorimessa in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 DPR N° 160/10 - ditta: BLASIOLI LUIGI SNC".

.....omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omissis.....

DELIBERA

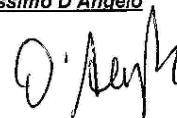
1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 del DPR n° 160/10, la proposta di variante al P.R.G. presentata dalla ditta "Blasioli Luigi & C snc." Pervenuto in Comune in data 10/11/2014 Prot. n° 15335 per la "Variazione della destinazione di un parcheggio coperto in autorimessa";
2. di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistico gli adempimenti esecutivi.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Davide IEZZI

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Enrico Croce

*Il Responsabile del Servizio
arch. Massimo D'Angelo*



Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 17.02.2016 n. 2 . Approvazione progetto in variante al PRG Ditta SAMICH SAS.

	<h2>Città di Manoppello</h2> <h3>Provincia di Pescara</h3>	
	Cod. fisc. 81000530683 Sede: p.zza G.Cipressi, 1 - 65024 Manoppello (PE) Email: comunemanoppello@tin.it	P. IVA 00947010682 Tel. 085 8590003 Fax 085 8590895
AREA V - URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO		

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.02.2016 avente ad oggetto: "Approvazione progetto di ampliamento Opificio esistente in variante al PRG, ai sensi dell'art. 8 DPR 160/10 - DITTA SAMICH SAS".

.....omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omissis.....

DELIBERA

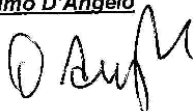
1. L'approvazione del progetto presentato al SUAP del Comprensorio Pescara, dalla ditta SAMICH SAS, in data 26/09/2013 prot. n. 4419 per la "realizzazione di un ampliamento di un Opificio industriale" in variante al PRG, con le procedure di cui all'art. 8 del DPR n° 160/10 c.s.m.,
2. di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistico gli adempimenti esecutivi.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Davide IEZZI

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Enrico Croce

Il Responsabile del Servizio
arch. Massimo D'Angelo



COMUNE DI ORTONA

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale seduta 21.03.2016 n. 37. Variante al PRG Ditta NGOF dei F.lli Cieri.

Repertorio generale n. 746

**COMUNE DI ORTONA**

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI**Verbale di deliberazione del
Consiglio Comunale**

Seduta del 21 marzo 2016 n. 37

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, CAMBIO DESTINAZIONE D'USO PORZIONE DI IMMOBILE USO COMMERCIO OGGETTI FUNEBRI AL DETTAGLIO, IN "STRUTTURA PER IL COMMIATO" . L.R. 10 AGOSTO 2012 n. 41. VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 8, C. 1 DEL D.P.R. 160/2010. DITTA: NGOF dei F.lli Cieri snc

L'anno duemilasedici il giorno 21 del mese di marzo alle ore 16,29 in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 1ª convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis....

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. relativa alla ristrutturazione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso di una porzione di immobile ad uso commercio al dettaglio di oggetti funebri in "struttura per il Commiato" di cui alla L.R. n. 41 del 10.08.2012, ubicato in zona Madonna del Carmine, pratica SUAP Chietino-Ortonese n. 1743/2015, costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. A - Relazione tecnico-descrittiva;

- Tav. 1 -Elaborati grafici, 1.Posizionamento geografico, 2.Vista aerea, 2.a1 Documentazione fotografica dell'area, 3 Stralcio PRG vigente, 4.Inquadramento catastale, 4.a1. Estratto di mappa catastale, 5.

Inquadramento aerofotogrammetrico, 5.a1 ingrandimento dell'area, 6.Distanze area di rispetto cimiteriale;

-Tav. 2 – Elaborato grafico, 7. Progetto oggetto di variante urbanistica;

-Tav. 4 – documentazione allegata;

-Tav. 5 – Verifica di assoggettabilità a V.A.S.;

-Tav. 6 – Relazione sulla cessione di standard urbanistici D.M. 1444/68.

2) DI ACCOGLIERE la richiesta di monetizzazione dello standard urbanistico inoltrata dalla Ditta, quantificata in € 19.483,91, che la stessa dovrà versare prima del rilascio del Permesso di Costruire;

- 3) DI DISPORRE che la presente deliberazione venga pubblicata sul B.U.R.A., a totale spese del richiedente, prima del rilascio del Permesso di costruire.
- 4) DI STABILIRE che l'importo derivante dalla monetizzazione venga introitato nell'apposito capitolo di bilancio e destinato alla realizzazione degli interventi previsti dall'art. 7 del Regolamento comunale per le monetizzazioni;
- 5) di trasmettere la presente Deliberazione al SUAP Chietino-Ortonese per i successivi adempimenti.
- Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;
Su conforme proposta del presidente;
Stante l'urgenza di provvedere in merito
Con votazione separata unanime, resa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
T. COLETTI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 5 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesesa deliberazione diventerà esecutiva l'11.4.2016 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 5 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

COMUNE DI PESCARA

Estratto Ordinanza Dirigenziale 04.04.2016 n. 140/BR. Pagamento e deposito indennità provvisoria di espropriazione .

ORDINANZA N. 140/BR DEL 04.04.2016 DI PAGAMENTO E DEPOSITO INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE BENI IMMOBILI OCCORRENTI AI "LAVORI DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA PRATI - 2° STRALCIO"

...omissis...

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 691 del 31.10.2014 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, dichiarativo di pubblica utilità, dell'opera denominata "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di via Prati - 2° Stralcio", in conformità al P.R.G.;

...omissis...

VISTO il decreto di occupazione d'urgenza n. 155/BR del 08.05.2015, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione degli interventi in argomento e sono state determinate, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie di espropriazione spettanti alle ditte espropriande;

CONSIDERATO che, a seguito della notifica del decreto di cui al punto precedente, n. 34 ditte hanno condiviso l'indennità di espropriazione ad esse spettante, mentre tutte le altre ditte espropriande non hanno manifestato la volontà di accettare le indennità di espropriazione loro spettanti;

VISTE le dichiarazioni di accettazione delle indennità di espropriazione, irrevocabili ai sensi dell'art. 20,5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e la contestuale documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni, che attribuisce ai proprietari il diritto di ricevere l'80% dell' indennità ex art. 20, comma 6, D.P.R. 327/2001 e ss.mm. ed ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al pagamento delle indennità accettate ai proprietari espropriandi ed al deposito di quelle non accettate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara, Servizio della Cassa Depositi e Prestiti;

...omissis...

ORDINA

il pagamento di complessivi € 14.226,27, pari all'80% delle indennità di espropriazione accettate, a favore delle ditte proprietarie espropriande sulla base delle rispettive dichiarazioni di accettazione presentate e della documentazione esibita comprovante la piena e libera proprietà del bene, mediante mandato di pagamento per gli importi indicati a fianco di ciascuna ditta, secondo la tabella sotto riportata:

n	INTESTATARI CATASTALI	FG	PART.	SUP. ESPR. (mq)	INDE NN. €/MQ	INDENN. €	INDENN. TOTALE	Riparto 80% indenn.
1	PERNA Marisa nata a LORETO il 16/09/1935 PRNMRS36P56E690N Proprietà per 1/2	17	337	177,20	7,50	1.329,00	1.329,00	531,60
	RICCI Anna nata a PENNE il 19/08/1940 RCCNNA40M59C438I Proprietà per 1/2							531,60
2	RENZETTI Paolo nato a PESCARA il 08/10/1946 RNZPLA48R08G482D PROPRIETA' PER 1/5	17	339	176,30	7,50	1.322,25	1.322,25	211,56
	ANGRILLI Davide nato a PESCARA il 28/07/1965 NGRDVD65.28G482T PROPRIETA' PER 1/10							105,78
	ANGRILLI Barbara nata a PESCARA il 21/04/1967 NGRBBR67D61G482L PROPRIETA' PER 1/10							105,78
3	PETRACCA Nicoletta nata a CARPINETO DELLA NORA il 09/11/1961 PTRNL781S48B827A Proprietà per 1000/1000	17	1751	50,00	7,50	375,00	1.270,05	1016,04
			1752	119,34	7,50	895,05		

4	PETRACCA Nicoletta nata a CARPINETO DELLA NORA il 08/11/1961 PTRNL161S43B827A Proprietà per 1/2 PIERFELICE Maurizio nato a PESCARA il 25/03/1964 PRFMRZ64C25G482P Proprietà per 1/2	17	1739	67,00	7,50	502,50	1.396,05	558,42
			1740	119,14	7,50	893,55		558,42
5	LO RE Giovanna nata a LEONFORTE il 17/11/1965 LROGNN65S57E536E PROPRIETA' PER 1/2 PETRACCA Franceschino nato a CARPINETO DELLA NORA il 10/06/1965 PTRFNC65H10B827F PROPRIETA' PER 1/2	17	1743	24,89	7,50	185,88	306,68	122,67
			1744	16,00	7,50	120,00		122,67
6	PETRACCA Franceschino nato a CARPINETO DELLA NORA il 10/06/1965 PTRFNC65H10B827F PROPRIETA' PER 1000/1000	17	1745	43,00	7,50	345,00	1.228,43	982,74
			1746	117,79	7,50	883,43		
7	PETRACCA Franceschino nato a CARPINETO DELLA NORA il 10/06/1965 PTRFNC65H10B827F NUDA PROPRIETA' PER 1/1 PIACENTINI Maria nata a CARPINETO DELLA NORA il 23/08/1936 PCNMRA36M63B827Y USUFRUTTO PER 1/1	17	1748	17,00	7,50	127,50	404,10	323,28
			1749	36,88	7,50	276,60		-
8	CECAMORE Antonino nato a PESCARA il 28/11/1931 CCMNTN31S28C482E PROPRIETA' PER 9/18 CECAMORE Daniela nata a PESCARA il 25/10/1969 CCMDNL69A65G482B PROPRIETA' PER 2/18 CECAMORE Domenico nato a PESCARA il 13/10/1963 CCMDNC63R13G482I PROPRIETA' PER 2/18	17	344	32,97	7,50	247,28	247,28	98,91
								21,98
								21,98
9	ALESSANDRINI Rosalba nata a GENOVA il 29/04/1934 LSSRLB34D69D969W Proprietà per 2/24 CECAMORE Francesca nata a ROMA il 17/09/1974 CCMFNC74P57H501O Proprietà per 5/24 CECAMORE Mariarita nata a ROMA il 04/11/1971 CCMMRT71S44H501X Proprietà per 5/24 DI MATTEO Giovanni nato a PESCARA il 08/08/1962 DMTGNN62M08G482Y Proprietà per 2/24 Proprietà per 1/24 in regime di separazione dei beni FALONE Anna Maria nata a PESCARA il 19/12/1936 FLNNMR36T59G482R Proprietà per 3/24 FALONE Bruna nata a PESCARA il 04/07/1942 FLNBRN42L44G482S Proprietà per 3/24 FALONE Giacomo nato a PESCARA il 04/04/1939 FLNGCM39D04G482X Proprietà per 3/24	17	346	69,34	7,50	520,05	520,05	34,66
								86,67
								86,67
								52,00
								52,00
								52,00
								52,00

	CECAMORE Anna Maria nata a PESCARA il 23/12/1945 CCMNM45T63G482M PROPRIETA' PER 1/3							118,48
1 0	CECAMORE Giustino nato a PESCARA il 01/10/1948 CCMGTN43R01G482H PROPRIETA' PER 1/3	17	347	59,24	7,50	444,30	444,30	118,48
	CECAMORE Rita nata a PESCARA il 12/02/1957 CCMRTI57B52G482S PROPRIETA' PER 1/3							118,48
1 1	CECAMORE Antonio nato a PESCARA il 13/06/1938 CCMNTN38H13G482D PROPRIETA' PER 1/2	17	633	71,32	7,50	534,90	1.612,58	645,03
	CECAMORE Giovanni nato a PESCARA il 30/10/1935 CCMGNN35R30G482M PROPRIETA' PER 1/2		348	143,69	7,50	1.077,68		645,03
1 2	DI STEFANO Vincenzo nato a MONTESILVANO il 30/03/1948 DSTVCN48C30F646N Proprietà per 1/1	17	716	86,49	7,50	648,68	648,68	518,94
1 3	FALONE Achille nato a PESCARA il 07/11/1952 FLNCLL52SC7G482D Proprietà per 1/6							135,09
	FALONE Elisabetta nata a PESCARA il 21/12/1949 FLNLBT49T61G482K Proprietà per 1/6							135,09
	FALONE Enrico nato a PESCARA il 18/06/1963 FLNNRC63H18G482U Proprietà per 1/6	17	382	135,09	7,50	1.013,18	1.013,18	135,09
	FALONE Panfilo nato a PESCARA il 25/09/1960 FLNPFL60P25G482C Proprietà per 1/6							135,09
	MAMBELLA Barbara nata a PESCARA il 15/11/1931 MMBBBR31S55G482K Proprietà per 2/6							270,19
1 4	RECINELLA Gaetano nato a PESCARA il 02/12/1933 RCNGTN33T02G482Q Proprietà per 4/6		709	7,27	7,50	54,53	736,53	392,28
	RECINELLA Luca nato a PESCARA il 01/02/1971 RCNLCU71B01G482I Proprietà per 1/6		710	26,24	7,50	196,80		98,07
	RECINELLA Marco nato a PESCARA il 30/06/1963 RCNMRC63H30G482P Proprietà per 1/6		1790	64,56	7,50	484,20		98,07
	RECINELLA Gaetano nato a PESCARA il 02/12/1933 RCNGTN33T02G482Q Proprietà per 7/9	17	577	26,59	7,50	199,43	1101,98	685,68
	RECINELLA Luca nato a PESCARA il 01/02/1971 RCNLCU71B01G482I Proprietà per 1/9		1691	120,34	7,50	902,55		97,95
	RECINELLA Marco nato a PESCARA il 30/06/1963 RCNMRC63H30G482P Proprietà per 1/9							97,95
1 5	TERRENZIO Maurizio nato a PESCARA il 18/08/1973 TRRMZR73M18G482O PROPRIETA' PER 1/1	17	1731 863	993,36 16,25	7,50 7,50	7.450,20 121,88	7.572,08	6.057,66

2. il deposito delle indennità provvisorie di espropriazione non accettate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara, Servizio della Cassa DD.PP., di complessivi € 19.735,54, secondo la tabella sotto riportata:

SI	INTESTATARI CATASTALI	FG.	PART	SUP. ESPR. (mq)	IND. €/MQ	INDEN N €	INDENN. TOT €	IND. SPETTA NTE €
1	DI BATTISTA Fabio nato a PESCARA il 29/11/1977 DBTFBA77S29G482K PROPRIETA' PER 1/2	17	1763	148,62	7,50	1.114,65	1.697,48	1.997,48
	DI BATTISTA Stefania nata a PESCARA il 01/10/1981 DBTSFN81R41G482W PROPRIETA' PER 1/2		639	117,71	7,50	882,83		
2	PANTALEONE Filomena; FU FRANCESCO nata a PESCARA il 01/03/1960 USUFRUTTO TATONETTI Annantonia; FU ANTONIO PROPRIETA'	17	336	60,36	7,50	602,70	602,70	602,70
3	CURZIO Maria; MICHELA USUFRUTTO PER 1/3 RENZETTI Adele nata a PESCARA il 03/03/1949 RNZDLA49C43G482J PROPRIETA' PER 1/5 RENZETTI Carlo nato a PESCARA il 16/11/1944 RNZCRL44S16G482E PROPRIETA' PER 1/5 RENZETTI Gabriella nata a PESCARA il 29/08/1950 RNZGRL50M69G482Z PROPRIETA' PER 1/5	17	339	176,30	7,50	1.322,25	1.322,25	634,68
4	EREDI E/O AVENTI TITOLO DI CAMP A Licia nata in JUGOSLAVIA il 11/11/1932 CMPLC132S612118L PROPRIETA' PER 3/18 CECAMORE Massimo nato a PESCARA il 07/02/1966 CCMM5M66B07G482X PROPRIETA' PER 2/18	17	344	32,97	7,50	247,28	247,28	68,68
5	CECAMORE Alessandro nato a PESCARA il 19/03/1963 CCMLSN33C19G482E PROPRIETA' PER 48/1701 CECAMORE Carla nata a PESCARA il 10/05/1964 CCMCRLS4E50G482E PROPRIETA' PER 48/1701 CECAMORE Filomena nata a PESCARA il 20/12/1936 CCMFMN36T60G482T PROPRIETA' PER 144/1701 CECAMORE Gabriele nato a PESCARA il 26/06/1938 CCMGRL38H26G482X PROPRIETA' PER 144/1701 CECAMORE Ida nata a PESCARA il 06/01/1962 CCMDI82A48G482I PROPRIETA' PER 48/1701 CECAMORE Marco Antonio nato a PESCARA il 11/09/1964 CCMMCN64P11G482C PROPRIETA' PER 90/1701 CECAMORE Maria Carolina nata a PESCARA il 26/08/1928 CCMMCR29M69G482J PROPRIETA' PER 144/1701	17	806	25,55	7,50	191,63	191,63	191,63

<p>CECAMORE Massimiliano nato a PESCARA il 07/12/1989 CCMMSM69707G482Q PROPRIETA' PER 90/1701</p> <p>CECAMORE Silverio nato a PESCARA il 20/06/1930 CCMSVR30H2CG482V PROPRIETA' PER 144/1701</p> <p>CECAMORE Tommaso nato a PESCARA il 07/07/1963 CCMTMS63L07G482R PROPRIETA' PER 90/1701</p> <p>D'AGOSTINO Daniele Anna Maria nata a PESCARA il 25/05/1932 DGSDLT32E65G482M PROPRIETA' PER 567/1701</p> <p>DE SANTIS Giuseppina nata a NERETO il 22/02/1933 DSNGPP33B62F87CS PROPRIETA' PER 144/1701</p> <p>DE SANTIS Maria nata a NERETO il 15/05/1940 DSNMRA40E55F870D USUFRUTTO PARZIALE</p>								
<p>CECAMORE Anna nata a PESCARA il 24/06/1961 CCMNNA61H54G482E PROPRIETA' PER 43/336</p> <p>CECAMORE Florindo nato a PESCARA il 05/05/1957 CCMFRN57E05G482R PROPRIETA' PER 43/336</p> <p>EREDI E/O AVENTI TITOLO DI CECAMORE Linda nata a PESCARA il 09/11/1895 CCMLND95S06G482Q PROPRIETA' PER 90/336</p> <p>DANIELE Patrizia nata a CASTEL DI SANGRO (AQ) il 04/07/1968 DNLPRZ56L44C095H PROPRIETA' PER 106/12096</p> <p>DI MARCANTONIO Elena nata a PESCARA il 10/05/1964 DMRLNE64E50G482U PROPRIETA' PER 106/4032</p> <p>DI MARCANTONIO Roberta nata a PESCARA il 10/05/1964 DMRRRT64E50G482D PROPRIETA' PER 106/4032</p> <p>RANALLI Annalisa nata a ROMA il 02/07/1970 RNLNLS70L42H501G PROPRIETA' PER 53/4032</p> <p>RANALLI Elide Maria nata a PESCARA il 21/06/1929 RNLLMR29H51G482G PROPRIETA' PER 536/4032</p> <p>RANALLI Giovanni nato a ROMA il 26/08/1957 RNLGNN57M26H501J PROPRIETA' PER 53/4032</p> <p>RANALLI Giulio nato a ROMA il 09/01/1964 RNLGLI64A09H501A PROPRIETA' PER 53/4032</p> <p>RANALLI Roberto nato a ROMA il 21/07/1965 RNLRR765L21H501 PROPRIETA' PER 53/4032</p> <p>SCHIAZZA Alessandro nato a PESCARA il 04/11/1988 SCHLSN88S04G482N PROPRIETA' PER 106/12096</p> <p>SCHIAZZA Diego nato a PESCARA il 31/08/1986</p>	345	65,38		497,85				
	17	510	17,82		132,15	7,50	630,00	630,00

0	SCHDG186/31G482B PROPRIETA' PER 106/12096 SCHIAZZA Giuseppe nato a PESCARA il 08/04/1950 SCHGPP50D08G482S PROPRIETA' PER 106/4032 TOBION Vilmo nato a PESCARA il 06/09/1935 TBNVL35P06G482A PROPRIETA' PER 74/336							
7	DI MARCO Antonina nata a PESCARA il 12/11/1946 DMRNN46S52G482I PROPRIETA' PER 1/2 DI STEFANO Laila nata a PESCARA il 02/05/1970 DSTLLA70E42G482N PROPRIETA' PER 1/2	17	354	40,54	7,50	304,05	304,05	304,05
8	EREDI E/O AVENTI TITOLO DI CONTI Edmondo nato a MONTESILVANO il 01/01/1900 CNTDND00A01F646V CONCEDENTE per 1/2 EREDI E/O AVENTI TITOLO DI CONTI Raffaele nato a MONTESILVANO il 05/01/1901 CNTRFL01A05F646Y CONCEDENTE per 1/2 DI MARCO Antonina nata a PESCARA il 12/11/1946 DMRNN46S52G482I ENFITEUSI PER 1/2 LIVELLARIA DI STEFANO Laila nata a PESCARA il 02/05/1970 DSTLLA70E42G482N ENFITEUSI PER 1/2 LIVELLARIA	17	874	59,02	7,50	442,65	442,65	442,65
9	D'ANGELO Laura nata a PESCARA il 25/10/1955 DNGLRA65R65G482X PROPRIETA' PER 1/1	17	1672	95,45	7,50	715,88	715,88	715,88
10	BERARDINUCCI Rodolfo nato a FRANCAVILLA AL MARE il 27/06/1947 BRRRLF47M27D763H PROPRIETA' PER 1/1	17	364 365 1359 1357	57,96 173,38 95,94 300,74	7,50 7,50 12,00 12,00	434,70 1.300,35 1.151,28 3.608,86	6.495,21	6.495,21
11	PRATI SOCIETA' SEMPLICE DI SCORRANO MARCO PESCARA 01893870681 PROPRIETA' PER 1/1	17	917	655,16	7,50	4.913,70	4.913,70	4.913,70
12	SUPERESTAURI DI MANDOLINI NANDO & C. SAS con sede in PESCARA 01102450689 PROPRIETA' PER 1000/1000	17	1770	5,42 16,32	7,50 7,50	40,65 122,40	163,05	163,05
13	RIVES S.R.L. PESCARA VIA D'INNOCENTE,12 01043900685 PROPRIETA'	17	1612	11,97	7,50	89,78	89,78	89,78
14	VILLANOVA Valentino nato a PESCARA il 11/10/1930 VLLVNT30R11G482Z PROPRIETA' PER 1000/1000	17	1642 659	49,45 10,60	7,50 7,50	370,88 81,00	451,88	451,88
15	ZANOTTI STEFANIA nata a BOLOGNA il 30/03/1961 ZNTSFM61C70A944B PROPRIETA' PER 1/1	17	1009	10,21	7,50	76,58	76,58	76,58
16	COSANNI Angelo nato a ELICE il 29/05/1974 CSNNG14E29D394H PROPRIETA' PER 1/1	17	1797	54,62	7,50	409,65	409,65	409,65
17	PASETTI Alessia nata a PESCARA il 23/03/1973 PSTLSS73C83G482M PROPRIETA' PER 1/1	17	501	20,25	7,50	151,88	151,88	151,88

1 8	D'ARTISTA Gianluca nato a PESCARA il 26/11/1973 DRTGLC73S23G482X PROPRIETA' PER 1/1	17	910	74,10	7,50	555,75	555,75	555,75
1 9	SCAGNOLI Franca nata a PESCARA il 16/09/1962 SCGFNC62P56G482U PROPRIETA' PER 4/18 SCAGNOLI Giuseppe nato a PESCARA il 16/01/1966 SCGGPP66A16G482P PROPRIETA' PER 4/18 EREDI E/O AVENTI TITOLO DI SCAGNOLI Marina nata a PESCARA il 04/03/1961 SCGMRN61C44G482U PROPRIETA' PER 4/18 SCAGNOLI Remo nato a FRANCAVILLA AL MARE il 13/07/1935 SCGRME35L13D763V PROPRIETA' PER 6/18	17	752	62,59	7,50	469,43	469,43	469,43
2 0	CATANI Bruno nato a PESCARA il 21/06/1960 CTNBRN50H21G482W PROPRIETA' PER 1/2 SANELLI Maria nata a CARAMANICO TERME il 29/04/1951 SNLMRA51D69B722S PROPRIETA' PER 1/2	17	578	20,69	7,50	155,18	155,18	155,18
2 1	MARINO William Walter nato a PESCARA il 06/03/1938 MRNWLM38C06G482A MARINO Barbara nata a PESCARA il 22/06/1974 MRNBBR74H62G482U	17	1792	28,76	7,50	215,70	215,70	215,70

PRECISA

1. che un estratto del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURA e che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità a norma dell'art. 26 comma 8 T.U. Espropriazioni;
2. che la Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità nei casi previsti dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
ING. GIULIANO ROSSI

COMUNE DI ROSETO

Graduatoria definitiva Bando di Concorso speciale per assegnazione alloggi ERP destinati ad anziani.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P.	BANDO DI CONCORSO SPECIALE PER ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN VIA MARINA N. 29, DESTINATI A SOGGETTI ANZIANI DI ETÀ SUPERIORE AI SETTANTA ANNI, EMANATO DAL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) IL 17/11/2014.														
	GRADUATORIA DEFINITIVA														
	CONCORRENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE							CONDIZIONI OGGETTIVE				TOT.	NOTE	
Reddito familiare		Vive solo	Vive in coppia	Vive con altri	Handicap	Anzianità/Residenza	Emigrati/Profughi	Disagio abitativo	Alloggio sovrallato	Alloggio antigenico	Sfratto				
1 HOXHAJ METUSH	2		2			1		2						7	
2 DI MARCO ANNA	1	3				1		2						7	
3 DI GIAMPAOLO TERESA	2	3				1		2						7*	
4 SICHETTI BERNINO	2	3				1					2			7*	
5 IACONI FERNANDO	2		2			1								5	
6 IACHINI MARIA	1	3				1								5	
7 MERLOTTI IRMA	1	3				1								5	
8 MORFINI FRANCA	2	3				1								5*	
9 INTELLINI IOLANDA	2	3				1								5*	
10 CIOTTI DOMENICO	1	3				1								5	
11 VISCIOTTI ELENA	2	3				1								5*	
12 HANNI MARGRIT	2			4		1								5*	
13 FERMO FILOMENA	2	3												5	
14 DI FRANCESCO GABRIELE	1	3				1								5	
15 PACIONI BRUNA	2	3												5	
16 TREQUADRINI SAVINA	2	3				1								5*	
17 ALOISI DIANA	2		2			1		2						5*	
18 FAGA NINO	1		2			1								4	

19 POLIANDRI ANGELA	2									4
20 DI ROCCO ISOLINA	2									3
ALOISI GABRIELE						1				
DECEDUTO										
BADIA ELSA SUSANNA										
DOMANDA ESCLUSA PER DIFETTO DEL REQUISITO DELL'ETA'										
CAROLLO ROSELIO										
DOMANDA ESCLUSA PER DIFETTO DEL REQUISITO DELL'ETA'										
D'EUSTACHIO FRANCO										
DECEDUTO										
DI MARCO GIUSEPPINA										
DOMANDA ESCLUSA POICHE' PRESENTATA FUORI TERMINE										
QUARANTA MARIA										
HA RINUNCIATO										

(*) Non possono essere in ogni caso attribuiti più di 5 punti per il complesso delle condizioni soggettive di cui all'Art. 8 L.R. n° 96/96.
 (***) La condizione b4) Art. 8 L.R. n° 96/96 non è cumulabile con le altre condizioni oggettive.

Ricorso: La graduatoria così approvata costituisce provvedimento definitivo contro il quale è ammesso ricorso al T.A.R. - Sezione dell'Aquila - entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa o al CAPO DELLO STATO entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Teramo li, 29/03/2016

LA SEGRETARIA
 Dott.ssa *Gianna Zanella*



IL PRESIDENTE

Dott.ssa *Cristina Di Gesualdo*

COMUNE DI SILVI

Deliberazione Giunta Comunale 24.03.2016 n. 62. Variante al Piano di Recupero riqualificazione area ex segheria F.lli Vallescura.

COMUNE DI SILVI (TERAMO)	
Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 24.03.2016 ad oggetto: "Va-	
riante al Piano di Recupero per la riqualificazione dell'area occupata dall'ex	
segheria dei F.lli Vallescura sita in Silvi alla via Roma, incrocio via Totaro.	
approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 22.01.2015 –	
ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE".	
...omissis...	
PREMESSO:	
che Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2014 veniva successiva-	
mente APPROVATO, ai sensi della L.R. 18/83 e s.m.i., il PIANO DI	
RECUPERO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA OCCUPATA	
DALL'EX SEGHERIA DEI F.LLI VALLESCURA sita in Silvi alla Via Ro-	
ma incrocio Via Totaro, di cui al punto precedente;	
che con Delibera di Giunta Comunale n. 231 del 01.10.2015 veniva approva-	
to il progetto esecutivo delle Opere di Urbanizzazione del Piano di Recupero	
come adeguate alle prescrizioni delle Autorità Coinvolte in sede di Conferen-	
za di Servizi e costituito dagli elaborati di cui al progetto pervenuto con nota	
prot. n. 22935 del 27.06.2014, come integrato in data 11.08.2014 prot n.	
29786;	
...omissis...	
DATO ATTO che con nota del 20.11.2015, acquisita il 23.11.2015 con prot.	
n. 41869, e successivamente integrata con nota del 11.12.2015 acquisita il	
14.12.2015 con prot. n. 44139, con cui il Sig. Tiziano De Leonibus, in qualità	

di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della ditta Europa Servizi e Sviluppo s.r.l. e di Procuratore Generale (procura Rep. n. 17674 Racc. n. 9468 del 07.10.2015) della ditta REIM s.n.c. di Ernani De Leonibus & C., ha trasmesso in duplice copia gli elaborati relativi alla ***“VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO per la riqualificazione dell'Area occupata dall'ex-segheria dei F.lli Vallescura approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2014”***, a firma dell'Arch. Francesco Pirone, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Pescara con il n. 1215, ai fini della sua Approvazione;

...omissis...

VISTA la Delibera di G.C. n.ro 283 del 17/12/2015 con la quale è stata **ADOTTATA** la **“VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO per la riqualificazione dell'Area occupata dall'ex-segheria dei F.lli Vallescura approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2014”**;

...omissis...

PRESO ATTO che dal 30.12.2015 al 29.01.2016 si è provveduto a depositare presso la segreteria comunale gli elaborati e gli atti relativi alla Variante al Piano di Recupero suddetta, con contestuale pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.A. (Ordinario n. 49 del 30.12.2015), a mezzo di manifesti murari e su un quotidiano a diffusione Regionale, ai sensi di quanto previsto dall' art. 20 della Legge n.18 del 12.04.1983 e s.m.i., al fine di poter raccogliere eventuali osservazioni da parte della cittadinanza;

VISTO che entro i termini di scadenza, ovvero nei trenta giorni successivi la data del termine di deposito, sono pervenute le seguenti osservazioni :

1. Osservazione presentata dal Movimento 5 Stelle nella persona del Sig. xxxx xxxxx in data 02.02.2016 prot. 3938;

...omissis...

ESAMINATA l' osservazione con l' allegato parere tecnico redatto dal Funzionario Responsabile del Servizio in data 18.03.2016;

RITENUTO di condividere il parere tecnico redatto dal Funzionario Responsabile del Servizio in data 18.03.2016, allegato al presente atto a formare parte integrante, rispetto a tutti i punti individuati nell'Osservazione presentata e, dunque, di ritenere la stessa non accoglibile;

PRESO ATTO che con nota del 05.02.2016, prot. n°4389, veniva convocata la Conferenza di Servizi prevista al c.5 dell' art. 20 della L.R. n.18/1982 e s.m.i. , al fine di acquisire i pareri, nulla osta e tutti gli atti di assenso previsti dalla normativa vigente e per la tutela degli interessi pubblici curati da altre Autorità, e veniva, altresì, precisato che, essendo gli interventi previsti nella Variante in esame attuabili tramite D.I.A. ai sensi di quanto previsto dall' art. 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., i suddetti pareri avrebbero dovuto riguardare anche la conformità edilizia degli interventi previsti nella Variante a leggi e/o regolamenti specifici cui le stesse Autorità risultavano preposte alla tutela;

VISTO il Verbale della Conferenza di Servizi del 04.03.2016, la quale si è conclusa con esito positivo, nel rispetto delle prescrizioni riportate nei vari pareri degli Enti coinvolti, e che si allega alla presente;

PRESO ATTO che la maggior parte dei Pareri acquisiti in sede di Conferenza di Servizi fanno riferimento ai pareri già espressi nell' ambito del Piano di Recupero già approvato e a cui fa riferimento la Variante in questione, e che gran parte delle rispettive prescrizioni sono state ottemperate e definite in sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione relative al Piano di Recupero in argomento, già approvate con Delibera di Giunta Municipale n. 231 del 01.10.2015, e che quelle non ancora attese verranno definite nell' ambito della progettazione edilizia dell' intervento;

...omissis...

PRESO ATTO che:

con Determinazione del Servizio Ambiente n°1 del 15.01.2014, emanata dall'Autorità Competente nell' ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stata disposta la NON ASSEGGIABILITÀ a V.A.S. nel rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nello stesso provvedimento, per il Piano di Recupero approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2014;

...omissis...

con nota del 18.03.2016, prot. n. 9738, il Funzionario del Servizio Tutela dell'Ambiente, in qualità di Autorità Competente, ha espresso la non necessità di procedere ad una nuova Verifica di Assoggettabilità nell' ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. ritenendo di condividere pienamente le motivazioni espresse dall'Autorità Procedente, giusta nota del 15.12.2015 prot. n. 44370;

	...omissis...	
	AD UNANIMITÀ di voti , espressi in forma palese per alzata di mano,	
	DELIBERA	
	le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;	
	DI ESPRIMERSI per l'Osservazione presentata dal Movimento 5 Stelle nella persona del Sig. xxxx xxxxxx in data 02.02.2016 prot. 3938 nel senso di NON ACCOGLIERE la stessa, ritenendo di condividere il parere tecnico redatto dal Funzionario Responsabile del Servizio in data 18.03.2016, e che si allega al presente atto a formarne parte integrante;	
	DI PRENDERE ATTO della nota del 18.03.2016, prot. n. 9738 con cui il Funzionario Responsabile del Servizio Tutela dell'Ambiente, in qualità di Autorità Competente, esprime la non necessità di procedere ad una nuova Verifica di Assoggettabilità nell' ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. della <i>"VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO per la riqualificazione dell'Area occupata dall'ex-segheria dei F.lli Vallescura approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2014"</i> , ritenendo di condividere pienamente le motivazioni ivi espresse, essendo la Variante al Piano di Recupero riduttiva dell' impatto ambientale nonché paesaggistico nella zona;	
	DI APPROVARE la <i>"VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO per la riqualificazione dell'Area occupata dall'ex-segheria dei F.lli Vallescura approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2014"</i> , a firma dell'Arch. Francesco Pirone, e costituito dagli elaborati allegati alla nota ac-	

quisita agli atti dell'Ente il 23.11.2015 con prot. n. 41869, e successivamente integrata con nota del 14.12.2015 con prot. n. 44139, come di seguito specificati:

- Tav. 1 Elenco Elaborati
- Tav. 2 Relazione Tecnica illustrativa
- Tav. 3 Inquadramento territoriale e Vincoli
- Tav. 4 Stralcio PRG approvato e Variante adottata
- Tav. 5 V Planimetria catastale e Visure – Approvata e Variante
- Tav. 6 Rilievo, Piano quotato e Sezioni
- Tav. 7 Fabbricati esistenti da demolire con schede catastali e consistenza
- Tav. 8 Documentazione fotografica
- Tav. 9 V Zonizzazione Area d' Intervento – Approvata e Variante
- Tav. 10 V Planivolumetrico – Approvato e Variante
- Tav. 11 V Fotoinserimento con vista da ovest – Approvato e Variante
- Tav. 12 V Aree di cessione e standards – Approvato e Variante
- Tav. 13 V Tipologie di intervento – Approvato e Variante
- Tav. 14 Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 21a V Piantumazione – Approvata e Variante
- Tav. 26 Studio di Microzonazione Sismica
- Tav. 27 Schema di Convenzione
- Rapporto Preliminare – Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. – agg. Febbraio 2014

		<ul style="list-style-type: none">• Relazione geologica e geotecnica – Agg. 14 Settembre 2013
		<ul style="list-style-type: none">• Integrazione allo Studio di Compatibilità Idraulica – Agg. 29 Maggio 2014
		OPERE DI URBANIZZAZIONE -PROGETTO ESECUTIVO approvato con
		Delibera di Giunta Comunale n. 231 del 01.10.2015
		<ul style="list-style-type: none">• Tav. G.01 Elenco Elaborati• Tav. G.02 Inquadramento urbanistico• Tav. G.03.V Documentazione catastale• Tav. G.04 Planimetria Generale e Piano Quotato Stato Attuale• Tav. G.05 Planimetria Generale e Piano Quotato di Progetto• Tav. G.06 Relazione illustrativa• Tav. G.07 Computo metrico• Tav.G.08 Elenco Prezzi Unitari• Tav.G.09 Piano di Manutenzione• Tav.G.10 Capitolato Speciale d'Appalto• Tav.G.11 Piano di Sicurezza e Coordinamento• Tav.G.12 Cronoprogramma• Tav.G.13 Fascicolo dell'Opera• Tav.G.14 Layout di cantiere• Tav.G.15 Oneri aggiuntivi della sicurezza• Tav.G.16 Schema di Contratto• Tav.V.01 Planimetria generale interventi e viabilità• Tav.V.02.V Planimetria e sezioni area parcheggio

- | | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav.V.03 Planimetria segnaletica stradale area parcheggio |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav.V.04 Planimetria segnaletica ed impianto semaforico – incrocio
SS.16 – Via S. Stefano – Via S. Antonio |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav.AB.01 Smaltimento Acque bianche |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav.AN.01 Smaltimento Acque nere – planimetria, sezione e particolari |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav.AN.02 Smaltimento Acque nere - Relazione di calcolo |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav. I.01 Rete di distribuzione idrica – planimetria generale e particolari |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav. ETG.01 Rete elettrica, telefonica e gas – planimetria generale e particolari |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav. IP.01 Rete illuminazione pubblica – planimetria generale e particolari |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav. IP.02 Rete illuminazione pubblica – relazione tecnica e calcoli illuminotecnici |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Tav. C.01.V Intubamento canale di scolo esistente – planimetria generale e particolari |

DI DARE ATTO che gli elaborati relativi alle Opere di Urbanizzazione della *“VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO per la riqualificazione dell'Area occupata dall'ex-segheria dei F.lli Vallescura approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2014”* sono coincidenti con quelli approvati con Delibera di Giunta Municipale n. 231 del 01.10.2015 a firma dell'Ing. Giustino Di Emidio, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di

Ascoli Piceno al n. 697, con studio professionale presso la “Di Emidio Progetti s.r.l.” con sede a L'Aquila in Via Ulisse Nurzia, e che le stesse Opere verranno realizzate con riferimento al progetto esecutivo già approvato;

DI DARE ATTO che resta fermo quanto disposto nelle Deliberazioni di Adozione e Approvazione del Piano di Recupero originario con particolare riferimento alla possibilità di monetizzare le aree specificate nelle premesse, prevedendone con la presente Variante l' asservimento all' uso pubblico perpetuo, mediante atto d' obbligo unilaterale, come previsto all' art. 4 comma 7 dello Schema di Convenzione allegato;

DI APPROVARE lo Schema di Convenzione aggiornato con le modifiche effettuate rispetto a quello già approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2014 e allegato al presente atto;

DI DARE ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall' art. 22 comma 3 lett. b) del D.P.R. 380 del 06.06.2001, gli interventi previsti dalla presente Variante possono essere realizzati anche mediante Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.);

DI DARE MANDATO al competente Servizio Urbanistica, per l'espletamento di tutti gli adempimenti successivi all'Adozione del presente Atto, previsti dalla normativa vigente in materia ed, in particolare, alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.);

...omissis...

Il Sindaco

f.to: Comignani Francesco

Il Segretario Generale

f.to: Dott. Cuccolini Federico

U.S.R.A. – U.S.R.C.

Decreti di esproprio 22.02.2016 nn. 8, 9, 10, 11, 12, 13. Comune dell'Aquila.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

22 FEB. 2016

DECRETO DI ESPROPRIO n. 8 del _____
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\02 - COLLEBRINCIONI

Sezione	Foglio	Particella
A	45	128
A	45	133
A	45	166
A	45	167
A	45	168
A	45	170
A	45	176
A	45	177
A	45	178
A	45	653
A	45	714
A	45	826
A	45	854

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione";
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;

- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 3557 del 01/07/2009 e prot. 06 del 11/05/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle*

disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità”;

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *“i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis”;*
- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTA la Disposizione Sindacale Prot. n° 0004815 del 16/01/2016 con cui risulta autorizzato alla firma del presente provvedimento l'Ing. Lucio Nardis Dirigente pro tempore del settore Ricostruzione Pubblica Attività Produttive e Patrimonio;
- VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
A	45	128	15/05/2009
A	45	133	14/05/2009
A	45	166	02/07/2009
A	45	167	15/05/2009
A	45	168	15/05/2009
A	45	170	15/05/2009
A	45	176	15/05/2009
A	45	177	14/05/2009
A	45	178	14/05/2009
A	45	653	15/05/2009
A	45	714	15/05/2009
A	45	826	15/05/2009
A	45	854	15/05/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Sezione	Mappale		Comunicazione Indennità		
	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
A	45	128	9186	24/07/2014	€ 20.573,44
A	45	133	9207	24/07/2014	€ 4.245,31
A	45	166	10156	13/08/2014	€ 1.617,19
A	45	167	9184	24/07/2014	€ 1.861,41
A	45	168	9172	24/07/2014	€ 2.808,44
A	45	170	9169	24/07/2014	€ 5.878,13
A	45	176	9171	24/07/2014	€ 10.776,56
A	45	177	9195	24/07/2014	€ 32.003,13
A	45	178	9192	24/07/2014	€ 30.370,31
A	45	653	9189	24/07/2014	€ 18.287,50
A	45	714	10218	14/08/2014	€ 4.408,59
A	45	826	9178	24/07/2014	€ 5.529,79
A	45	854	9182	24/07/2014	€ 38.534,38

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
A	45	128	1738	02/12/2015	€ 20.573,44			€ 0,00
A	45	133	1739	02/12/2015	€ 4.245,31			€ 0,00
A	45	166	1736	02/12/2015	€ 1.617,19			€ 0,00
A	45	167	1735	02/12/2015	€ 1.861,41			€ 0,00
A	45	168	1734	02/12/2015	€ 2.808,44			€ 0,00
A	45	170	1746	02/12/2015	€ 5.878,13			€ 0,00
A	45	176	1744	02/12/2015	€ 10.776,56			€ 0,00
A	45	177	1743	02/12/2015	€ 32.003,13			€ 0,00
A	45	178	1742	02/12/2015	€ 30.370,31			€ 0,00
A	45	653	1750	02/12/2015	€ 18.287,50			€ 0,00
A	45	714	1749	02/12/2015	€ 4.408,59			€ 0,00
A	45	826	1748	02/12/2015	€ 5.529,79			€ 0,00
A	45	854	1752	02/12/2015	€ 38.534,38			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
A	45	128	CIANFRINI FRANCO n. a L'AQUILA il 29/12/1958 c.f. CNFFNC58T29A345K PROPRIETA' 1/1
A	45	133	DEL RE ANTONINA FU GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. DLNNO0A41A345Y PROPRIETA' 1/3, DEL RE FILOMENA n. a L'AQUILA il 17/06/1900 c.f. DLRFMNO0H57A345W PROPRIETA' 1/3, DEL RE GIAMPIETRO FU GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. DLRGPTD0A01A345C PROPRIETA' 1/3
A	45	166	ZAFFRAM ALBERTO n. a L'AQUILA il 03/05/1925 c.f. ZFFLRT25E03A345Z PROPRIETA' 3/14, ZAFFRAM ALFREDO n. a L'AQUILA il 31/01/1915 c.f. ZFFLRD15A31A345S PROPRIETA' 3/14, ZAFFRAM ANGELINA n. a L'AQUILA il 13/03/1921 c.f. ZFFNLN21C53A345O PROPRIETA' 1/21, ZAFFRAM FERDINANDO n. a L'AQUILA il 29/09/1906 c.f. ZFFFDN06P29A345T PROPRIETA' 3/14, ZAFFRAM GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 31/10/1916 c.f. ZFFGPP16R31A345C PROPRIETA' 3/14, ZAFFRAM PAOLINA n. a L'AQUILA il 14/08/1912 c.f. ZFFPLN12M54A345B PROPRIETA' 1/21, ZAFFRAM PIA n. a L'AQUILA il 20/09/1919 c.f. ZFFPIA19P60A345O PROPRIETA' 1/21
A	45	167	CIANFRINI FRANCO n. a L'AQUILA il 29/12/1958 c.f. CNFFNC58T29A345K PROPRIETA' 1/1
A	45	168	CIANFRINI ANGELO FU GAETANO n. a L'AQUILA il 06/02/1922 c.f. CNFNGL22B06A345M PROPRIETA' 1/2, CIANFRINI GIOVANNI FU GAETANO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CNFGNN00A01A345S PROPRIETA' 1/2
A	45	170	CIANFRINI RENATA n. a L'AQUILA il 07/04/1912 c.f. CNFRNT12D07A345H PROPRIETA' 1/1
A	45	176	CIANFRINI ANGELO n. a L'AQUILA il 06/02/1922 c.f. CNFNGL22B06A345M PROPRIETA' 1/1
A	45	177	D'ANGELO IVO n. a L'AQUILA il 16/08/1960 c.f. DNGVIO60M16A345G PROPRIETA' 1/1
A	45	178	D'ANGELO IVO n. a L'AQUILA il 16/08/1960 c.f. DNGVIO60M16A345G PROPRIETA' 1/1
A	45	653	CIANFRINI FRANCO n. a L'AQUILA il 29/12/1958 c.f. CNFFNC58T29A345K PROPRIETA' 1/1
A	45	714	CIANFRINI DOMENICO n. a L'AQUILA il 07/06/1908 c.f. CNFDNC08H07A345T PROPRIETA' 1/1
A	45	826	DE SIMONE ANNA n. a L'AQUILA il 29/04/1925 c.f. DSMNNA25D69A345O PROPRIETA' 3/36, ZAFFRAM ALFREDO n. a L'AQUILA il 31/01/1915 c.f. ZFFLRD15A31A345S PROPRIETA' 1/4, ZAFFRAM CLARA n. a L'AQUILA il 26/02/1947 c.f. ZFFCLR47B66A345V PROPRIETA' 2/36, ZAFFRAM EMMA n. a L'AQUILA il 05/03/1945 c.f. ZFFMME45C45A345F PROPRIETA' 2/36, ZAFFRAM FERDINANDO DI ANTONIO n. a L'AQUILA il 29/09/1906 c.f. ZFFFDN06P29A345T PROPRIETA' 1/4, ZAFFRAM GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 31/10/1916 c.f. ZFFGPP16R31A345C PROPRIETA' 1/4, ZAFFRAM MARISA n. a L'AQUILA il 06/02/1949 c.f. ZFFMRS49B46A345K PROPRIETA' 2/36
A	45	854	DE BENEDICTIS ERMENEGILDO n. a TORNIMPARTE il 26/10/1934 c.f. DBNRNG34R26L227M PROPRIETA' 1/1

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 176.894,18 (euro centosettantaseimilaottocentonovantaquattro\18) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;


Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

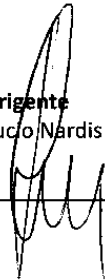
Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri
Arch. Fausto Pedetta Peccia**



**Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis**





COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

22 FEB, 2016

DECRETO DI ESPROPRIO n. 9 del _____
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\23 - ASSERGI 2

Sezione	Foglio	Particella
D	16	539
D	16	543
D	16	545
D	16	549
D	16	550
D	16	562
D	16	578
D	16	588

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione";
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;

- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto del Commissario delegato prot. 3557 del 01/07/2009 con il quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;

- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che "i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";
- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTA la Disposizione Sindacale Prot. n° 0004815 del 16/01/2016 con cui risulta autorizzato alla firma del presente provvedimento l'Ing. Lucio Nardis Dirigente pro tempore del settore Ricostruzione Pubblica Attività Produttive e Patrimonio;
- VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
D	16	539	02/07/2009
D	16	543	02/07/2009
D	16	545	02/07/2009
D	16	549	02/07/2009
D	16	550	02/07/2009
D	16	562	02/07/2009
D	16	578	02/07/2009
D	16	588	02/07/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione Indennità		
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
D	16	539	2584	06/06/2012	€ 19.664,90
D	16	543	2422	22/05/2012	€ 211,17
D	16	545	2420	22/05/2012	€ 3.255,49

D	16	549	2415	22/05/2012	€ 3.915,38
D	16	550	2414	22/05/2012	€ 6.159,03
D	16	562	2418	22/05/2012	€ 5.543,13
D	16	578	2421	22/05/2012	€ 4.443,30
D	16	588	2369	16/05/2012	€ 813,87

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
D	16	539	1054	31/10/2013	€ 19.664,90			€ 0,00
D	16	543	1348	26/11/2013	€ 211,17			€ 0,00
D	16	545	1347	26/11/2013	€ 3.255,49			€ 0,00
D	16	549	1344	26/11/2013	€ 3.915,38			€ 0,00
D	16	550	1342	26/11/2013	€ 6.159,03			€ 0,00
D	16	562	1339	26/11/2013	€ 5.543,13			€ 0,00
D	16	578	131	30/01/2014	€ 4.443,30			€ 0,00
D	16	588	1338	26/11/2013	€ 813,87			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
D	16	539	SCARCIA LOUIS n. a STATI UNITI D'AMERICA il 16/11/1941 c.f. SCRLSO41S16Z404K PROPRIETA' 1/1
D	16	543	VALERI ANGELA FU FRANCESCO n. a CAMARDA il 04/05/1920 c.f. VLRNGL20E44B458Z PROPRIETA' 1/5, VALERI DOMENICO FU FRANCESCO n. a CAMARDA il 01/01/1922 c.f. VLRDNC22A01B458S PROPRIETA' 1/5, VALERI FRANCA FU GIOVAN BATTISTA n. a CAMARDA il 30/08/1887 c.f. VLRFNC87M70B458M PROPRIETA' 1/5, VALERI GIOVAN BATTISTA FU FRANCESCO n. a CAMARDA il 10/04/1914 c.f. VLRGNB14D50B458D PROPRIETA' 1/5, VALERI GIOVANNINA n. a CAMARDA il 22/10/1925 c.f. VLRGNN25R62B458B PROPRIETA' 1/5
D	16	545	MASSIMI DOMENICO FU GIOVANNI n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSSDNC00A01A345V PROPRIETA' 1/1
D	16	549	GIANNANGELI ANTONIO FU DANIELE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNNNTN00A01A345K PROPRIETA' 1/9, GIANNANGELI FRANCO FU DANIELE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNNFNCO0A01A345X PROPRIETA' 1/9, GIANNANGELI GIUSEPPE FU DANIELE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNGGPP00A01A345U PROPRIETA' 1/9, MOSCA DINA n. a CAMARDA il 30/10/1934 c.f. MSCDN134R70B458D PROPRIETA' 1/9, MOSCA GIUSEPPINA n. a L'AQUILA il 29/06/1930 c.f. MSCGPP30H69A345K PROPRIETA' 1/9, TACCA FILOMENA n. a CAMARDA il 31/01/1920 c.f. TCCFMN20A71B458A PROPRIETA' 1/9, TACCA GIAMBATTISTA n. a CAMARDA il 24/02/1917 c.f. TCCGBT17B24B458U PROPRIETA' 1/9, TACCA GIOVANNI FU SANTE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. TCCGNN00A01A345I PROPRIETA' 1/9, TACCA LUCIA n. a CAMARDA il 19/09/1910 c.f. TCCLCU10P59B458Q PROPRIETA' 1/9

D	16	550	GIANNANGELI ANTONIO FU DANIELE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNNNTN00A01A345K PROPRIETA' 1/9, GIANNANGELI FRANCO FU DANIELE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNNFNCO0A01A345X PROPRIETA' 1/9, GIANNANGELI GIUSEPPE FU DANIELE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNNGPP00A01A345U PROPRIETA' 1/9, MOSCA DINA n. a CAMARDA il 30/10/1934 c.f. MSCDN134R70A345T PROPRIETA' 1/9, MOSCA GIUSEPPINA n. a L'AQUILA il 29/06/1930 c.f. MSCGPP30H69A345K PROPRIETA' 1/9, TACCA FILOMENA n. a CAMARDA il 31/01/1920 c.f. TCCFMN20A71B458A PROPRIETA' 1/9, TACCA GIAMBATTISTA n. a CAMARDA il 24/02/1917 c.f. TCCGBT17B24B458U PROPRIETA' 1/9, TACCA GIOVANNI FU SANTE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. TCCGNN00A01A345I PROPRIETA' 1/9, TACCA LUCIA n. a CAMARDA il 19/09/1910 c.f. TCCLCU10P59B458Q PROPRIETA' 1/9
D	16	562	CIAMPA MARIANTONIA FU DONATO VED. SCARCIA n. a CAMARDA il 20/12/1884 c.f. CMPMNT84T60B458T PROPRIETA' 2/4, MOSCA FRANCO FU LUIGI n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCFNCO0A01A345Q PROPRIETA' 1/4, SCARCIA DOMENICO DI DOMENICO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SCRDNCO0A01A345V PROPRIETA' 1/4
D	16	578	NAPOLEONE ANTONIO n. a CAMARDA il 18/12/1933 c.f. NPLNTN33T18A345R PROPRIETA' 1/2, NAPOLEONE FRANCESCO n. a CAMARDA il 31/03/1936 c.f. NPLFNC36C31A345H PROPRIETA' 1/2
D	16	588	CIPICCIA ANTONIO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CPCNTN00A01A345N PROPRIETA' 1/22, CIPICCIA BERARDINO n. a L'AQUILA il 29/12/1930 c.f. CPCBRD30T29A345B PROPRIETA' 1/22, CIPICCIA CESARE n. a CAMARDA il 24/08/1909 c.f. CPCCSR09M24B458Z PROPRIETA' 1/22, CIPICCIA MARIA n. a CAMARDA il 20/12/1917 c.f. CPCMRA17T60B458D PROPRIETA' 1/22, CIPICCIA OLIMPIA n. a ANCONA il 18/02/1923 c.f. CPCLMP23B58A271J PROPRIETA' 1/22, DE LEONARDIS GIOVANNI n. a L'AQUILA il 17/11/1919 c.f. DLNGNN19S17A345K PROPRIETA' 1/22, GIANNANGELI AURORA n. a L'AQUILA il 04/12/1942 c.f. GNNRRA42T44A345F PROPRIETA' 1/22, GIANNANGELI DINO n. a L'AQUILA il 02/10/1945 c.f. GNNDNI45R02A345A PROPRIETA' 1/22, GIANNANGELI FRANCO n. a L'AQUILA il 22/04/1934 c.f. GNNFNC34D22A345U PROPRIETA' 1/22, GIANNANGELI GINO n. a TARANTO il 17/10/1913 c.f. GNNGNI13R17L049S PROPRIETA' 1/22, GIANNANGELI GIOVANNI n. a L'AQUILA il 09/05/1940 c.f. GNNGN40E09A345U PROPRIETA' 1/22, GIANNANGELI GUIDO n. a L'AQUILA il 18/02/1911 c.f. GNNGDU11B18A345W PROPRIETA' 1/22, GIANNANGELI LUCIA n. a L'AQUILA il 27/06/1905 c.f. GNNLCU05H67A345Y PROPRIETA' 1/22, LEONARDIS DINO n. a CAMARDA il 15/07/1936 c.f. LNRDNI36L15A345H PROPRIETA' 1/22, LEONARDIS GIOVANNI n. a L'AQUILA il 11/11/1919 c.f. LNRGNN19S11A345G PROPRIETA' 1/22, LEONARDIS MARIA n. a CAMARDA il 05/05/1949 c.f. LNRMRA49E45B458T PROPRIETA' 1/22, MOSCA AGAPITO n. a CAMARDA il 19/11/1929 c.f. MSCGPT29S19B458V PROPRIETA' 1/22, MOSCA BERARDINO n. a L'AQUILA il 26/12/1974 c.f. MSCBRD74T26A345Z PROPRIETA' 1/22, MOSCA CLARA n. a CAMARDA il 25/04/1926 c.f. MSCCLR26D65B458F PROPRIETA' 1/22, MOSCA LETIZIA n. a CAMARDA il 24/11/1924 c.f. MSCLT224S64B458F PROPRIETA' 1/22, NAPOLEONE LUIGI n. a L'AQUILA il 15/08/1907 c.f. NPLLGU07M15A345T PROPRIETA' 1/22, NAPOLEONE PIERINA n. a L'AQUILA il 04/11/1931 c.f. NPLPRN31S44A345C PROPRIETA' 1/22

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 44.006,27 (euro quarantaquattromilasei/27) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

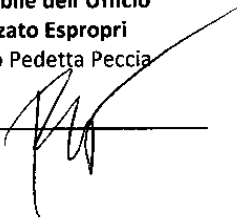
Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

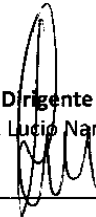
Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Pedetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis





COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 10 del 22 FEB. 2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\07 - TEMPERA 1

Sezione	Foglio	Particella
E	8	1201
E	8	1316
E	8	259
E	8	260
E	8	261
E	8	262
E	8	267
E	8	268
E	8	277
E	8	278
E	8	426
E	8	488
E	8	509
E	8	688
E	8	690

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione";

- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”* con specifico riferimento all’articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato *“progetto C.A.S.E.”*) nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”* con specifico riferimento all’articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto del Commissario delegato prot. 06 del 11/05/2009 con i quali è stata disposta l’occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l’art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L’Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all’art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all’art. 7, commi 1 e 2, dell’O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d’emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l’articolo 7 dell’O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *“Al fine di assicurare la massima tempestività nell’espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza ed alle espropriazioni di cui all’art. 4, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell’Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell’11 maggio 2009 e successive integrazioni”*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l’art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d’emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l’art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *“a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis”*;
- VISTO l’art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis"*;
- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTA la Disposizione Sindacale Prot. n° 0004815 del 16/01/2016 con cui risulta autorizzato alla firma del presente provvedimento l'Ing. Lucio Nardis Dirigente pro tempore del settore Ricostruzione Pubblica Attività Produttive e Patrimonio;
- VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
E	8	1201	15/05/2009
E	8	1316	15/05/2009
E	8	259	14/05/2009
E	8	260	14/05/2009
E	8	261	14/05/2009
E	8	262	14/05/2009
E	8	267	14/05/2009
E	8	268	14/05/2009
E	8	277	14/05/2009
E	8	278	14/05/2009

E	8	426	14/05/2009
E	8	488	14/05/2009
E	8	509	15/05/2009
E	8	688	15/05/2009
E	8	690	14/05/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Sezione	Mappale		Comunicazione Indennità		
	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
E	8	1201	4623	29/10/2013	€ 147.700,00
E	8	1316	1368	01/08/2013	€ 5.526,94
E	8	259	1366	01/08/2013	€ 54.995,83
E	8	260	4032	11/10/2013	€ 16.445,14
E	8	261	4033	11/10/2013	€ 8.775,35
E	8	262	4044	11/10/2013	€ 8.429,86
E	8	267	2014	21/08/2013	€ 20.212,50
E	8	268	4043	11/10/2013	€ 6.011,46
E	8	277	1349	01/08/2013	€ 11.012,85
E	8	278	1348	01/08/2013	€ 15.951,53
E	8	426	1353	01/08/2013	€ 21.177,50
E	8	488	1365	01/08/2013	€ 31.437,92
E	8	509	1352	01/08/2013	€ 7.483,26
E	8	688	1360	01/08/2013	€ 6.698,00
E	8	690	1347	01/08/2013	€ 27.237,99

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
E	8	1201	1665	29/07/2014	€ 147.700,00			€ 0,00
E	8	1316	2485	04/11/2014	€ 5.526,94			€ 0,00
E	8	259	1657	29/07/2014	€ 54.995,83			€ 0,00
E	8	260	1658	29/07/2014	€ 16.445,14			€ 0,00
E	8	261	1659	29/07/2014	€ 8.775,35			€ 0,00
E	8	262	1660	29/07/2014	€ 8.429,86			€ 0,00
E	8	267	1661	29/07/2014	€ 20.212,50			€ 0,00
E	8	268	1662	29/07/2014	€ 6.011,46			€ 0,00
E	8	277	1652	29/07/2014	€ 11.012,85			€ 0,00
E	8	278	1653	29/07/2014	€ 15.951,53			€ 0,00
E	8	426	1656	29/07/2014	€ 21.177,50			€ 0,00
E	8	488	1647	29/07/2014	€ 31.437,92			€ 0,00

E	8	509	874	30/04/2014	€ 7.483,26	€ 0,00
E	8	688	1650	29/07/2014	€ 6.698,00	€ 0,00
E	8	690	1655	29/07/2014	€ 27.237,99	€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
E	8	1201	ALESSANDRI DOMENICO n. a PAGANICA il 02/05/1932 c.f. LSSDNC32E02G231S PROPRIETA' 1/1
E	8	1316	PERFETTO ETTORE n. a L'AQUILA il 18/02/1901 c.f. PRFTTR01B18A345Z PROPRIETA' 8/24, VICENTINI ALFONSO n. a L'AQUILA il 09/08/1940 c.f. VCNLNS40M09A345X PROPRIETA' 1/24, VICENTINI GASPARE n. a PAGANICA il 16/08/1932 c.f. VCNNGPR32M16G231L PROPRIETA' 1/24, VICENTINI GIOVANNI n. a L'AQUILA il 11/07/1943 c.f. VCNNGNN43L11A345I PROPRIETA' 1/24, VICENTINI LUCIANA n. a L'AQUILA il 08/10/1934 c.f. VCNLCN34R48A345X PROPRIETA' 13/24
E	8	259	PALUMBO ANGELA n. a L'AQUILA il 31/05/1952 c.f. PLMNGLS5E71A345W PROPRIETA' 1/3, PALUMBO ANTONIETTA n. a L'AQUILA il 05/02/1955 c.f. PLMNNST55B45A345N PROPRIETA' 1/3, PALUMBO ELISA n. in AUSTRALIA il 01/04/1966 c.f. PLMLSE66D41Z700E PROPRIETA' 1/3
E	8	260	ALFONSETTI ANNAVILIA n. a PAGANICA il 06/01/1934 c.f. LFNNVL34A46G231E PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI BIANCA n. a L'AQUILA il 21/12/1936 c.f. LFNBN36T61A345F PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI CARMINE n. a PAGANICA il 18/08/1942 c.f. LFNCMN42M18G231V PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI CHIARA n. a PAGANICA il 14/10/1945 c.f. LFNCHR45R54G231L PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI MARIA n. a L'AQUILA il 28/01/1940 c.f. LFNMRA40A68A345E PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI OSCAR n. a MILANO il 05/11/1971 c.f. LFNSCR71S05F205F PROPRIETA' 1/14, ALFONSETTI UMBERTO n. a PAGANICA il 26/10/1931 c.f. LFNMR31R26A345V PROPRIETA' 1/7, ROGNONI LILIANA n. a ZIBIDO SAN GIACOMO il 09/04/1936 c.f. RGNLLN36D49M176L PROPRIETA' 1/14
E	8	261	ALFONSETTI ALESSANDRO FU GIACINTO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. LFNLSN00A01A345N PROPRIETA' 1/1
E	8	262	ALFONSETTI ANNAVILIA n. a PAGANICA il 06/01/1934 c.f. LFNNVL34A46G231E PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI BIANCA n. a L'AQUILA il 21/12/1936 c.f. LFNBN36T61A345F PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI CARMINE n. a PAGANICA il 18/08/1942 c.f. LFNCMN42M18G231V PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI CHIARA n. a PAGANICA il 14/10/1945 c.f. LFNCHR45R54G231L PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI MARIA n. a L'AQUILA il 28/01/1940 c.f. LFNMRA40A68A345E PROPRIETA' 1/7, ALFONSETTI OSCAR n. a MILANO il 05/11/1971 c.f. LFNSCR71S05F205F PROPRIETA' 1/14, ALFONSETTI UMBERTO n. a PAGANICA il 26/10/1931 c.f. LFNMR31R26A345V PROPRIETA' 1/7, ROGNONI LILIANA n. a ZIBIDO SAN GIACOMO il 09/04/1936 c.f. RGNLLN36D49M176L PROPRIETA' 1/14
E	8	267	ALESSANDRI CESARINA n. a PAGANICA il 09/07/1941 c.f. LSSCRN41L49G231G PROPRIETA' 1/1
E	8	268	ALESSANDRI CESARINA DI MARINO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. LSSCRN00A41A345J PROPRIETA' 1/6, ALESSANDRI DANTE DI MARINO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. LSSDNT00A01A345V PROPRIETA' 1/6, ALESSANDRI DOMENICO DI MARINO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. LSSDNC00A01A345H PROPRIETA' 1/6, ALESSANDRI GIUSEPPE DI MARINO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. LSSGPP00A01A345G PROPRIETA' 1/6, ALESSANDRI MARINO FU GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. LSSMRN00A01A345P PROPRIETA' 1/6, ALESSANDRI VINCENZO DI MARINO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. LSSVCN00A01A345V PROPRIETA' 1/6
E	8	277	PERFETTO FRANCA n. a L'AQUILA il 16/08/1940 c.f. PRFFNC40M56A345B PROPRIETA' 1/1

E	8	278	PERFETTO FRANCA n. a L'AQUILA il 16/08/1940 c.f. PRFFNC40M56A345B PROPRIETA' 1/1
E	8	426	PERFETTO FRANCA n. a L'AQUILA il 16/08/1940 c.f. PRFFNC40M56A345B PROPRIETA' 1/1
E	8	488	IOVENITTI ANTONELLA n. a L'AQUILA il 22/02/1964 c.f. VNTNNL64B62A345F PROPRIETA' 1/1
E	8	509	PERFETTO ENNIO n. a L'AQUILA il 10/06/1949 c.f. PRFNNE49H10A345B PROPRIETA' 1/1
E	8	688	ALESSANDRI DOMENICO n. a L'AQUILA il 02/05/1932 c.f. LSSDNC32E02G231S PROPRIETA' 1/1
E	8	690	PERFETTO FRANCA n. a L'AQUILA il 16/08/1940 c.f. PRFFNC40M56A345B PROPRIETA' 1/1

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 389.096,13 (euro trecentottantanovemilantantasei\13) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

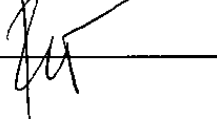
Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

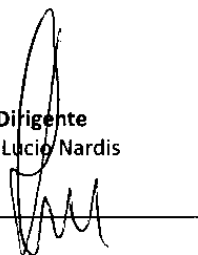
Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Pedetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis





COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 11 del 22 FEB 2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\16 - CAMARDA

Sezione	Foglio	Particella
D	69	1774
D	69	1843
D	69	2154
D	69	2226
D	69	2230
D	69	2906
D	69	2922
D	69	545
D	69	566
D	69	571
D	69	572
D	69	573
D	69	575
D	69	580
D	69	584
D	69	585
D	69	594
D	69	699
D	69	701
D	69	710

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;

- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 *“il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l’effetto dell’imposizione del vincolo preordinato all’espropriazione”*;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”* con specifico riferimento all’articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato *“progetto C.A.S.E.”*) nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”* con specifico riferimento all’articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 06 del 11/05/2009 con i quali è stata disposta l’occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l’art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L’Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all’art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all’art. 7, commi 1 e 2, dell’O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d’emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l’articolo 7 dell’O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *“Al fine di assicurare la massima tempestività nell’espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza ed alle espropriazioni di cui all’art. 4, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell’Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell’11 maggio 2009 e successive integrazioni”*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l’art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d’emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l’art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *“a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis”*;

- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis"*;
- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTA la Disposizione Sindacale Prot. n° 0004815 del 16/01/2016 con cui risulta autorizzato alla firma del presente provvedimento l'Ing. Lucio Nardis Dirigente pro tempore del settore Ricostruzione Pubblica Attività Produttive e Patrimonio;
- VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
D	69	1774	16/05/2009
D	69	1843	15/05/2009
D	69	2154	16/05/2009
D	69	2226	16/05/2009
D	69	2230	16/05/2009
D	69	2906	16/05/2009

D	69	2922	15/05/2009
D	69	545	15/05/2009
D	69	566	15/05/2009
D	69	571	15/05/2009
D	69	572	15/05/2009
D	69	573	15/05/2009
D	69	575	15/05/2009
D	69	580	16/05/2009
D	69	584	15/05/2009
D	69	585	15/05/2009
D	69	594	14/05/2009
D	69	699	15/05/2009
D	69	701	15/05/2009
D	69	710	14/05/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Sezione	Mappale		Comunicazione Indennità		
	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
D	69	1774	4472	31/08/2012	€ 449,50
D	69	1843	4633	29/10/2013	€ 1.250,00
D	69	2154	4494	31/08/2012	€ 26.365,50
D	69	2226	4418	31/08/2012	€ 348,75
D	69	2230	4503	31/08/2012	€ 406,88
D	69	2906	3938	03/08/2012	€ 670,63
D	69	2922	7793	01/07/2014	€ 406,88
D	69	545	7793	01/07/2014	€ 1.588,75
D	69	566	4629	29/10/2013	€ 1.166,67
D	69	571	4637	29/10/2013	€ 375,00
D	69	572	4632	29/10/2013	€ 187,50
D	69	573	4630	29/10/2013	€ 916,67
D	69	575	4635	29/10/2013	€ 500,00
D	69	580	4641	29/10/2013	€ 666,67
D	69	584	4449	31/08/2012	€ 2.867,50
D	69	585	4444	31/08/2012	€ 775,00
D	69	594	4415	31/08/2012	€ 2.495,50
D	69	699	7793	01/07/2014	€ 1.898,75
D	69	701	4390	30/08/2012	€ 1.898,75
D	69	710	4456	31/08/2012	€ 282,88

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
D	69	1774	524	16/04/2015	€ 449,50			€ 0,00
D	69	1843	702	23/04/2015	€ 1.250,00			€ 0,00
D	69	2154	1030	16/05/2014	€ 26.365,50			€ 0,00
D	69	2226	1196	14/11/2013	€ 348,75			€ 0,00
D	69	2230	1193	04/06/2014	€ 406,88			€ 0,00
D	69	2906	269	11/03/2015	€ 670,63			€ 0,00
D	69	2922	2289	15/10/2014	€ 406,88			€ 0,00
D	69	545	2275	15/10/2014	€ 1.588,75			€ 0,00
D	69	566	698	23/04/2015	€ 1.166,67			€ 0,00
D	69	571	701	23/04/2015	€ 375,00			€ 0,00
D	69	572	700	23/04/2015	€ 187,50			€ 0,00
D	69	573	699	23/04/2015	€ 916,67			€ 0,00
D	69	575	703	23/04/2015	€ 500,00			€ 0,00
D	69	580	235	11/03/2015	€ 666,67			€ 0,00
D	69	584	528	16/04/2015	€ 2.867,50			€ 0,00
D	69	585	525	16/04/2015	€ 775,00			€ 0,00
D	69	594	1199	04/06/2014	€ 2.495,50			€ 0,00
D	69	699	2278	15/10/2014	€ 1.898,75			€ 0,00
D	69	701	1189	04/06/2014	€ 1.898,75			€ 0,00
D	69	710	1201	04/06/2014	€ 282,88			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
D	69	1774	SPANGOLI BERARDINA FU DOMENICO ANTONIO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SPNBRD00A41A345L PROPRIETA' 1/2, TRAMONTELLI ENRICO n. a ARGENTINA il 01/06/1915 c.f. TRMNR15H012600F PROPRIETA' 1/2
D	69	1843	PANTINI MARIA RITA n. a L'AQUILA il 08/06/1938 c.f. PNTMRT38H48A345S PROPRIETA' 1/1
D	69	2154	SCIPIONI ALBA n. a L'AQUILA il 21/01/1956 c.f. SCPLBA56A61A345A PROPRIETA' 1/1
D	69	2226	GRAN SASSO ACQUA S.P.A. c.f. 00083520668 PROPRIETA' 1/1
	69	2230	SCIPIONI ALBA n. a L'AQUILA il 21/01/1956 c.f. SCPLBA56A61A345A PROPRIETA' 1/1
D	69	2906	GIANFRANCESCO ADELINA n. a CANTALUPO NEL SANNIO il 24/08/1929 c.f. GNFDLN29M648630Y PROPRIETA' 1/12, GIANFRANCESCO ANGELO FU ANDREA n. a NAPOLI il 01/01/1900 c.f. GNFNGL00A01F839A PROPRIETA' 1/12, GIANFRANCESCO ASSUNTA FU GIAMBATTISTA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNFSNT00A41A345Y PROPRIETA' 1/12, GIANFRANCESCO DAVIDE FU ANTONIO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNFDV00A01A345F PROPRIETA' 1/12, GIANFRANCESCO MASSIMINA n. a L'AQUILA il 17/08/1995 c.f.

			GNFMSM95M57A345L PROPRIETA' 1/12, GIANFRANCESCO PASQUALE FU ANDREA n. a NAPOLI il 01/01/1900 c.f. GNFPQLO0A01F839T PROPRIETA' 1/12, GIANFRANCESCO SILVESTRO n. a NAPOLI il 17/07/1950 c.f. GNFSV50L17F8390 PROPRIETA' 1/12, POLIDORO GIUSEPPA n. a CAMARDA il 04/07/1909 c.f. PLDGGP09L448458C PROPRIETA' 1/12, SPAGNOLI GIUSEPPE n. a CAMARDA il 09/03/1910 c.f. SPGGPP10C09B458W PROPRIETA' 1/12, SPAGNOLI MARIA n. a CAMARDA il 01/01/1900 c.f. SPGMRA00A41B458Y PROPRIETA' 1/12, SPAGNOLI ORESTE n. a CAMARDA il 08/10/1912 c.f. SPGRST12R08B458X PROPRIETA' 1/12, SPAGNOLI PIETRO n. a CAMARDA il 03/09/1898 c.f. SPGPT98P03B458F PROPRIETA' 1/12
D	69	2922	CASILLI GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 26/06/1930 c.f. CSLGPP30H26A345M PROPRIETA' 1/1
D	69	545	CASILLI GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 26/06/1930 c.f. CSLGPP30H26A345M PROPRIETA' 1/1
D	69	566	PANTINI MARIA RITA n. a L'AQUILA il 08/06/1938 c.f. PNTMRT38H48A3455 PROPRIETA' 1/1
D	69	571	PANTINI MARIA RITA n. a L'AQUILA il 08/06/1938 c.f. PNTMRT38H48A3455 PROPRIETA' 1/1
D	69	572	PANTINI MARIA RITA n. a L'AQUILA il 08/06/1938 c.f. PNTMRT38H48A3455 PROPRIETA' 1/1
D	69	573	PANTINI MARIA RITA n. a L'AQUILA il 08/06/1938 c.f. PNTMRT38H48A3455 PROPRIETA' 1/1
D	69	575	PANTINI MARIA RITA n. a L'AQUILA il 08/06/1938 c.f. PNTMRT38H48A3455 PROPRIETA' 1/1
D	69	580	SCIPIONI MARIA n. a L'AQUILA il 03/10/1931 c.f. SCPMRA31R43A345K PROPRIETA' 1/1
D	69	584	ALFONSI CATERINA n. a CAMARDA il 04/08/1993 c.f. LFNCRN93M44B458L PROPRIETA' 1/13, CARROZZI ANNA FU GIOVANNI BATTISTA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRNNA00A41A345P PROPRIETA' 1/13, CARROZZI ANTONIO FU DOMENICO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRNTN00A01A345S PROPRIETA' 1/13, CARROZZI AUGUSTO n. a L'AQUILA il 29/01/1938 c.f. CRRGST38A29A345A PROPRIETA' 1/13, CARROZZI BERARDINA n. a CAMARDA il 05/04/1928 c.f. CRRBRD28D45B458J PROPRIETA' 1/13, CARROZZI CESIDIO DI PAOLO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRCS00A01A345V PROPRIETA' 1/13, CARROZZI COSTANTINO n. a CAMARDA il 29/05/1963 c.f. CRRCTN63E29B458N PROPRIETA' 1/13, CARROZZI GIOVANNA n. a CAMARDA il 13/04/1933 c.f. CRRGNN33D53B458C PROPRIETA' 1/13, CARROZZI VINCENZO DI COSTANTINO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRVCN00A01A345R PROPRIETA' 1/13, GIANFRANCESCO DOMENICA n. a CAMARDA il 08/10/1955 c.f. GNFDNC55R48B458T PROPRIETA' 1/13, GIANFRANCESCO GIUSEPPINA n. a L'AQUILA il 02/07/1959 c.f. GNFGPP59L42A345U PROPRIETA' 1/13, GIANFRANCESCO MARIA n. a L'AQUILA il 15/05/1953 c.f. GNFMRA53E55A345Y PROPRIETA' 1/13, SPAGNOLI CATERINA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SPGCRN00A41A345R PROPRIETA' 1/13
D	69	585	ALFONSI CATERINA n. a CAMARDA il 04/08/1993 c.f. LFNCRN93M44B458L PROPRIETA' 1/13, CARROZZI ANNA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRNNA00A41A345P PROPRIETA' 1/13, CARROZZI ANTONIO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRNTN00A01A345S PROPRIETA' 1/13, CARROZZI AUGUSTO n. a L'AQUILA il 29/01/1938 c.f. CRRGST38A29A345A PROPRIETA' 1/13, CARROZZI BERARDINA n. a CAMARDA il 05/04/1928 c.f. CRRBRD28D45B458J PROPRIETA' 1/13, CARROZZI CESIDIO DI PAOLO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRCS00A01A345V PROPRIETA' 1/13, CARROZZI COSTANTINO n. a CAMARDA il 29/05/1963 c.f. CRRCTN63E29B458N PROPRIETA' 1/13, CARROZZI GIOVANNA n. a CAMARDA il 13/04/1933 c.f. CRRGNN33D53B458C PROPRIETA' 1/13, CARROZZI VINCENZO DI COSTANTINO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRVCN00A01A345R PROPRIETA' 1/13, GIANFRANCESCO DOMENICA n. a CAMARDA il 08/10/1955 c.f. GNFDNC55R48B458T PROPRIETA' 1/13, GIANFRANCESCO GIUSEPPINA n. a CAMARDA il 02/07/1959 c.f. GNFGPP59L42A345U PROPRIETA' 1/13, GIANFRANCESCO MARIA n. a L'AQUILA il 15/05/1953 c.f. GNFMRA53E55A345Y PROPRIETA' 1/13, SPAGNOLI CATERINA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SPGCRN00A41A345R PROPRIETA' 1/13
D	69	594	ALLOGGIA CELESTINO n. a L'AQUILA il 25/02/1937 c.f. LLGCST37B25A345M PROPRIETA' 1/2, SPAGNOLI CONCETTA n. a L'AQUILA il 10/05/1942 c.f. SPGCCT42E50A345O PROPRIETA' 1/2
D	69	699	CASILLI GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 26/06/1930 c.f. CSLGPP30H26A345M PROPRIETA' 1/1
D	69	701	CUPILLARI EVA n. a L'AQUILA il 03/04/1932 c.f. CPLVEA32D43A345B PROPRIETA' 1/9, GIANFRANCESCO CLELIA FU GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f.

			GNFCL00A41A345K PROPRIETA' 1/9, GIANFRANCESCO GIUSEPPE FU ENRICO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNFGP00A01A345N PROPRIETA' 1/9, GIANFRANCESCO MARIA FU ENRICO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNFMRA00A41A345N PROPRIETA' 1/9, MOSCARDI MARIA NATA IL 29/2/1903 n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCMRA00A41A345N PROPRIETA' 1/9, SCIPIONI GIANNANTONIO n. a L'AQUILA il 22/10/1934 c.f. SCPGNN34R22A345C PROPRIETA' 1/9, SCIPIONI MARIETTA n. a CAMARDA il 30/05/1922 c.f. SCPMTT22E70B458Q PROPRIETA' 1/9, SCIPIONI PASQUA n. a CAMARDA il 21/04/1920 c.f. SCPPSQ20D61B458I PROPRIETA' 1/9, SCIPIONI ROMOLO n. a L'AQUILA il 07/06/1976 c.f. SCPRML76H07A345O PROPRIETA' 1/9
D	69	710	SPAGNOLI CONCETTA n. a L'AQUILA il 10/05/1942 c.f. SPGCCT42E50A345O PROPRIETA' 1/1

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 45.517,78 (euro quarantacinquemilacinquecentodiciassette/78) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;


Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Pedetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis





COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 12 del 22 FEB. 2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\01 - SANT'ANTONIO

Sezione	Foglio	Particella
A	78	1257
A	78	1393
A	78	615
A	78	94
A	78	97

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 *"il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione"*;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;

- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 06 del 11/05/2009 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *“Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni”*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *“a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis”*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *“Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità”*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *“i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e*

le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis”;

- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTA la Disposizione Sindacale Prot. n° 0004815 del 16/01/2016 con cui risulta autorizzato alla firma del presente provvedimento l'Ing. Lucio Nardis Dirigente pro tempore del settore Ricostruzione Pubblica Attività Produttive e Patrimonio;
- VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
A	78	1257	15/05/2009
A	78	1393	14/05/2009
A	78	615	14/05/2009
A	78	94	14/05/2009
A	78	97	15/05/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione Indennità		
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
A	78	1257	3913	03/08/2012	€ 4.008,33
A	78	1393	3473	18/07/2012	€ 9.442,71
A	78	615	3426	18/07/2012	€ 12.410,42
A	78	94	4440	31/08/2012	€ 111.539,58
A	78	97	3911	03/08/2012	€ 35.458,33

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
A	78	1257	79	27/01/2014	€ 4.008,33			€ 0,00
A	78	1393	1183	04/06/2014	€ 4.721,35	244	11/03/2015	€ 5.777,91
A	78	615	1182	04/06/2014	€ 6.205,21	2865	15/12/2014	€ 7.560,29
A	78	94	78	27/01/2014	€111.539,58			€ 0,00
A	78	97	77	27/01/2014	€ 35.458,33			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
A	78	1257	COSTRUZIONI E MUTUI SRL c.f. 01216090470 PROPRIETA' 1/1
A	78	1393	CASAGNI MARIO n. a L'AQUILA il 14/01/1926 c.f. CSGMRA26A14A345A PROPRIETA' 1/2, COOP CENTRO ITALIA SOC. COOP. c.f. 00050810522 PROPRIETA' 1/2
A	78	615	CASAGNI MARIO n. a L'AQUILA il 14/01/1926 c.f. CSGMRA26A14A345A PROPRIETA' 1/2, COOP CENTRO ITALIA SOC. COOP c.f. 00050810522 PROPRIETA' 1/2
A	78	94	VALLICELLA S R L c.f. 00108770660 PROPRIETA' 1/1
A	78	97	ROMANO FULVIO n. a L'AQUILA il 06/03/1954 c.f. RMNFLV54C06A345B PROPRIETA' 1/2, ROMANO GIOVANNA n. a L'AQUILA il 03/08/1951 c.f. RMNGNN51M43A345Q PROPRIETA' 1/2

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 175.271,00 (euro centosettantacinquemiladuecentosettantuno\00) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

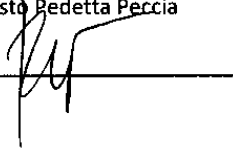
Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**
Arch. Fausto Redetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis





COMUNE DELL'AQUILA
Settore Attività Produttive e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 13 del 22 FEB. 2017
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 01 - CASE L'AQUILA\16 - CAMARDA

Sezione	Foglio	Particella
D	69	2222
D	69	2227
D	69	2232
D	69	2240
D	69	2262
D	69	2273
D	69	280
D	69	284
D	69	2929
D	69	342
D	69	344
D	69	345
D	69	347
D	69	556
D	69	557
D	69	561
D	69	563
D	69	591
D	69	592
D	69	700
D	69	2973
D	69	2979
D	69	2981

Il Dirigente

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri

- comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 11 maggio 2009, rep. n. 6, recante al comma 2 *"il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione"*;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione (denominato "progetto C.A.S.E.") nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, disposti a seguito delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO i decreti del Commissario delegato prot. 06 del 11/05/2009, prot. 18 del 24/08/2009 e prot. 60 del 30/01/2010 con i quali è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;

- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis"*;
- VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 n.106 con il quale è stata deliberata l'acquisizione al civico patrimonio del compendio immobiliare denominato progetto CASE comprensivo delle opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 22/09/2015;
- VISTA la Disposizione Sindacale Prot. n° 0004815 del 16/01/2016 con cui risulta autorizzato alla firma del presente provvedimento l'Ing. Lucio Nardis Dirigente pro tempore del settore Ricostruzione Pubblica Attività Produttive e Patrimonio;
- VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
D	69	2222	16/05/2009
D	69	2227	16/05/2009
D	69	2232	16/05/2009
D	69	2240	16/05/2009
D	69	2262	02/02/2010
D	69	2273	27/08/2009
D	69	280	16/05/2009
D	69	284	16/05/2009
D	69	2929	16/05/2009
D	69	342	27/08/2009
D	69	344	27/08/2009
D	69	345	27/08/2009
D	69	347	16/05/2009
D	69	556	16/05/2009
D	69	557	16/05/2009
D	69	561	16/05/2009
D	69	563	16/05/2009
D	69	591	27/08/2009
D	69	592	16/05/2009
D	69	700	14/05/2009
D	69	2973	14/05/2009
D	69	2979	15/05/2009
D	69	2981	14/05/2009

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione Indennità		
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data	Importo
D	69	2222	4430	31/08/2012	€ 213,13
D	69	2227	3750	11/03/2015	€ 798,75
D	69	2232	3744	11/03/2015	€ 4.326,56
D	69	2240	3589	10/03/2015	€ 227,38
D	69	2262	3845	12/03/2015	€ 2.587,50
D	69	2273	3637	10/03/2015	€ 254,96
D	69	280	3523	10/03/2015	€ 16.547,10
D	69	284	3476	10/03/2015	€ 13.158,77
D	69	2929	2225	29/08/2013	€ 9.281,25
D	69	342	3510	10/03/2015	€ 105,50
D	69	344	3507	10/03/2015	€ 800,04
D	69	345	3498	10/03/2015	€ 263,75
D	69	347	3763	11/03/2015	€ 276,42
D	69	556	3760	11/03/2015	€ 1.159,17
D	69	557	3758	11/03/2015	€ 1.114,58
D	69	561	4502	31/08/2012	€ 2.518,75
D	69	563	4461	31/08/2012	€ 2.208,75

D	69	591	3850	12/03/2015	€ 337,25
D	69	592	3849	12/03/2015	€ 148,50
D	69	700	3847	12/03/2015	€ 7.245,00
D	69	2973	3854	12/03/2015	€ 130,50
D	69	2979	3846	12/03/2015	€ 148,50
D	69	2981	3843	12/03/2015	€ 319,50

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
D	69	2222	80	27/01/2014	€ 213,13			€ 0,00
D	69	2227	1438	30/09/2015	€ 798,75			€ 0,00
D	69	2232	1413	29/09/2015	€ 4.326,56			€ 0,00
D	69	2240	1435	30/09/2015	€ 227,38			€ 0,00
D	69	2262	1422	30/09/2015	€ 2.587,50			€ 0,00
D	69	2273	1433	30/09/2015	€ 254,96			€ 0,00
D	69	280	1414	29/09/2015	€ 16.547,10			€ 0,00
D	69	284	1412	29/09/2015	€ 13.158,77			€ 0,00
D	69	2929	1424	30/09/2015	€ 9.281,25			€ 0,00
D	69	342	1420	30/09/2015	€ 105,50			€ 0,00
D	69	344	1409	29/09/2015	€ 800,04			€ 0,00
D	69	345	1410	29/09/2015	€ 263,75			€ 0,00
D	69	347	1418	30/09/2015	€ 276,42			€ 0,00
D	69	556	1411	29/09/2015	€ 1.159,17			€ 0,00
D	69	557	1415	29/09/2015	€ 1.114,58			€ 0,00
D	69	561	1423	30/09/2015	€ 2.518,75			€ 0,00
D	69	563	83	27/01/2014	€ 2.208,75			€ 0,00
D	69	591	1439	30/09/2015	€ 337,25			€ 0,00
D	69	592	1434	30/09/2015	€ 148,50			€ 0,00
D	69	700	1441	30/09/2015	€ 7.245,00			€ 0,00
D	69	2973	1437	30/09/2015	€ 130,50			€ 0,00
D	69	2979	1421	30/09/2015	€ 148,50			€ 0,00
D	69	2981	1440	30/09/2015	€ 319,50			€ 0,00

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Ditta
D	69	2222	MOSCARDI PASQUALE n. a CAMARDA il 07/06/1930 c.f. MSCPQL30H07B458S PROPRIETA' 1/1
D	69	2227	MORELLI BERARDINA n. a CAMARDA il 12/02/1947 c.f. MRLBRD47B52B458H PROPRIETA' 1/1
D	69	2232	INNOCENZI IOLE n. a CAMARDA il 26/10/1947 c.f. NNCLIO47R66B458F PROPRIETA' 1/1
D	69	2240	NARDIS ARCANGELO n. a CAMARDA il 08/05/1911 c.f. NRDRNG11E08B458U PROPRIETA' 10/16, NARDIS BERARDINA n. a L'AQUILA il 19/01/1925 c.f. NRDBRD25A59A345N PROPRIETA' 6/16
D	69	2262	POLIDORO ANTONIO n. a L'AQUILA il 26/01/1938 c.f. PLDNTN38A26A345O PROPRIETA' 1/2, SPAGNOLI CESIDIA n. a L'AQUILA il 05/06/1937 c.f. SPGCS37H45A345B PROPRIETA' 1/2
D	69	2273	MASCIOVECCHIO GIOVANNI n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCGN00A01A345C PROPRIETA' 1/5, SPAGNOLI DOMENICA FU GIOVANNI n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SPGDNC00A41A345T PROPRIETA' 1/5, SPAGNOLI PIETRO FU GIOVANNI n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SPGPTRO0A01A345K PROPRIETA' 1/5, SPAGNOLI DOMENICA FU GIOVANNI BATTISTA n. a CAMARDA il 01/01/1900 c.f. SPGDNC00A41B458D PROPRIETA' 1/5, TRAMONTELLI GIUSEPPINA n. a L'AQUILA il 28/04/1908 c.f. TRMGPP08D68B458S PROPRIETA' 1/5
D	69	280	GRAUX ACHILLE n. a L'AQUILA il 09/07/1943 c.f. GRXCLL43L09A345F PROPRIETA' 1/4, GRAUX GOFFREDO n. a ROMA il 26/02/1932 c.f. GRXGFR32B26H501J PROPRIETA' 1/4, GRAUX MARIA CONCETTA n. a ROMA il 24/03/1925 c.f. GRXMCN25C64H501H PROPRIETA' 1/4, ROSSI IDA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. RSSDIA00A41A345M PROPRIETA' 1/4
D	69	284	INNOCENZI IOLE n. a CAMARDA il 26/10/1947 c.f. NNCLIO47R66B458F PROPRIETA' 1/1
D	69	2929	CARROZZI LUCIA FU ANGELO VED SCIPIONI n. a L'AQUILA il 12/01/1973 c.f. CRRUCU73A52A345R PROPRIETA' 1/4, SCIPIONI FRANCO FU BERARDINO n. a CAMARDA il 13/09/1906 c.f. SCPFNC06P13B458S PROPRIETA' 1/4, SCIPIONI MARIANNA FU BERARDINO n. a CAMARDA il 06/07/1897 c.f. SCPMNN97L46B458R PROPRIETA' 1/4, SCIPIONI QUIRINO n. a CAMARDA il 08/06/1911 c.f. SCPQRN11H08B458V PROPRIETA' 1/4
D	69	342	ALLOGGIA GIUSEPPINA CONCETTA n. a CAMARDA il 07/12/1925 c.f. LLGGPP25T47B458D PROPRIETA' 1/3, ALLOGGIA NUNZIA n. a CAMARDA il 21/10/1916 c.f. LLGNNZ16R61B458M PROPRIETA' 1/3, ALLOGGIA ROSA n. a CAMARDA il 03/06/1920 PROPRIETA' 1/3
D	69	344	MASCIOVECCHIO GIOVANNI n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCGN00A01A345C PROPRIETA' 1/5, SPAGNOLI DOMENICA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SPGDNC00A41A345T PROPRIETA' 1/5, SPAGNOLI DOMENICA FU GIOVANNI BATTISTA n. a CAMARDA il 01/01/1900 c.f. SPGDNC00A41B458D PROPRIETA' 1/5, SPAGNOLI PIETRO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. SPGPTRO0A01A345K PROPRIETA' 1/5, TRAMONTELLI GIUSEPPINA n. a L'AQUILA il 28/04/1908 c.f. TRMGPP08D68B458S PROPRIETA' 1/5
D	69	345	FACCHINEI CLEMENTE n. a L'AQUILA il 11/10/1949 c.f. FCCCMN49R11A345A PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI DOMENICA n. a L'AQUILA il 06/10/1940 c.f. FCCDNC40R46A345B PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI DOMENICO n. a L'AQUILA il 01/01/1951 c.f. FCCDNC51A01A345G PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI EMIDIO n. a L'AQUILA il 17/04/1944 c.f. FCCMDE44D17A345B PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI EZIO n. a L'AQUILA il 06/03/1953 c.f. FCCZEI53C06A345S PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI FULVIO DARIO n. a L'AQUILA il 14/06/1937 c.f. FCCFVD37H14A345Z PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI GIORGIO n. a L'AQUILA il 23/04/1942 c.f. FCCGRG42D23A345N PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI LELIO n. a L'AQUILA il 19/04/1939 c.f. FCCLE39D19A345E PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI LIONELLO n. a L'AQUILA il 10/09/1946 c.f. FCCLL46P10A345M PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI LUCIANA n. a L'AQUILA il 24/04/1946 c.f. FCCLCN46D64A345G PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI MARIA RITA n. a L'AQUILA il 01/06/1955 c.f. FCCMRT55H41A345S PROPRIETA' 1/13, FACCHINEI SERGIO n. a L'AQUILA il 20/10/1938 c.f. FCCSRG38R20A345Y PROPRIETA' 1/13, IANNI FLORA n. a L'AQUILA il 04/10/1913 c.f. NNIFLR13R44A345W PROPRIETA' 1/13
D	69	347	TARQUINI CECILIA n. a L'AQUILA il 06/12/1938 c.f. TRQCCL38T46A345X PROPRIETA' 125/1000, TARQUINI SILVIO ROBERTO n. a L'AQUILA il 13/05/1943 c.f. TRQSVR43E13A345F PROPRIETA' 125/1000, TRAMONTELLI CONCETTA n. a L'AQUILA il 25/05/1929 c.f. TRMCCT29E65A345L PROPRIETA' 250/1000, TRAMONTELLI GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 08/12/1924 c.f. TRMGPP24T08A345J PROPRIETA' 250/1000, TRAMONTELLI MARIA n. a L'AQUILA il 16/02/1927 c.f.

TRMMRA27B56A345V PROPRIETA' 250/1000			
D	69	556	GIANFRANCESCO MARIA FU DOMENICO ANTONIO MAR MOSCARDI n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNFMR00A41A345N PROPRIETA' 1/1
D	69	557	GIANFRANCESCO CARMINE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNFCMN00A01A345W PROPRIETA' 1/9, GIANFRANCESCO ENRICO n. a CAMARDA il 18/10/1912 c.f. GNFNRC12R18B458Y PROPRIETA' 1/9, GIANFRANCESCO MARIA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNFMR00A41A345N PROPRIETA' 1/9, GIANFRANCESCO VITTORIA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. GNFTVTR00A41A345T PROPRIETA' 1/9, MOSCARDI ANGELA FU ALESSIO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCNGL00A41A345G PROPRIETA' 1/9, MOSCARDI ANTONINA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCNN00A41A345N PROPRIETA' 1/9, MOSCARDI ANTONIO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCNTN00A01A345D PROPRIETA' 1/9, MOSCARDI GIUSTINO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCGTN00A01A345W PROPRIETA' 1/9, MOSCARDI PASQUALE n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MSCPQL00A01A345V PROPRIETA' 1/9
D	69	561	CARROZZI MARIA FU ANTONIO n. a L'AQUILA il 31/08/1972 c.f. CRRMRA72M71A345O PROPRIETA' 1/3, MANCINI CAROLINA FU GIANNANTONIO n. a L'AQUILA il 10/01/1910 c.f. MNCCLN10A50A345I PROPRIETA' 1/3, MANCINI MARIA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. MNCMRA00A41A345I PROPRIETA' 1/3
D	69	563	MORELLI BERARDINA n. a CAMARDA il 12/02/1947 c.f. MRLBNR47B52A345X PROPRIETA' 1/1
D	69	591	CARROZZI ALBERTINA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRLRT00A41A345U PROPRIETA' 1/7, CARROZZI DOMENICA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRDNC00A41A345H PROPRIETA' 1/7, CARROZZI FRANCO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRFNC00A01A345F PROPRIETA' 1/7, CARROZZI GINA n. a CAMARDA il 26/03/1936 c.f. CRRGNI36C66B458H PROPRIETA' 1/7, CARROZZI GIOVANNI n. a L'AQUILA il 23/08/1928 c.f. CRRGNN28M23A345D PROPRIETA' 1/7, CARROZZI PASQUALINO n. a CAMARDA il 05/01/1931 c.f. CRRPQL31A05B458O PROPRIETA' 1/7, MECO ARTEMISIA n. a CAMARDA il 23/02/1906 c.f. MCERMS06B63B458G PROPRIETA' 1/7
D	69	592	CARROZZI ALBERTINA FU ANGELO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRLRT00A41A345U PROPRIETA' 1/7, CARROZZI DOMENICA FU ANGELO n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRDNC00A41A345H PROPRIETA' 1/7, CARROZZI FRANCO FU GIOVANNI BATTISTA n. a L'AQUILA il 01/01/1900 c.f. CRRFNC00A01A345F PROPRIETA' 1/7, CARROZZI GINA FU ANGELO n. a CAMARDA il 26/03/1936 c.f. CRRGNI36C66B458H PROPRIETA' 1/7, CARROZZI GIOVANNI FU ANGELO n. a L'AQUILA il 23/08/1928 c.f. CRRGNN28M23A345D PROPRIETA' 1/7, CARROZZI PASQUALINO n. a CAMARDA il 05/01/1931 c.f. CRRPQL31A05B458O PROPRIETA' 1/7, MECO ARTEMISIA n. a CAMARDA il 23/02/1906 c.f. MCERMS06B63B458G PROPRIETA' 1/7
D	69	700	CELESTINI ANGELA n. a CAMARDA il 03/01/1911 c.f. CLSNGLI1A43B458K PROPRIETA' 1/1
D	69	2973	ALLOGGIA CELESTINO n. a CAMARDA il 25/02/1937 c.f. LLGCST37B25A345M PROPRIETA' 500/1000, SPAGNOLI CONCETTA n. a L'AQUILA il 10/05/1942 c.f. SPGCCT42E50A345O PROPRIETA' 500/1000
D	69	2979	POLIDORO ANTONIO n. a L'AQUILA il 26/01/1938 c.f. PLDNTN38A26A345O PROPRIETA' 1/2, SPAGNOLI CESIDIA n. a L'AQUILA il 05/06/1997 c.f. SPGCS037H45A345B PROPRIETA' 1/2
D	69	2981	CORBELLI GIANFRANCO n. a L'AQUILA il 27/01/1947 c.f. CRBGR47A27A345O PROPRIETA' 1/1

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 64.171,61 (euro sessantaquattromilacentosettantuno\61) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 8

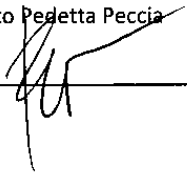
Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 9


Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri**

Arch. Fausto Peccetta Peccia



Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis



Decreto di esproprio 25.01.2016 n. 1 Comune di Castel di Ieri.

COMUNE DI CASTEL DI IERI

DECRETO DI ESPROPRIO n. 01 del 25 GEN. 2016
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di CASTEL DI IERI – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI
Foglio: 3 - Particella: 867

Il responsabile del servizio

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il ordinanza sindacale rep. n. 348 del 10/07/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce provvedimento di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO il ordinanza sindacale del 10/07/2009, rep. n. 348, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 867 - Ex 142 - Foglio 3 - Comune di CASTEL DI IERI, oggetto del presente decreto di esproprio;



- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis"*;

- VISTO il decreto del Comune di CASTEL DI IERI del 10/04/2014 n. 10 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione della Particella 867 - Ex 142 - Foglio 3 - Comune di CASTEL DI IERI, oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.8 del 15 settembre 2015 con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere hanno stabilito di conferire all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione delle istruttorie relative alle procedure di esproprio;--
- CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 33.119,12, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- CONSIDERATO che, con nota del 16/07/2014 prot. 8721 sono state comunicate all'interessato le richiamate indennità da accettare nel termine perentorio di giorni trenta dalla notificazione della suddetta comunicazione;
- CONSIDERATO che gli interessati hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria, rispettivamente: ANNA DI BENEDETTO prot. 14063 del 20/11/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, ANTONIO DI BENEDETTO prot. 14066 del 20/11/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, CATERINA DI BENEDETTO prot. 14064 del 20/11/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, DONATO DI BENEDETTO prot. 14061 del 20/11/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, ;
- CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di CASTEL DI IERI C.F. , con sede in CASTEL DI IERI , del bene immobile ricadente nel Comune di CASTEL DI IERI iscritti nel Catasto terreni di CASTEL DI IERI - Foglio 3 - Particella 867 - Superficie mq 1.825 - di proprietà di: DI BENEDETTO ANNA - C.F. DBNNA53M70H501T nata a ROMA (RM) il 30/08/1953 e residente in ROMA (RM) alla VIA PANVINIO, 20 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/4, DI BENEDETTO ANTONIO - C.F. DBNNTN50R13H501N nato a ROMA (RM) il 13/10/1950 e residente in ROMA (RM) alla VIA MENDOLA, 146 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/4, DI BENEDETTO CATERINA - C.F. DBNCRN52B47H501D nata a ROMA (RM) il 07/02/1952 e residente in ROMA (RM) alla VIA NOMENTANA, 330 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/4, DI BENEDETTO DONATO - C.F. DBNDNT58L20H501O nato a ROMA (RM) il 20/07/1958 e residente in ROMA (RM) alla VIA MONTE POLLINO, 2 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/4.

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 33.119,12 (euro trentatremilacentodiciannove\12) è stata liquidata con determina n. 83 del 10/08/2015; le indennità comprendono l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'indennità per manufatti e danni;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

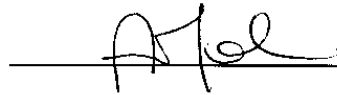
Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di CASTEL DI IERI

Il responsabile del servizio

arch. Antonio Martinelli





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it